

BILANCIO 2019-2024 DI MANDATO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA



BILANCIO 2019-2024 DI MANDATO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

Presentazione



ROBERTO SACCONI

PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

L'inizio del mandato è stato caratterizzato dallo stravolgimento, sanitario prima ed economico poi, dovuto alla pandemia. Le criticità si sono successivamente riversate sulla ripresa, che ha innalzato i tassi inflattivi per la domanda derivante dal rimbalzo, aggravata anche dalla crisi energetica scaturita dal conflitto russo-ucraino e dalla instabilità politico-militare del quadrante mediorientale.

In tale contesto - complesso e per certi versi inedito - la Camera di Commercio di Brescia ha comunque fatto fronte alle difficoltà, da un lato focalizzandosi sull'adozione di misure straordinarie, sia di incentivazione e sostegno diretto alle imprese che di natura organizzativa interna. Dall'altro, ha messo a disposizione dell'intera comunità bresciana, in collaborazione le strutture sanitarie locali, il polo fieristico, che è diventando uno dei più grandi hub vaccinali d'Italia, visitato ed apprezzato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Superata la fase emergenziale, la Camera ha avuto modo di mettere a fuoco gli indirizzi strategici che hanno poi trovato attuazione nella seconda parte del mandato, in un contesto di maggiore equilibrio, utile a programmare e realizzare progetti di sistema di più ampio respiro e prospettiva.

Si è consolidato e sviluppato il tema della sostenibilità, non solo con riguardo all'aspetto strettamente ambientale, ma anche con riferimento alle azioni sociali e di governance, accompagnando e stimolando le imprese nella relativa transizione, puntando a diffondere la convinzione che la sostenibilità

sia un fattore di competitività e rappresenti pertanto un'opportunità per le imprese e per l'intero contesto economico-produttivo.

La Camera di Commercio di Brescia vanta una consolidata tradizione di sviluppo dei servizi digitali e non si è fatta trovare impreparata ad affrontare le impellenti necessità derivanti dalla pandemia: anzi, il fenomeno è stato colto come una opportunità di accelerazione dello sviluppo ulteriore di servizi per le imprese in modalità sempre più avanzata. Questa visione è stata poi rivolta al mondo delle imprese, affiancandole nella transizione digitale, partendo da progetti di assessment e di analisi dello stato dell'arte per sviluppare un percorso di crescita e di implementazione digitale, sia organizzativa che di integrazione nelle diverse filiere produttive.

Sin da subito - e proprio per effetto della crisi pandemica - la Camera di Commercio di Brescia ha assunto un ruolo propulsore, proponendo e sostenendo progetti di sistema e ponendosi come facilitatore ed aggregatore di progettualità di soggetti differenti e concorrendo nell'accrescere il valore aggiunto delle relazioni e del network. Di rilievo la collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, con cui questa Camera ha avviato iniziative e progetti nel comune intento di fornire analisi e valutazioni utili al sistema economico locale.

L'azione camerale si è quindi declinata nelle forme consolidate degli interventi diretti di sostegno economico alle imprese, classificati per linee di intervento, che spaziano dall'innovazione alla internazionalizzazione, dalla formazione all'accesso al credito ed allo sviluppo dell'e-government.

Sul tema poi della promozione del territorio si sono investite importanti risorse per azioni promozionali del sistema turistico per il tramite della società in house Visit Brescia. In particolare, si è rafforzata la visione del turismo come opportunità non solo di sviluppo economico ma anche come fattore di immagine ed elemento reputazionale del territorio, sempre più in grado di attrarre fruitori, giovani, investimenti e nuove attività imprenditoriali. Nel contempo si è avviato un percorso di ridefinizione del ruolo strategico di Visit Brescia, che assumerà sempre più veste di coordinatore di una nuova governance turistica della provincia di Brescia.

Forte impegno è stato indirizzato al progetto di ripresa e sviluppo dell'attività di Brixia Forum per il tramite di Pro Brixia. Gli eventi di Futura Expo e di Domani lavoro, ultima nata, confermano le scelte assunte nel corso di questo mandato di rilanciare il polo fieristico, attivando progettualità nuove, da gestire in modo diretto, oltre che ricercare alternative innovative di

fruizione degli spazi, che vadano oltre il tradizionale evento fieristico.

Grande attenzione è stata poi rivolta nel comunicare azioni, progetti, iniziative e politiche della Camera, nella convinzione che il valore delle attività viene accresciuto da una puntuale ed efficace comunicazione rivolta agli stakeholders, come le imprese, le Associazioni di Categoria, i cittadini, le istituzioni.

Come detto, lo sforzo straordinario in termini di risorse economiche per far fronte agli anni critici della pandemia è stato sostanzialmente compensato dalla gestione economica degli ultimi anni del mandato, in vista di un necessario riequilibrio economico-patrimoniale dell'Ente e nella prospettiva di un accantonamento di risorse per far fronte a progetti di sistema particolarmente rilevanti ed impegnativi dal punto di vista economico, oltre che realizzare interventi strutturali della sede camerale.

Gli anni trascorsi hanno visto una collaborazione da parte dei Consiglieri Camerali e dei componenti della Giunta Camerale, cui va il ringraziamento, che deve essere rivolto anche alle Associazioni di Categoria, a tutte le istituzioni locali ed alle diverse espressioni della complessa realtà bresciana.

Un riconoscimento al mondo dei media, che ha colto e facilitato lo sforzo della Camera di Commercio di comunicare il proprio operato e le proprie politiche strategiche nell'intento di portare a conoscenza delle imprese informazioni ed opportunità.

Un ringraziamento infine alla struttura della Camera di Commercio, al Segretario Generale, allo staff della Segreteria, alle dirigenti ed ai collaboratori, che hanno condiviso il percorso, realizzato progetti e raggiunto traguardi con profonda professionalità ed ampio senso di responsabilità.



Mario Tozzi , geologo, divulgatore scientifico, saggista, autore e conduttore televisivo, a Futura EXPO 2023.



Assemblea generale di Confagricoltura, presso il Brixia Forum - 2024.

Nota metodologica



MASSIMO ZILETTI

SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO
DI BRESCIA

Il Bilancio di Mandato è ormai un consolidato appuntamento con gli stakeholder della Camera di Commercio, giunto alla quarta edizione quinquennale e rivelatosi un valido strumento di sintesi delle azioni, delle progettualità e delle politiche attuate nel corso mandato che si sta concludendo.

Il Bilancio di Mandato ha avuto naturale origine dalla serie dei Bilanci Sociali, che questa Camera di Commercio, in modo sistematico, ha redatto per anni. La serie si è poi evoluta con i Bilanci di Sostenibilità, che hanno inaugurato una reportistica declinata sui parametri ESG, che la Camera di Brescia ha adottato come indici per misurare le proprie politiche e le proprie azioni.

Per fornire una precisa portata delle dimensioni dell'azione camerale si è fatto riferimento ai dati degli ultimi cinque anni contabilmente rendicontati, ossia dal 2019 al 2023. In alcuni passaggi, ai fini di una completezza espositiva, sono stati riportati anche i dati riferiti al primo semestre del corrente anno. Laddove possibile, sono stati riportati anche i dati riferiti ad annualità pregresse, come il 2010 ed il 2015, al fine di fornire un ampio quadro storico del contesto in cui sono maturate le azioni e le politiche camerali. Il Bilancio di Mandato individua ed evidenzia le linee di tendenza, i valori medi, le costanti e le variabili, in un respiro programmatico pluriennale.

Anche questa edizione - come avvenuto per la serie dei Bilanci Sociali e di Sostenibilità - è stata redatta e realizzata in house, senza alcun apporto di professionalità esterne. Questo non solo per una costante attenzione ai costi di produzione, ma anche - e soprattutto - per la consapevolezza della qualità delle risorse professionali e tecniche interne, che hanno potuto esplicitarsi anche in questa occasione, consolidando un positivo senso di appartenenza.



INTRODUZIONE

Nel corso del Mandato 2019-2024 la Camera di Commercio di Brescia ha affrontato le criticità derivanti dalla pandemia prima e dalla crisi energetica poi, con le conseguenti fiammate inflattive. Le politiche della Camera di Commercio si sono quindi focalizzate sull'obiettivo di contenere gli effetti e le ricadute delle diverse crisi sul mondo delle imprese e, più in generale, sul sistema economico locale.

Il tema della sostenibilità è stato il fattore caratterizzante le numerose azioni camerali, sia come sostegno diretto alle imprese che come politiche di sensibilizzazione, culminate nelle edizioni di Futura Expo, concepito come spazio per offrire alle imprese l'opportunità di comunicare le proprie policies in tema di sostenibilità ed al sistema delle imprese in generale per rappresentare il livello del loro contributo nel raggiungimento degli obiettivi posti dal normatore nazionale ed europeo.

Il tema della formazione e dell'orientamento ha visto la Camera fortemente impegnata soprattutto nel favorire reti interistituzionali, finalizzate a creare iniziative e progetti rivolti ai ragazzi ed alle famiglie per facilitare la conoscenza e la consapevolezza del mondo del lavoro.

Particolarmente rilevante in termini economici è stato lo sforzo della Camera nelle diverse iniziative di promozione del territorio, focalizzate soprattutto nello sviluppare le politiche di marketing turistico, attraverso la società in house Visit Brescia e nel favorire il consolidamento dell'attività di Brixia Forum attraverso l'attività dell'Azienda Speciale Pro Brixia.

Gli stanziamenti destinati alla promozione economica hanno consentito di realizzare politiche di sostegno diretto alle imprese, soprattutto negli anni critici della pandemia, per il cui utilizzo si è fatto fronte anche alle riserve patrimoniali - che sono poi state negli anni successivi prontamente ripristinate. Nel corso del quinquennio si sono infatti destinate risorse ai progetti di promozione economica per un importo medio annuo di circa € 12.862.625, a fronte dei € 7.712.442 dello scorso mandato.

Il tema delle risorse economiche è costantemente oggetto di attenzione e monitoraggio, ancor più negli anni caratterizzati dalla crisi energetica: condizioni che hanno poi portato l'Ente ad adottare misure organizzative ed impiantistiche per ridurre l'impatto economico e, nel contempo, efficientare la struttura anche attraverso soluzioni di gestione domotica ed informatizzata degli impianti.

Le azioni di flessibilità gestionale delle funzioni dei dipendenti in tema di orari di servizio, di modalità innovative di prestazione lavorativa in smart

work, di sistema di welfare e di conciliazione dei tempi lavoro/famiglia hanno elevato il livello complessivo di benessere organizzativo, certificato dal report finale di attuazione del Piano di Sviluppo Organizzativo 2021-2023.

Il Registro delle imprese si è confermato quale asset del sistema camerale, innovato nei canali e nelle modalità di erogazione dei servizi e teso ad ampliare la platea dei soggetti di riferimento, perseguendo l'intento non solo di erogare puntualmente i servizi alle imprese ed ai professionisti, ma anche di qualificarli ulteriormente mediante la promozione e la proposta al sistema camerale di progetti e soluzioni innovativi.

Chiude il Bilancio di Mandato una sezione, fortemente significativa, a dimostrazione di come il valore della singola Camera di Commercio tragga origine dall'essere parte di un sistema. Il mondo camerale ha consolidato negli anni un modello di benchmark tra Camere, per rendere evidente, anche in modo figurativo, il posizionamento della singola Camera rispetto al cluster dimensionale di appartenenza, su svariati indicatori, sia di natura economica e finanziaria che organizzativa, ma anche di volume, di efficienza e di efficacia. La sezione riporta numerosi indicatori, scelti tra i più significativi, nell'intento di rappresentare il livello di efficacia ed efficienza delle azioni sia della singola Camera che dell'intero sistema nazionale.



Incontro con candidati sindaco - Maggio 2023.

Focus/1: Emergenza pandemica 2020-2022: La capacità di reazione della Camera di Commercio di Brescia

Organizzazione interna

Da metà febbraio 2020 si è presentata in modo dirompente l'emergenza sanitaria per l'epidemia da Coronavirus-19, che ha pesantemente interessato il nostro Paese, ed in particolare la Lombardia e la provincia di Brescia, obbligando anche l'Ente camerale a rivedere la propria organizzazione per assicurare l'erogazione dei servizi ed il regolare svolgimento di tutte le proprie attività istituzionali.

Le diverse direttive governative, recanti indirizzi operativi per le amministrazioni pubbliche al fine di garantire uniformità, coerenza ed omogeneità di comportamenti dei datori di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, hanno prescritto di:

- continuare ad assicurare la normale apertura degli uffici pubblici e il regolare svolgimento di tutte le proprie attività istituzionali;
- privilegiare modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;
- svolgere iniziative ed eventi aggregativi, così come ogni forma di riunione e attività formativa, privilegiando modalità telematiche;
- annullare ogni trasferta o missione nelle zone a rischio;
- riprogrammare le date di svolgimento delle prove selettive, in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e tenuto conto della provenienza territoriale e del numero massimo dei candidati attesi;
- evitare il sovraffollamento negli uffici adibiti al ricevimento del pubblico o in generale nei locali frequentati da personale esterno, anche attraverso lo scaglionamento degli accessi;
- assicurare la frequente aerazione dei locali e curare che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici e degli ambienti;
- provvedere a rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia;
- esporre presso gli uffici aperti al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti;
- favorire la diffusione in tempo reale o comunque con la massima celerità tra i propri dipendenti, anche utilizzando gli strumenti telematici di comunicazione interna, delle informazioni disponibili su indicazioni e comportamenti da seguire.

Per assicurare la prosecuzione della prestazione lavorativa dei dipendenti sono quindi stati adottati diversi provvedimenti organizzativi camerali di recepimento dei diversi protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus e le conseguenti misure di prevenzione per la salute sui luoghi di lavoro, assicurando la prosecuzione delle attività considerate indifferibili in presenza, in sede o sul territorio. In particolare:

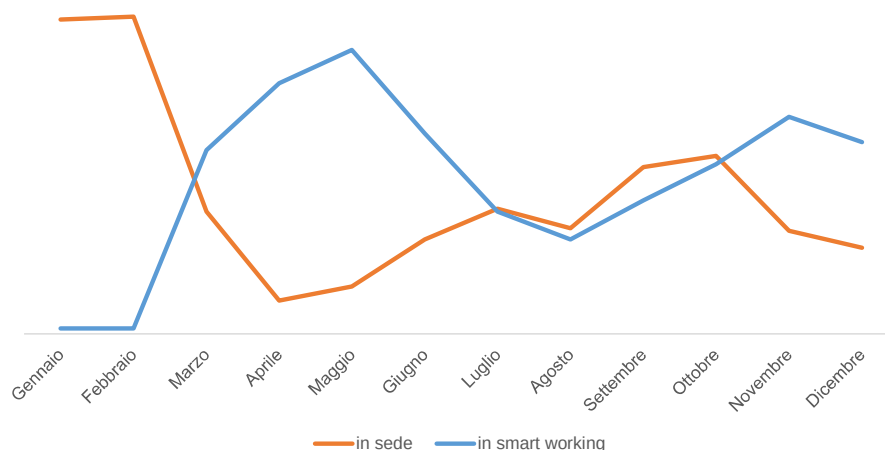
- incremento della modalità di lavoro agile, con un grande sforzo organizzativo da parte del servizio ITC e del servizio Risorse Umane.
- abilitazione di ogni postazione in sede per consentire l'accesso al desktop remoto da parte del rispettivo utente collegato da casa con propri dispositivi informatici;
- individuazione di contingenti di personale, per le diverse categorie professionali, presenti in sede secondo una turnazione prestabilita, in modo da garantire il funzionamento di ogni ufficio e la continuità dei servizi alle imprese;
- adozione di modalità di collegamento da remoto per le relazioni con il pubblico, in modo da favorire la comunicazione, l'interazione e l'accessibilità alle informazioni;
- attivazione della modalità di firma remota digitale;
- attivazione di postazioni da remoto per il rilascio dei certificati di origine, attivando un servizio di corriere per il recapito giornaliero in sede dei certificati di origine.

Sono state adottate diverse misure per il ricorso allo smart-working, nella situazione di emergenza sanitaria, con modalità semplificate e temporanee. Successivamente, sono stati adottati provvedimenti per il progressivo rientro del personale nella sede camerale e per la programmazione del lavoro in sede alternato al lavoro in smart-working, pur con l'indicazione di continuare ad adottare lo smart-working per tutte le attività possibili, assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato, monitorando costantemente attività e risultati.

In conseguenza di questi interventi organizzativi, oltre che per effetto del ripresentarsi dei fenomeni epidemici, nel corso del 2020 l'andamento del personale in sede e in smart-working ha subito continue variazioni.

Nel grafico si evidenzia il numero di dipendenti in servizio in sede e di quelli in smart-working, al netto degli assenti a qualsiasi titolo (ferie, malattia, congedi, permessi, ecc.)

2020



La situazione emergenziale, proseguita anche nel 2021, ha reso sistematico in Camera di Commercio il lavoro agile, che si è rivelato anche un'efficace leva gestionale ed organizzativa, poiché ha garantito il bilanciamento delle esigenze lavorative ed organizzative dell'Ente con quelle della salute dei dipendenti camerali, migliorando ulteriormente i già ottimi indicatori di produttività.

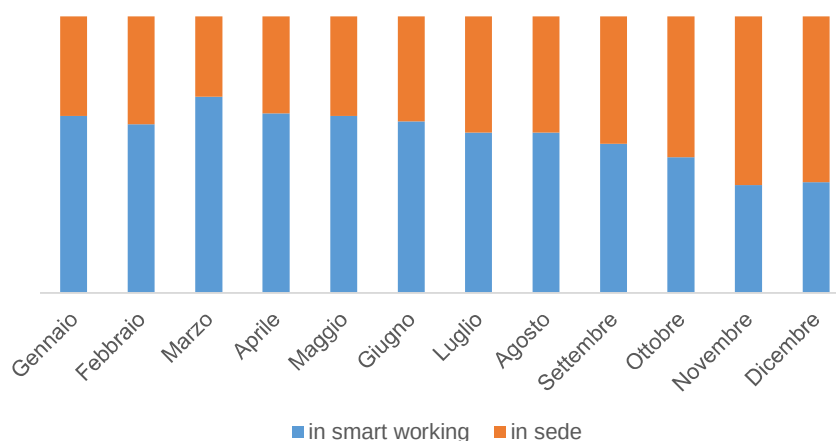
Da ottobre 2021 si è provveduto alla riorganizzazione delle attività degli uffici, con rotazione per chi presta lavoro in modalità agile, assicurando comunque la presenza in servizio del personale preposto alle attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office) e dei settori preposti alla erogazione di servizi all'utenza (back office), anche con la flessibilità degli orari di sportello e di ricevimento.

E' stato quindi adottato il Regolamento per il lavoro agile, garantendo comunque prioritariamente la fruizione dei servizi a favore degli utenti ed il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi.

Nel novembre 2021 sono stati sottoscritti 113 contratti individuali per la modalità di lavoro in smart work, pari al 89% dei dipendenti in servizio.

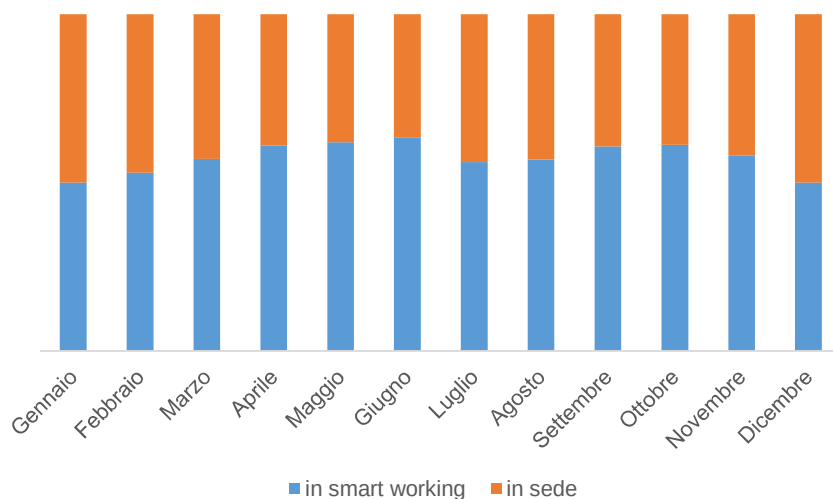
In conseguenza di questi interventi organizzativi, come emerge dal grafico, nel 2021 si è registrato un progressivo rientro in sede dei lavoratori, assicurando nel contempo un equilibrio con la modalità di lavoro agile.

2021



Dal 2022 l'Ente ha reso strutturale il proprio assetto operativo, con l'adozione di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che superano le rigidità tradizionali del lavoro subordinato svolto in spazi ed orari definiti, dando impulso allo strumento del lavoro agile per la transizione dalla natura emergenziale a fattore qualificante del rapporto di lavoro ordinario. Con le nuove modalità di organizzazione del lavoro a distanza, basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa e sulla gestione per obiettivi, l'Ente si è posto l'obiettivo di ottimizzare le risorse strumentali disponibili nell'ottica di garantire una maggiore produttività ed efficienza, responsabilizzare il personale, riprogettare gli spazi di lavoro, favorire il risparmio energetico e ridurre l'impatto ambientale. Nei mesi di agosto e dicembre infatti è stato utilizzato lo smart work come leva gestionale al fine di contenere i consumi e la conseguente spesa energetica a causa dell'impennarsi dei prezzi per effetto del conflitto russo-ucraino.

2022

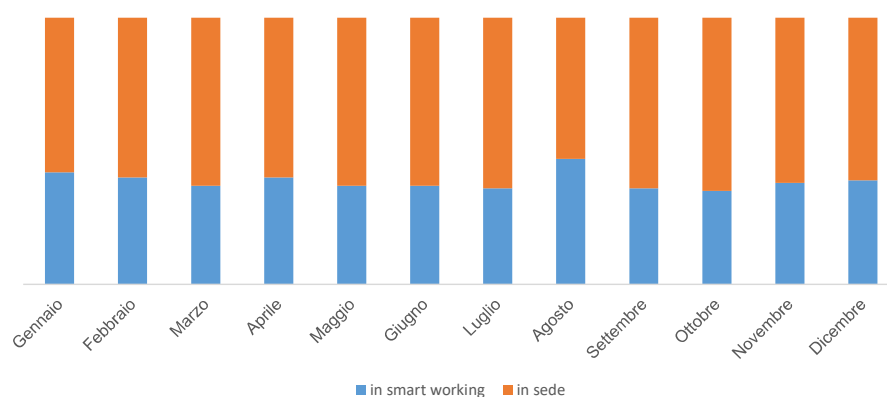


A fine 2023 è stato rivisto il Regolamento, in recepimento delle novità introdotte dal nuovo CCNL, e sono stati sottoscritti i contratti individuali di tutto il personale dipendente che svolge attività remotizzabili, con avvio da gennaio 2024 delle due modalità di “Lavoro a distanza”, ovvero il “Lavoro agile” ed il “Lavoro da remoto”.

Anche nel 2023 sono state adottate misure di flessibilità organizzativa per ridurre la spesa energetica, che prevedono di limitare la presenza del personale in sede in alcuni periodi dell'anno, fatta salva l'erogazione dei servizi all'utenza.

Si evidenzia nel grafico riportato di seguito l'andamento nell'anno 2023 della percentuale di dipendenti in servizio in sede e di quelli in smart-working, al netto degli assenti a qualsiasi titolo (ferie, malattia, congedi, permessi, ecc.).

2023



Tra gli impatti derivanti dall'attuazione del lavoro a distanza, si è proceduto, per l'anno 2023, a misurare le esternalità positive in termini di riduzione di emissione e risparmio ore di spostamenti casa lavoro, somministrando un questionario on line ai dipendenti. Da tale rilevazione è emerso che la diffusione del lavoro a distanza ha comportato benefici ambientali pari a 4.208 tonnellate di CO₂ risparmiata e benefici, in termini di tempo per gli spostamenti casa-lavoro, pari a 109 minuti a settimana pro capite risparmiati.



Prime misure adottate in seguito alla diffusione del Covid - Marzo 2020.

Servizi alle imprese

La sfida affrontata sin da subito è stata quella di assicurare continuità nei servizi alle imprese, riorganizzando e soprattutto innovando le modalità della loro erogazione.

Nell'ambito dei servizi di promozione e regolazione del mercato, è stato attivato il nuovo servizio di rilascio telematico delle attestazioni di forza maggiore alle imprese per la tutela delle imprese italiane in caso di inadempimenti contrattuali dovuti alla emergenza sanitaria.

Per i contributi alle imprese, il personale è stato messo in condizione di lavorare da casa, con ciò ottimizzando i tempi di lavoro ed incrementando l'istruttoria delle istanze di contributo (circa n. 3.000) e relative a 20 bandi di concorso.

Un largo impulso ha avuto la materia della Regolazione del Mercato, con la necessità di affrontare il tema dell'applicazione della clausola di forza maggiore, con confronti sia a livello nazionale che locale, nonché di far predisporre a cura del componente accademico della Commissione Contratti, linee guida sulla causa di forza maggiore, utilizzabili come riferimento interpretativo.

Per dare continuità al rapporto con le imprese e per supportarne la transizione verso il post emergenza, è stata promossa la messa a disposizione di seminari nonché servizi formativi/informativi, in particolare organizzati da LombardiaPoint, fruibili con modalità a distanza tramite webinar e in forma gratuita.

Sono continuate anche le attività riguardanti il progetto Punto Impresa Digitale, con specifico focus sulla diffusione, attraverso modalità a distanza e nel rispetto dei target individuati da Unioncamere nazionale, della conoscenza su tecnologie Impresa 4.0; della mappatura della maturità digitale delle imprese; della formazione su competenze base e dell'orientamento verso i Digital Innovation Hub e Competence Center.

Si sono riorganizzate le attività mediante strumenti a distanza. In particolare, sono stati calendarizzati seminari relativi a credito e finanza a favore delle imprese, oltre che dei bandi camerali, tenuti da docenti esterni, mediante webinar con possibilità di chattare le domande. Inoltre, è stato approntato un ciclo di pillole formative/informative, con gruppi ristretti di imprese e di breve durata, su temi di attualità digitale, sempre con modalità a distanza.

Sono continuate le attività del Punto Nuova Impresa, che ha fornito on line gratuitamente un servizio informativo e di orientamento per imprenditori o aspiranti, in particolare su procedure amministrative e legislative necessarie ad avviare una nuova iniziativa imprenditoriale, e sui finanziamenti e le agevolazioni regionali e nazionali per l'avvio e lo sviluppo delle attività imprenditoriali.

Infine, è stato garantito con un dipendente in sede l'apertura dello Sportello Marchi e Brevetti, previo appuntamento, in quanto servizio pubblico essenziale.

L'emergenza epidemiologica ed i conseguenti provvedimenti adottati allo scopo di contenere e gestire l'emergenza hanno indotto l'area anagrafica a ripensare al proprio modello organizzativo per garantire la continuità dei servizi essenziali all'utenza e ad individuare ed avviare nuove modalità di lavoro per l'erogazione delle proprie attività sfruttando le tecnologie disponibili.

Relativamente ai Servizi giuridici per le imprese, la riorganizzazione ha consentito di continuare a svolgere le attività nel rispetto dei tempi normativi. Le procedure d'ufficio per l'aggiornamento e la qualità del registro delle imprese e/o del repertorio economico amministrativo sono state regolarmente portate a termine.

Relativamente all'Assistenza qualificata alle imprese - AQUÍ sono state sospese le attività che richiedevano la presenza fisica, al fine di riorganizzare l'erogazione in modalità remota, soprattutto per gestire a distanza le richieste di costituzione delle start-up innovative.

L'ufficio Formazione e Abilitazione alle imprese ha completamente rimodulato la modalità di erogazione della propria offerta formativa, introducendo la possibilità di seguire da remoto le iniziative formative, oltre che predisponendo la somministrazione on line dei questionari di gradimento, sfruttando le molteplici funzionalità delle piattaforme esistenti.

Per quanto riguarda il Servizio Digitalizzazione per le Imprese sono stati mantenuti gli standard lavorativi già in essere e sono state individuate ulteriori modalità innovative di erogazione dei servizi, senza interruzione delle attività svolte presso la sede.

L'Ufficio Impresa in un giorno ha istruito le istanze telematiche dirette al Registro delle imprese nell'arco dei due giorni lavorativi dalla trasmissione telematica da parte dell'utenza e sono state revisionate le istanze sospese

non corrette dall'utenza con predisposizione dei relativi provvedimenti.

L'Ufficio Metrico e Tutela del Prodotto ha temporaneamente interrotto le ispezioni sul territorio, avendo cura, però, di predisporre i verbali e la documentazione in vista della ripresa delle uscite. Nell'ambito della tutela del prodotto è proseguita l'attività di gestione dei rapporti della Camera di Commercio con i laboratori di analisi dei prodotti e di gestione dei rapporti con gli importatori/produttori dei prodotti che vengono sottoposti a controllo dalla Camera di Commercio.

L'Ufficio Supporto alle Imprese ha assicurato l'apertura di uno sportello, tutti i giorni, per garantire alle imprese, su appuntamento da prenotare tramite i Servizi Online, per:

- il rilascio di certificati e visure del Registro delle Imprese e del Registro Protesti;
- la bollatura di registri di carico e scarico rifiuti e formulari di identificazione dei rifiuti;
- il rilascio di Carta Nazionale dei Servizi (CNS)/Token Wireless;
- il rilascio della carta tachigrafica.

Contestualmente, l'Ufficio si è attivato al fine di raggiungere due obiettivi strategici, che l'Ente stava già perseguendo nella digitalizzazione dei servizi, ma divenuti di particolare valore nello stato di allerta sanitaria e di limitazioni agli spostamenti:

- il rilascio dei dispositivi di Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e firma digitale, con riconoscimento da remoto, prevedendo la loro distribuzione agli imprenditori senza che questi si muovano da casa, ma solo effettuando on line la prenotazione del servizio, fornendo i propri dati anagrafici, facendosi riconoscere a mezzo webcam da un operatore incaricato alla Registrazione (IR) per il rilascio del dispositivo di firma, ricevendo così il dispositivo stesso direttamente all'indirizzo;
- la presentazione telematica delle carte tachigrafiche, con invio alla Camera di Commercio delle richieste di prima emissione e rinnovo per ottenere la Carta Conducente e la Carta Azienda e possibilità di seguire online lo stato di avanzamento della propria pratica, ricevendo la Carta direttamente all'indirizzo indicato nella richiesta.

Al fine di assicurare la continuità delle filiere autorizzate alla continuità in settori specifici, la Camera di Commercio, quale soggetto istituzionale qualificato a fornire idonei elementi, ha contribuito fattivamente nell'istruttoria delle verifiche dei Codici ATECO operate dalla Prefettura.

In particolare, la Camera di Commercio di Brescia ha accelerato l'evoluzione digitale, già in corso, dei servizi erogati, consolidando la prospettiva di proporsi all'utenza con una più arricchita e qualificata offerta di servizi, una volta terminata l'emergenza.

Dalla pandemia abbiamo appreso della necessità di essere in grado di “fare presto”, di essere cioè capaci di dare risposte rapide ed efficaci a situazioni in continua ed imprevedibile evoluzione. Questo ha richiesto allora e richiede ancora adesso il consolidarsi di capacità e di nuove competenze da parte dei gestori della pubblica amministrazione: riorganizzare, inventare e reinventare, sperimentare, accelerare l'innovazione.



Hub vaccinale presso il Brixia Forum - 2021.

Focus/2: Futura - Economia x l'ambiente



La Camera di Commercio di Brescia ha dato negli ultimi anni sempre più rilevanza al tema della sostenibilità, che si è affermata come un volano di sviluppo e un elemento di competitività e qualificazione per le imprese del territorio.

L'Ente ha quindi promosso nel suo ultimo mandato iniziative volte a sostenere la sostenibilità e l'innovazione delle imprese bresciane, tramite sostegni economici, percorsi formativi, attività di orientamento e consulenze.

Il nuovo sentire ha portato l'Ente a promuovere il tema della sostenibilità anche all'interno della sua organizzazione, tramite l'adozione di politiche di contenimento dei consumi e di risparmio energetico, oltre che di iniziative di inclusione sociale e benessere di utenti e dipendenti.

Da questo nuovo paradigma è conseguito il passaggio ad una rendicontazione annuale di sostenibilità delle azioni camerali, che si realizza tramite il Bilancio di Sostenibilità dell'Ente, in linea con i più importanti riferimenti metodologici internazionali, tra cui l'Agenda 2030, documento programmatico che tramite 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e 169 target invita all'azione per la pace e la prosperità delle persone e del pianeta.

In questo contesto di grande attenzione alla crescita economica sostenibile è nata FUTURA EXPO, la più grande EXPO italiana di incontro tra imprese, cittadini e istituzioni, che mira a costruire un sistema economico e sociale sostenibile. Un evento organizzato dalla Camera di Commercio e dalla sua Azienda Speciale Pro Brixia, che si compone di seminari, incontri con scienziati, divulgatori, politici, aziende ed offre esperienze digitali e innovative.

La linea ispiratrice è quella di realizzare una piattaforma comunicativa a disposizione del sistema delle imprese, per affermare e far conoscere il loro impegno per la realizzazione in concreto della transizione ambientale, nel più ampio quadro della responsabilità sociale dell'impresa nella società moderna.

Il 29 novembre 2019 si è tenuto, in collaborazione con The European House – Ambrosetti, un Forum che ha introdotto, indagandoli, i temi sostenibili che sono diventati il focus delle edizioni successive dell'iniziativa.

L'evento, rivolto ai vertici della business community, della classe politica e dell'accademia, ha visto fra i relatori, di levatura internazionale, anche il Ministro per lo Sviluppo Economico Stefano Patuanelli e il sottosegretario all'Ambiente Roberto Morassut.

Il 27, 28 e 29 novembre 2020 si sono tenuti invece 3 incontri online, trasmessi in diretta sulla pagina Facebook di Futura e della Camera di Commercio di Brescia, sui seguenti temi:

- il ruolo della bioenergy per il cambiamento climatico - Le opportunità offerte dalla transizione energetica;
- biodiversity il ruolo della prossima politica agricola comune per la conservazione della biodiversità - Cacciatori e agricoltori uniti per ripristinare la biodiversità nei terreni rurali;
- clima, acqua e agricoltura.



Conferenza stampa Futura 2020.

Nel 2021 si sono tenuti i FUTURA OPEN TALKS, occasione per confrontarsi sui temi strategici del cambiamento sostenibile: mobilità, rigenerazione urbana, industria, edilizia, formazione e finanzia, tecnologia, territorio, turismo. Il progetto ha visto la partecipazione di oltre 100 relatori fra Ministri, imprenditori, rappresentanti europei, tecnici ed esponenti delle istituzioni, sui temi dello sviluppo sostenibile. L'iniziativa ha visto la realizzazione di più di 50 video-interviste, 592.000 spettatori e 1.400.000 visualizzazioni dei contenuti.



Futura Open Talks 2021.

La prima edizione di FUTURA EXPO si è tenuta il 2, 3 e 4 ottobre 2022 presso il Brixia Forum e ha contato oltre 22.000 presenze e 270 firmatari del Patto per la sostenibilità Brescia 2050, che vede come obiettivo ultimo neutralizzare entro il 2050 qualsiasi residua emissione tramite compensazioni aggiuntive, quantificabili, credibili, permanenti e socialmente responsabili. Questi dati hanno sancito il successo dell'edizione e confermato l'interesse e l'estrema sensibilità del territorio verso le tematiche della sostenibilità.

La seconda edizione di Futura EXPO si è tenuta l'8, 9 e 10 ottobre 2023 e si è focalizzata su quattro temi principali:

- l'efficienza energetica - consumi privati, risparmio nei cicli produttivi, Zero Emission Buildings (normativa europea), lotta allo spreco, etc;
- l'economia circolare - da scarto a risorsa, progetti di filiera e di simbiosi industriale, politiche di sostenibilità, etc;
- l'innovazione- new technologies, new materials, agritech, neutralità

- tecnologica (Automotive), PNRR, Start-up, etc;
- il lavoro - nuove competenze, metodi di selezione, formazione, bilanci di sostenibilità, welfare, Bcorp, benefit, CSR, imprenditoria femminile, nuovo modello imprenditoriale, un nuovo approccio al lavoro: il pensiero delle nuove generazioni.

Futura Expo 2023 è stato il primo Expo *Carbon neutral* in Italia e ha previsto 270 incontri ed esperienze, 465 ospiti e relatori, tra cui Gentiloni, Ishiguro, Engle, Kondouri, Realacci, Mattiello, 124 espositori e più di 30.000 visitatori.

Nel contesto della manifestazione è stato realizzato il progetto "Inalberiamoci", grazie al contributo di Banca Intesa e di Camera di Commercio e con la collaborazione del Comune di Brescia, per la piantumazione e la riqualificazione verde di tre ambienti naturalistici cittadini.



Futura EXPO 2022 e 2023.

Tra i progetti collaterali di Futura si annoverano i "Futura colloquia", incontri, dialoghi, confronti che riuniscono Ministri, economisti, stampa e imprenditori e che si propongono di offrire al tessuto imprenditoriale ed economico della provincia di Brescia un confronto sui grandi temi dell'economia mondiale declinati sulle esigenze locali; e i "Futura Lab", i corner di approfondimento sui finanziamenti europei, organizzati in collaborazione con IBS Consulting e altre realtà territoriali, rivolti alle aziende per servizi gratuiti di prefattibilità.

Futura EXPO si è affermata come un esempio virtuoso di dialogo fra imprese, istituzioni e società civile sulla sostenibilità, affrontato nei suoi molteplici aspetti, dalla transizione ecologica, alla governance, alla sostenibilità economica e finanziaria e del mondo del lavoro. Il progetto si rivolge alle aziende, che hanno intrapreso o vogliono intraprendere un percorso verso la transizione ecologica e vogliono condividere questo percorso; alle istituzioni, che svolgono la funzione di facilitatori e che creano link tra aziende e territorio; ai giovani, che hanno sviluppato una particolare sensibilità verso i temi della sostenibilità e che possono immaginare nuovi scenari e nuove opportunità di approfondimento, studio e lavoro; e ai cittadini, protagonisti indiscussi del cambiamento.

La terza edizione di Futura Expo è quindi prevista per il 7, 8 e 9 marzo 2025, con il sostegno di A2A, Confindustria Brescia, Fondazione Una e Feralpi, sempre al Brixia Forum di Brescia. La prossima edizione sarà caratterizzata dal concept "Voglia di Futuro", con ottimismo e positività come motori del cambiamento. L'edizione 2025 avrà imprese, giovani e territorio come protagonisti attivi e Brescia capitale nazionale della sostenibilità. L'evento si riconferma *Carbon neutral* anche per questa edizione, con un nuovo sorprendente allestimento che si ispira a Brescia e alla Vittoria Alata.



Locandina Futura EXPO 2025.

La Camera di Commercio a Futura EXPO

La Camera di Commercio ha partecipato alle edizioni 2022 e 2023 di Futura Expo con un proprio stand e tramite la proposta di un programma di eventi e workshop sui suoi servizi:

- Punto Nuova Impresa
- Punto Sviluppo Sostenibile
- Punto Impresa Digitale
- Internazionalizzazione
- Strumenti e servizi a supporto del *digital business*

Nel 2022 la Camera di Commercio ha promosso il Contest “Futuro Sostenibile”, con l’Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, avente l’obiettivo di accompagnare le nuove generazioni verso modelli di business sostenibili, indirizzi di studio e professioni green. L’iniziativa è stata riproposta nel 2023.

Nel 2023 il palinsesto degli eventi si è anche composto di 3 workshop dedicati alla diffusione della cultura dell'imprenditorialità in chiave di sostenibilità sociale, territoriale e umana e 3 workshop dedicati alla diffusione della cultura del digitale con la presentazione dei servizi digitali camerali.



Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania, a Futura EXPO 2023.

Focus/3: Piano Sviluppo Organizzativo

Alla fine del 2020 la Giunta camerale ha deciso di avviare un ambizioso progetto di sviluppo organizzativo su base triennale, con l'obiettivo di realizzare azioni di miglioramento progettate attraverso un approccio partecipativo, che coinvolgesse le professionalità ai diversi livelli dell'organizzazione, alla luce delle evoluzioni intervenute, sia nel contesto esterno che all'interno all'Ente, al fine di assicurare economicità, efficacia ed efficienza all'azione dell'Ente camerale, anche attraverso una complessiva revisione del modello organizzativo interno, connotato da una configurazione dell'Ente rispondente alle potenzialità di sviluppo e di miglioramento dei servizi.

Il Piano di Sviluppo Organizzativo, elaborato in collaborazione con il prof. Valotti della SDA - Università Bocconi di Milano, si è articolato in 3 driver di cambiamento: "strategia", "organizzazione" e "persone", con specifiche azioni di intervento da realizzarsi nel triennio 2021-2023, dettagliate in un progetto esecutivo, elaborato con il contributo dei Dirigenti, che ne ha individuato le modalità attuative ed operative, declinandole in obiettivi strategici ed operativi, assegnati alle diverse aree nei Piani della Performance 2021-2022-2023.

AZIONI DI INTERVENTO DRIVER 1: SVILUPPO DI ATTIVITÀ QUALIFICANTI E MAGGIORE VISIBILITÀ DELLA CAMERA NEL SISTEMA ECONOMICO DEL TERRITORIO

Definizione di iniziative di sistema

Logiche premiali nei bandi per le imprese

Aggiornamento periodico Portafoglio servizi offerti e modalità di erogazione

Digitalizzazione dei servizi interni e promozione della cultura digitale

Investimento nella qualità dei dati per crescita e innovatività delle imprese

Sostegno alle start up

Semplificazione dei procedimenti per le imprese

Interazione con imprese e intermediari per condivisione informazioni e chiarimenti

Comunicazione come parte integrante del modo di operare della Camera

Adeguamento modalità e strumenti di informazione anche attraverso l'uso dei social network

Ristrutturazione sito web

Avvio di indagini di customer satisfaction e promozione di occasioni periodiche di confronto

Attivazione di un Osservatorio permanente sul sistema socio economico bresciano

AZIONI DI INTERVENTO DRIVER 2: DESTRUTTURAZIONE, DIGITALIZZAZIONE, FLESSIBILITÀ E INTEGRAZIONE

Allargamento e arricchimento compiti e mansioni individuali
 Definizione obiettivi individuali per aumentare grado di autonomia
 Individuazione di obiettivi condivisi inter Area
 Attivazione di gruppi di lavoro e gruppi di progetto a tema
 Iniziative di condivisione interna della conoscenza
 Meeting periodici per allineamento su obiettivi
 Messa a punto di una metodologia condivisa di analisi e reingegnerizzazione dei processi
 Definizione regolamento e accordi individuali
 Ridisegno layout uffici
 Attività formative per competenze digitali e soft skills
 Responsabilizzazione sui risultati
 Semplificazione sistema di programmazione e coordinamento con il ciclo del bilancio

AZIONI DI INTERVENTO DRIVER 3: SVILUPPO COMPETENZE E RESPONSABILIZZAZIONE

Programmazione del personale per gestire turnover e colmare gap
 Verifica dei carichi e allocazione dinamica del personale
 Favorire percorsi di mobilità interna attraverso un job posting interno con criteri tra-
 Approccio proattivo verso il mercato del lavoro con nuove modalità di reclutamento
 Innovazione nelle prove selettive con job profiles e job requirements
 Mappatura delle competenze e definizione di un piano formativo integrato
 Revisione del sistema di valutazione e del sistema premiante
 Sviluppo di una funzione di comunicazione interna
 Valorizzazione della intranet della Camera
 Svolgimento periodico di indagini di benessere e clima organizzativo

Alla conclusione del triennio, la Giunta camerale ha disposto una verifica indipendente circa l'effettiva attuazione del piano di sviluppo organizzativo e degli effetti prodotti dallo stesso, anche al fine di individuare eventuali ulteriori azioni da attivare nella prospettiva del miglioramento continuo.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI

35	Eventi organizzati dal Punto Impresa Digitale (PID) camerale e dai soggetti convenzionati con la CCIAA di Brescia per orientare e sostenere la doppia transizione digitale ed ecologica delle imprese
+30K	Visitatori all'evento "Futura Expo 2023" (a seguito della prima edizione del 2022) in cui la CCIAA di Brescia ha organizzato workshop e incontri per diffondere la conoscenza dei servizi di supporto alle imprese
89%	Livello di soddisfazione complessiva dei 365 partecipanti agli incontri formativi «Eccellenze in digitale» organizzati nel 2023 dalla CCIAA di Brescia in collaborazione con Unioncamere e Google
+10%	Variazione positiva del valore economico dei bandi camerali erogati nel triennio (+10.5%) e miglioramento della capacità erogativa (valore erogato / valore stanziato) da 83,7% (2020) a 115,7% (2023)
4	Servizi per cui è stata svolta un'indagine strutturata sul grado di soddisfazione degli utenti nel 2022 (bollatura e vidimazione dei libri sociali-contabili; certificazione per l'estero online) e nel 2023 (cassetto digitale e mediazione), e valorizzazione di momenti di dialogo con l'utenza (incontri informativi sui servizi anagrafici)
3	Principali nuovi strumenti di comunicazione esterna: manuale di identità visiva, Carta dei Servizi interattiva e Bilancio di sostenibilità
+34%	Incremento di follower sui canali social della CCIAA di Brescia su base annuale
6	Sezioni in cui è stata organizzata la homepage del nuovo sito istituzionale della CCIAA di Brescia: news e avvisi; progetti ed eventi; i servizi della Camera; servizi online; video; tutorial; link utili
4	Output di ricerca previsti dal nuovo Osservatorio Permanente sull'economia bresciana creato nel 2024 (report periodico generale, rapporti su analisi specifiche, rapporti flash in occasione di eventi, rapporti settoriali)
28K	Pratiche telematiche gestite nel 2023 dai SUAP (in aumento del 7,3% rispetto al 2022), per cui sono state svolte diverse attività di supporto: • gestione associata con Camere di altri Comuni, knowledge base SUAP • webinar per funzionari nell'ambito del servizio «SUAP&Impresa» • trasmissione automatica delle cessazioni dal Registro Imprese (CERS) con oltre 5.000 pratiche automatizzate
12K	Domande gestite digitalmente grazie all'avvio di un nuovo applicativo per l'inoltro delle richieste di carte tachigrafiche (TACI), la loro protocollazione e gestione con risparmi di carta e tempo-lavoro
3,5K	Strumenti rilasciati con nuovo servizio di consegna a domicilio dei dispositivi digitali con riconoscimento da remoto

762K	Pagine relative a formulari di identificazione del rifiuto vidimate virtualmente da imprese e enti con nuovo servizio Vi.Vi.Fir.
98%	Verbalì gestiti in modo digitale grazie ad integrazione del sistema di protocollo con sistema per la gestione dei verbalì di accertamento, con riduzione delle spese di notifica e procedurali
121	Contratti di lavoro agile in essere a fine 2023 per tutti i dipendenti con attività remotizzabili e non in prova, che prevedono almeno 2 giorni a settimana a distanza
1	Integrazione degli strumenti di programmazione e rendicontazione (es: inserimento di riferimenti al bilancio/ PIRA nelle schede di obiettivi operativi e strategici all'interno del PIAO)
15	Incontri, comunicazioni, meet e indagini svolte con il personale per comunicazioni organizzative, a cui si aggiungono incontri di presentazione dei contenuti dei documenti
	programmatici, condivisione su Intranet del nuovo organigramma, aggiornamento del Manuale dei dipendenti
8	Procedure selettive nel triennio integrate con la valutazione psicoattitudinale dei candidati con particolare riferimento alla conoscenza della posizione da ricoprire, alle capacità e competenze trasversali e alla motivazione per l'impegno professionale e lavorativo

Alla conclusione del triennio, la Giunta camerale ha disposto una verifica indipendente circa l'effettiva attuazione del piano di sviluppo organizzativo e degli effetti prodotti dallo stesso, anche al fine di individuare eventuali ulteriori azioni da attivare nella prospettiva del miglioramento continuo.

VALUTAZIONE DI SINTESI

- 1. Sostegno alle imprese** (consolidamento funzioni caratteristiche): digitalizzazione/innovazione dei servizi e promozione
- 2. Visibilità sul territorio:** promozione di eventi di grande richiamo (Futura Expo) e rafforzamento della comunicazione esterna
- 3. Integrazione organizzativa:** introduzione di strumenti a supporto dell'azione trasversale (obiettivi inter-Area e Cantieri di innovazione)
- 4. Modalità di lavoro:** messa a regime del lavoro agile come fattore qualificante del rapporto di lavoro ordinario (85% del personale con accordi di lavoro agile)

VALUTAZIONE DI SINTESI

5. Salute organizzativa: impatto complessivamente positivo sul benessere organizzativo (miglioramento del valore medio nella maggior parte delle dimensioni analizzate mediante questionario)

6. Valorizzazione del personale: innovazione dei processi di selezione e inserimento del personale neo-assunto; introduzione di logiche di valutazione della performance individuale orientate allo sviluppo professionale; investimenti in formazione circa € 950/dipendente nel triennio; qualificazione dell'organico (da 65% a 73% aree ispettori e funzionari)



Premiazione merito figli dei dipendenti - Dicembre 2021.



Locandina Scenari&Tendenze - Novembre 2023.



Conferenza stampa Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro - Aprile 2022.



SISTEMA ECONOMICO

Composizione del sistema delle imprese

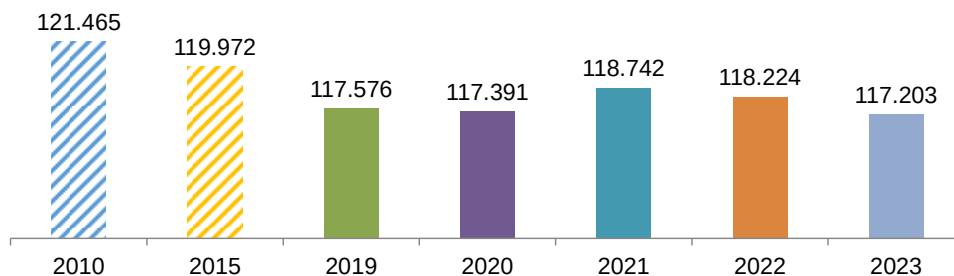
Imprese

Nel quinquennio 2019/2024 il sistema imprenditoriale bresciano ha subito un andamento altalenante, in quanto dopo il calo progressivo, fino al 2020, dello stock delle imprese registrate al Registro Imprese, si è assistito ad un nuovo incremento nel 2021, soprattutto a causa della ripresa economica post pandemia, per poi veder riprendere un trend in diminuzione.

Lo stock delle imprese registrate a fine 2023 ammonta a 117.203, ovvero 0,32% in meno rispetto al 2019.

La riduzione della base imprenditoriale ha interessato tutti i livelli territoriali, dove è stata anche più consistente; su scala regionale, infatti, è diminuita, rispetto al 2019, dello 0,91% e su base nazionale del 2,21%.

Brescia



	Lombardia	Italia
2010	956.268	6.109.217
2015	953.890	6.057.647
2019	954.672	6.091.971
2020	949.399	6.078.031
2021	952.492	6.067.466
2022	945.555	6.019.276
2023	945.955	5.957.137

Partizione per forma giuridica

La forma giuridica più diffusa fra le imprese bresciane è storicamente quella della ditta individuale. Le imprese individuali rappresentano circa la metà delle imprese esistenti.

Tuttavia, negli ultimi anni si è assistito ad un cambiamento delle forme di gestione imprenditoriale, che ha visto il diffondersi di modelli più strutturati, come le società di capitali, aumentate rispetto al 2019 del 10,42%, che sostituiscono progressivamente le forme giuridiche più semplici.

Brescia

Imprese individuali

Società di capitali

Società di persone

Altre forme

2010 2015 2019 2020 2021 2022 2023

	Imprese individuali	Società di persone	Società di capitali	Altre	Totale
2010	62.867	26.631	29.336	2.631	121.465
2015	60.547	24.018	32.510	2.897	119.972
2019	57.256	21.470	35.905	2.945	117.576
2020	56.851	20.812	36.811	2.917	117.391
2021	57.330	20.398	38.100	2.914	118.742
2022	56.783	20.023	38.489	2.929	118.224
2023	55.210	19.421	39.646	2.926	117.203

Attività principali

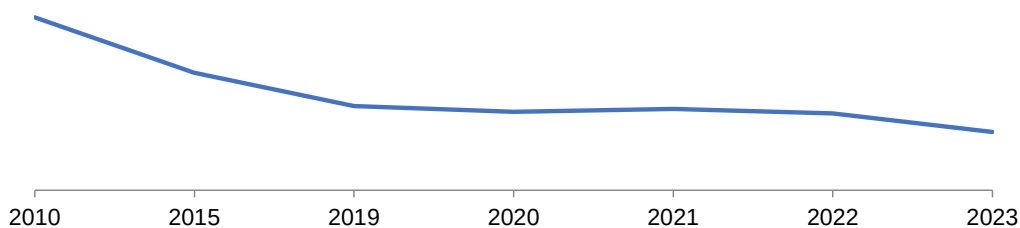
I settori tradizionali quali commercio, costruzioni, attività manifatturiere e agricoltura, nel quinquennio osservato hanno ridotto la loro base imprenditoriale. Aumenta il peso del terziario, in particolare delle attività professionali e scientifiche e le attività di supporto alle imprese.

	2011	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Agricoltura e attività connesse	9,4%	8,9%	8,6%	8,5%	8,4%	8,4%	8,3%
Attività manifatturiere, energia, minerarie	15,0%	14,4%	13,9%	13,7%	13,5%	13,3%	13,1%
Costruzioni	17,4%	16,3%	15,8%	15,8%	16,0%	15,9%	15,7%
Commercio	22,9%	22,9%	22,1%	21,9%	21,7%	21,4%	21,2%
Turismo	7,4%	7,9%	8,1%	8,0%	7,9%	7,8%	7,9%
Trasporti e Spedizioni	2,6%	2,5%	2,5%	2,5%	2,5%	2,5%	2,4%
Assicurazioni e Credito	2,3%	2,6%	2,7%	2,7%	2,9%	2,9%	3,0%
Servizi alle imprese	16,3%	17,4%	18,7%	19,1%	19,4%	19,9%	20,5%
Altri settori	6,6%	7,0%	7,7%	7,7%	7,8%	7,9%	8,0%

Il comparto artigiano ha subito negli ultimi anni una sensibile riduzione che ha determinato il calo della base imprenditoriale nel suo complesso.

Le imprese artigiane registrate sono passate da 33.617 del 2019 a 32.193 del 2023.

Imprese artigiane Brescia



	2010	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Imprese artigiane	38.465	34.435	33.617	33.293	33.446	33.222	32.193

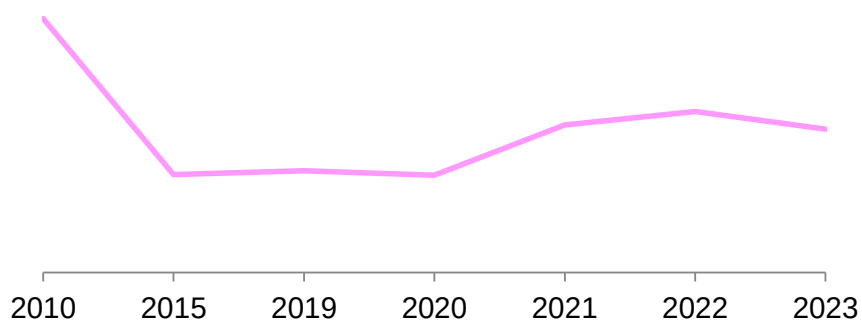
Imprenditoria femminile

Il ruolo attivo delle donne nel tessuto produttivo bresciano è espresso dalla presenza, a fine 2023, di 24.279 imprese femminili, ovvero il 20,72% del totale.

Negli ultimi cinque anni, periodo di ridimensionamento del tessuto imprenditoriale provinciale, le imprese rosa hanno seguito un trend leggermente crescente segnando un aumento rispetto al 2019 dell'1,5%.

Imprese femminili

Brescia



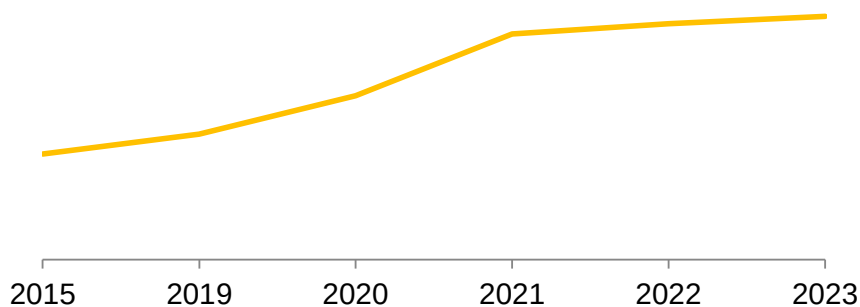
	2010	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Brescia	25.265	23.874	23.909	23.867	24.316	24.438	24.279
Lombardia	191.675	174.921	179.728	179.630	1.817.222	181.999	181.960
Italia	1.427.065	1.312.451	1.340.134	1.336.227	1.342.703	1.336.689	1.325.270

Imprenditoria extracomunitaria

Alla fine del 2023 le imprese classificate di cittadini immigrati iscritte nel Registro Imprese di Brescia rappresentano l'11,6% del totale.

Imprese straniere classificate

Brescia



	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Brescia	12.140	12.354	12.765	13.434	13.544	13.621
Lombardia	99.227	110.895	114.228	114.703	115.780	120.136
Italia	520.095	576.044	591.731	601.545	605.067	616.320

Le attività esercitate prevalentemente dalle imprese straniere, in valore assoluto, sono il commercio al dettaglio, seguito dai lavori di costruzione specializzati, dalla ristorazione, dalle attività manifatturiere, dai servizi di supporto alle imprese e dal trasporto e magazzinaggio.

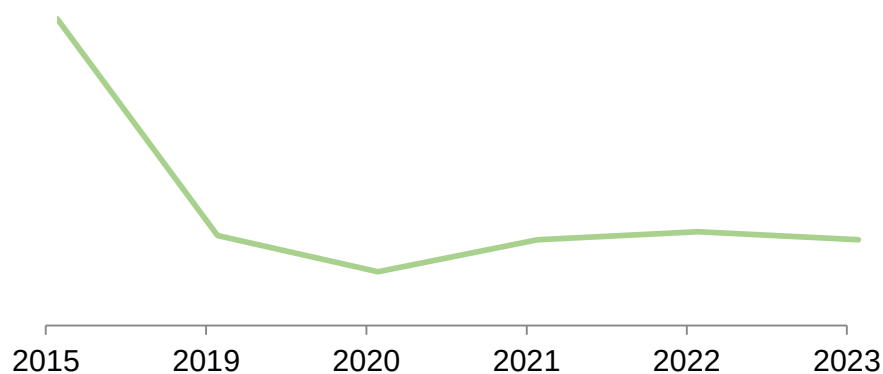
Le imprese straniere sono cresciute anche nell'ultimo anno (+0,57%), proseguendo il trend ininterrottamente positivo dal 2011. Tale dinamica ha contribuito ad attenuare la contrazione che ha caratterizzato la struttura imprenditoriale nel suo complesso nello stesso periodo.

Imprenditoria giovanile

Alla fine del 2023 le imprese giovani classificate iscritte nel Registro Imprese di Brescia rappresentano 8,4% del totale.

Imprese giovanili classificate

Brescia



	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Brescia	11.301	9.890	9.654	9.862	9.916	9.862
Lombardia	80.284	71.825	70.445	71.028	71.111	70.276
Italia	566.733	505.087	491.583	489.732	477.591	462.834



Presentazione Premio Nobel Robert Engle Convention Mondiale delle Camere di Commercio - Giugno 2024.

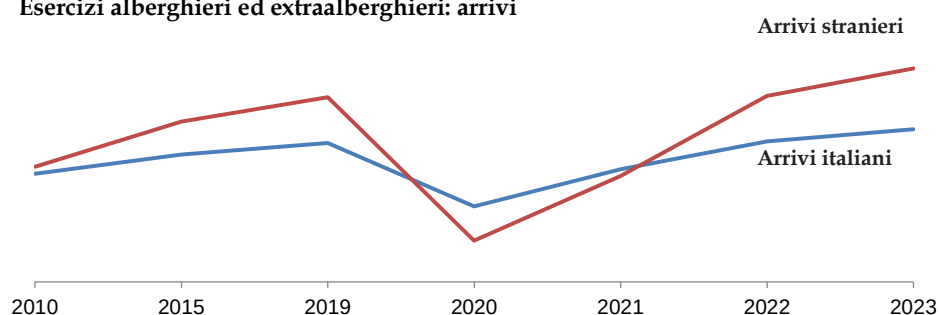


Premio Nobel Robert Engle Convention Mondiale delle Camere di Commercio - Giugno 2024.

Turismo

La provincia di Brescia per la sua varietà di paesaggi, di siti storico-artistici e di tipologie di offerta turistica è meta di frequentazioni sia di italiani, sia di stranieri. Negli ultimi anni gli arrivi di turisti hanno subito un trend crescente; i turisti stranieri, in particolare, sono aumentati sensibilmente, passando da 1,5 milioni nel 2019 a 1,7 milioni nel 2023. Nello stesso periodo è aumentato dell'8,23% anche il numero di turisti italiani.

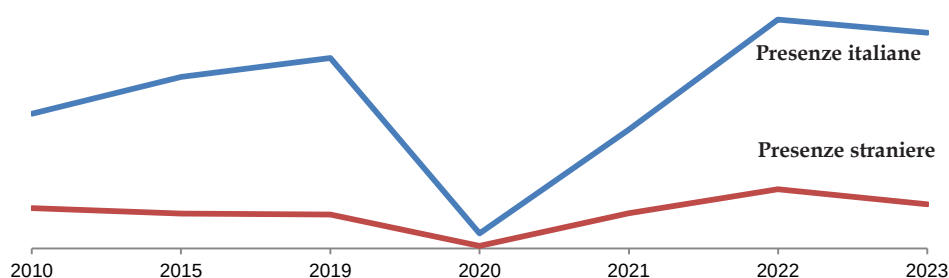
Esercizi alberghieri ed extraalberghieri: arrivi



	2010	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Arrivi italiani	982.304	1.121.216	1.204.646	746.320	1.014.215	1.217.201	1.303.782
Arrivi stranieri	1.034.232	1.359.431	1.535.295	99.166	967.353	1.545.300	1.744.005

Esercizi alberghieri ed extraalberghieri: presenze

(Per presenze turistiche si intende il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi)



	2010	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Presenze italiane	3.028.663	2.883.281	2.859.569	2.060.788	2.897.809	3.513.654	3.127.531
Presenze straniere	5.436.242	6.374.525	6.865.983	2.385.633	5.030.655	7.844.983	7.511.829

Occupazione

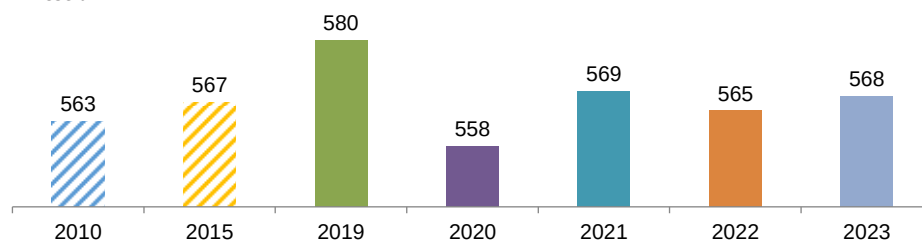
Forze di lavoro e occupati

Nel 2023 in provincia di Brescia gli occupati ammontano a 548.863. Lo stock complessivo delle forze lavoro in provincia (15 anni e più) ammonta a 568.330.

Nell'ultimo anno la forza lavoro è aumentata dello 0,59%, nel quinquennio 2019/2024 dello 0,95%.

Forze lavoro (in migliaia)

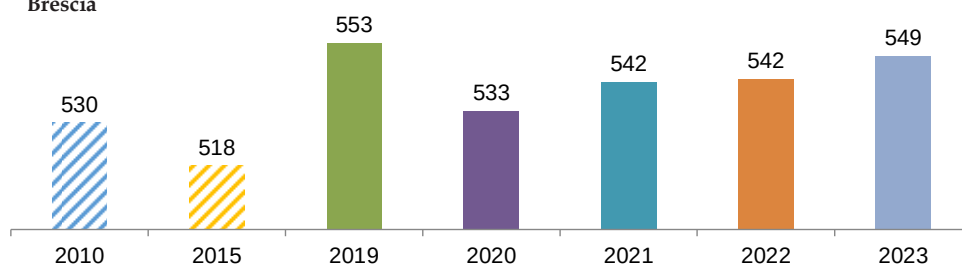
Brescia



	2010	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Lombardia	4.424	4.620	4.715	4.550	4.602	4.650	4.689
Italia	24.583	25.498	25.649	24.686	24.921	25.127	25.527

Occupati (in migliaia)

Brescia



	2010	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Lombardia	4.179	4.256	23.109	22.385	22.554	23.099	23.580
Italia	22.527	22.465	22.554	23.099	23.580	22.899	22.420

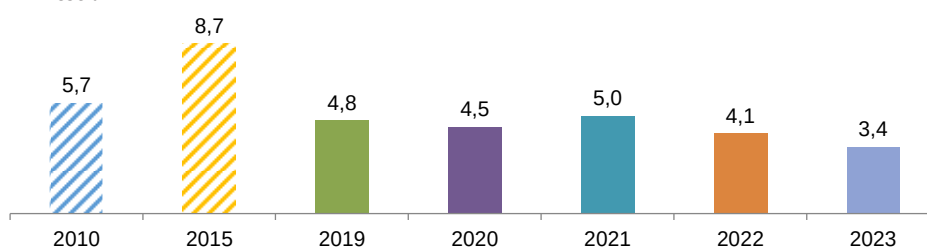
Tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione, cioè il rapporto fra persone in cerca di lavoro e le corrispondenti forze lavoro, si è attestato nel 2023 a Brescia al 3,4%. Il dato bresciano è inferiore al tasso lombardo (4,1%) e si attesta molto al di sotto dei livelli nazionali (7,8%).

Negli ultimi cinque anni il tasso di disoccupazione ha seguito un andamento decrescente passando dal 4,8% del 2019 al 3,4% del 2023.

Tasso di disoccupazione (in %)

Brescia



	2010	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Lombardia	5,5	7,9	5,7	5,3	6,0	4,9	4,1
Italia	8,4	11,9	10,1	9,5	9,7	8,2	7,8



Osservatorio permanente
sull'economia bresciana Camera
di Commercio – **UniBs**



Brescia verso il mondo: gli
scambi internazionali e gli
investimenti all'estero

Relatore: Claudio Teodori

Gruppo di lavoro: Annamaria Birtalan, Chiara Bettinsoli, Matilde Molendi

Presentazione Claudio Teodori Convention Mondiale delle Camere di Commercio -
Giugno 2024.

Valori del sistema economico bresciano

Valore aggiunto

Nel 2022 (ultimo dato disponibile) il valore aggiunto della provincia di Brescia è stato pari a 42.503 milioni di euro.

Nel 2022 il valore aggiunto è stato prodotto per il 58,36% dai servizi per un valore di 24.803 milioni di euro; per il 39,49% dall'industria (con un valore di 16.784 milioni di euro) e per il rimanente 2,16% dall'agricoltura (916 milioni di euro).

Valore aggiunto per settore di attività (in milioni di euro)

Brescia

Servizi

Industria

Agricoltura

2010 2015 2019 2020 2021 2022

Brescia	2010	2015	2019	2020	2021	2022
Servizi	22.253	21.683	23.900	22.464	23.872	24.803
Industria	12.100	12.798	14.812	13.591	16.092	16.784
Agricoltura	708	878	898	875	851	916
Totale	35.061	35.359	39.610	36.930	40.815	42.503

Lombardia	2010	2015	2019	2020	2021	2022
Servizi	201.032	232.844	258.075	244.774	262.287	276.053
Industria	89.077	86.841	94.992	88.861	106.081	115.821
Agricoltura	2.866	3.499	3.853	3.792	3.772	3.860
Totale	292.975	323.184	356.920	337.426	372.139	395.733

Italia	2010	2015	2019	2020	2021	2022
Servizi	1.021.426	1.101.889	1.190.336	1.111.354	1.180.018	1.251.618
Industria	347.094	349.998	386.765	358.146	422.642	463.643
Agricoltura	26.698	33.365	34.267	33.361	34.628	35.444
Totale	1.395.218	1.485.252	1.611.369	1.502.861	1.637.288	1.750.705

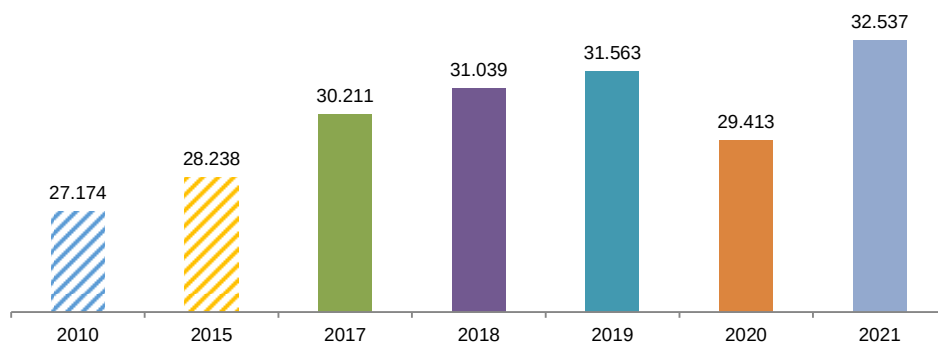
Valore aggiunto pro capite

Il valore aggiunto pro-capite della provincia di Brescia nel 2021 (ultimo dato disponibile) è stato pari a 32.537 euro, valore superiore rispetto al dato nazionale ma inferiore in confronto a quello lombardo.

Nel periodo 2019 - 2021 ha seguito un andamento crescente, con la sola eccezione dell'anno 2020, a causa della pandemia.

Valore aggiunto pro capite a prezzi correnti (in milioni di euro)

Brescia



	Lombardia	Italia
2010	32.389	24.230
2015	32.713	24.706
2017	34.433	25.962
2018	35.315	26.547
2019	35.624	26.978
2020	33.727	25.284
2021	37.355	27.688

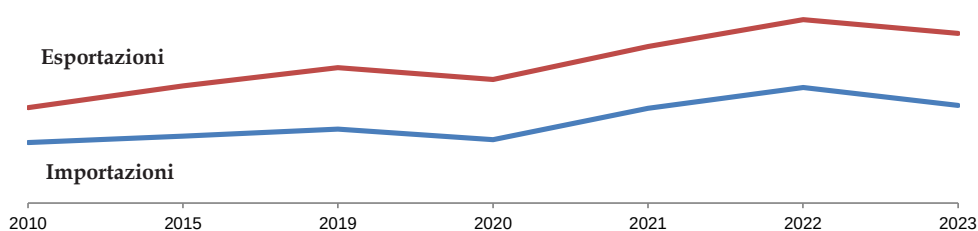
Valore delle importazioni ed esportazioni

Il sistema economico bresciano è storicamente caratterizzato da un'elevata propensione agli scambi con l'estero.

Le esportazioni nel 2023 ammontano a 20,5 miliardi di euro, le importazioni a 11,8 miliardi di euro. Il valore delle esportazioni nel periodo 2019-2023 hanno registrato una crescita del 25,32%. Nel periodo 2022/2023 si è però registrato un calo del 7,5%.

Sul fronte delle importazioni le dinamiche sono speculari alle esportazioni. L'export bresciano vale il 12,6% del valore lombardo, ed il 3,3% di quello nazionale.

Interscambio commerciale Brescia (in migliaia di euro)

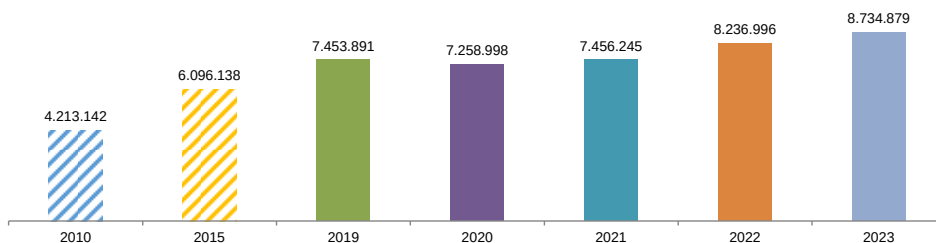


	2010	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Import	7.354.730	8.107.337	8.961.746	7.701.623	11.510.656	14.001.537	11.836.466
Var. %	8,6	7,1	10,5	-14,1	49,5	21,6	-15,5
Export	11.567.872	14.203.475	16.415.637	14.960.621	18.966.902	22.238.533	20.571.345
Var. %	4,3	4,4	15,6	-8,9	26,8	17,2	-7,5
Saldo	4.213.142	6.096.138	7.453.891	7.258.998	7.456.245	8.236.996	8.734.879

Bilancia commerciale

Brescia si caratterizza per il surplus commerciale poiché il valore delle esportazioni supera quello delle importazioni, chiudendo il saldo in attivo. Il saldo commerciale del 2023 è stato pari a 8.734 milioni di euro, in aumento del 6% sul 2022 e del 17,1% rispetto al 2019.

Bilancia commerciale Brescia (in migliaia di euro)

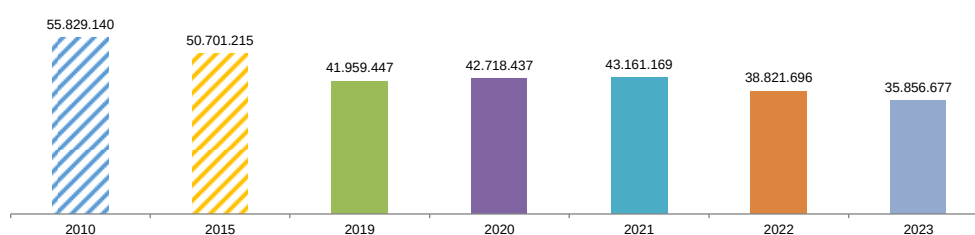


	Lombardia	Italia
2010	-17.000.000	-19.225.000
2015	-4.820.565	45.195.000
2019	-6.618.949	56.115.857
2020	-6.600.121	63.289.449
2021	-14.461.354	40.333.710
2022	-22.733.359	-34.054.450
2023	-10.715.173	34.372.973

Sistema creditizio

Sulla base dei dati di Banca d'Italia, a fine 2023 gli impieghi in provincia di Brescia ammontano a 35.856 milioni di euro, pari al 8,6% del totale regionale e al 2,1% di quello nazionale, in calo rispetto al 2019 del 14,5%.

Impieghi bancari Brescia (in migliaia di euro)



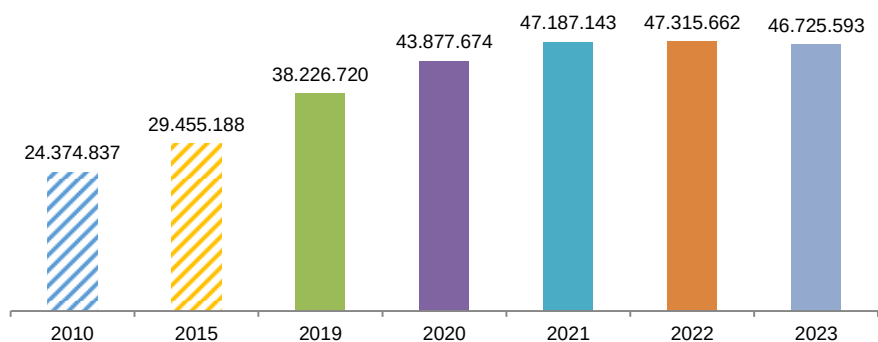
	Lombardia	Italia
2010	661.787.401	1.734.503.276
2015	626.140.375	1.619.686.774
2019	400.917.051	1.686.396.619
2020	415.871.082	1.715.551.470
2021	425.120.716	1.728.928.477
2022	430.702.081	1.743.297.416
2023	416.888.924	1.683.849.607

I depositi bancari ammontano nel 2023 a 46.725 milioni di euro pari al 10,5% del totale regionale al 2,2% di quello nazionale, in aumento sul 2019 del 22,2%.

Depositi bancari (in migliaia di euro)

Brescia

Fonte: Banca d'Italia

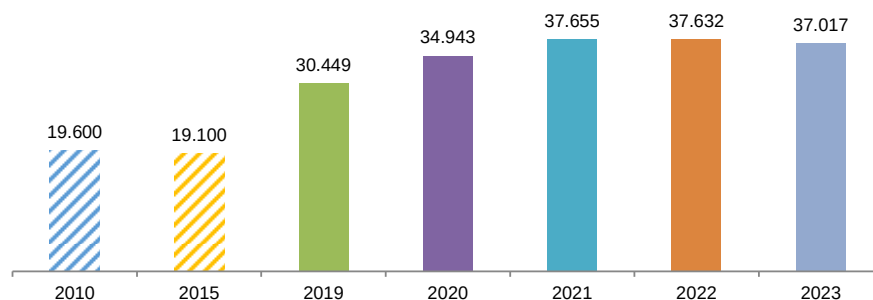


	Lombardia	Italia
2010	261.058.398	1.199.434.681
2015	310.970.843	1.385.610.652
2019	405.872.778	1.857.669.804
2020	447.240.544	2.002.406.161
2021	481.438.439	2.117.130.908
2022	463.266.393	2.112.401.244
2023	443.507.557	2.064.459.700

Depositi bancari per abitante (in euro)

Brescia

Fonte: Banca d'Italia



	2010	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Lombardia	26.600	34.400	40.476	44.807	48.420	46.436	44.260
Italia	19.900	18.200	31.147	33.804	35.865	35.805	34.997

Banche e sportelli

Nel 2023 sono 11 le aziende di credito che operano con una sede amministrativa in provincia di Brescia, così come nel 2019, attraverso una rete di 642 sportelli bancari diffusi in tutti i comuni del territorio: 95 in meno sul 2019.

Aziende di credito (numero di banche per sede amministrativa)

	2010	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Brescia	16	15	11	11	11	11	11
Lombardia	176	154	137	138	132	126	126
Italia	760	643	488	474	456	438	428

Sportelli bancari

	2010	2015	2019	2020	2021	2022	2023
Brescia	968	899	737	724	683	661	642
Lombardia	6.611	6.013	4.814	4.698	4.263	4.094	3.891
Italia	33.663	30.258	24.312	23.480	21.650	20.985	20.160



RISORSE, POLITICHE E SERVIZI

Risorse camerali

Le azioni e le politiche della Camera di Commercio hanno come indispensabile presupposto le risorse economiche, umane e strumentali, mediante le quali l'Ente realizza in concreto i servizi a favore dei propri interlocutori. Al fine di offrire alla comunità di riferimento servizi adatti alle proprie esigenze, si rende necessaria un'adeguata dotazione di personale e di risorse finanziarie. La Camera di Commercio di Brescia può contare, da questo punto di vista, su una totale autonomia finanziaria, assicurata dai ricavi dei diritti di segreteria e del diritto annuale.

Le risorse finanziarie camerali nel quinquennio in esame, in continuità con le ultime annualità del precedente, hanno registrato una riduzione del diritto annuale del 40% per effetto dell'art. 28, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito dalla Legge n. 114/2014, che ha imposto la diminuzione progressiva della misura del diritto annuale dovuto dalle imprese fino a raggiungere nel 2017 il 50% del diritto annuale previgente.

In realtà la costante attivazione della procedura prevista dall'art. 18 c. 10 della L. n. 580/93 e s.m.i., relativa alla rideterminazione delle tariffe del diritto annuale, ha sempre confermato il taglio del 40%, destinando le risorse aggiuntive a vari progetti di natura promozionale.

L'assoggettamento delle Camere di Commercio al sistema di Tesoreria Unica a decorrere dal 1° febbraio 2015 (articolo 1, commi da 391 a 394 della legge n. 190/2014) ha di fatto determinato l'azzeramento dei proventi generati dalla giacenza di cassa che, nel periodo di riferimento, si è mantenuta costantemente sopra i 45 milioni di euro. La gestione finanziaria risente dei dividendi percepiti dalle società partecipate mentre nel 2023 si è definitivamente chiuso il progetto "Finanza e Sviluppo di Impresa", cui la Camera aveva aderito per finalità promozionali nel 2009.

Nel quinquennio è continuata l'attività sistematica di monitoraggio e razionalizzazione delle risorse strumentali, al fine di utilizzare al meglio il denaro pubblico a vantaggio dell'intera comunità dei propri stakeholder ed al fine di liberare ulteriori risorse da destinare alle attività di promozione economica. Il periodo ha visto verificarsi due crisi economiche mondiali dovute alla pandemia da Covid 19, nel 2020, e alla guerra Russo-Ucraina, nel 2022; quest'ultima, in particolare, ha provocato l'innalzamento generale dei prezzi delle materie prime e dei beni al consumo.

Nonostante ciò, le azioni di efficientamento energetico, come per esempio l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto e la riduzione degli spazi lavorativi con la chiusura del quinto piano ed il ridimensionamento dell'area dedicata agli sportelli, combinata con una efficace gestione dello smart working, ha consentito il contenimento dei costi energetici, mantenendo un trend costante di diminuzione delle spese sostenute per la struttura, in continuità con gli anni precedenti. Tutto ciò assicurando lo stesso livello quantitativo e qualitativo dei servizi, avvalendosi, come prescritto per gli acquisti, in una logica di apertura al mercato e di ricerca delle migliori condizioni, delle piattaforme di e_procurement (Consip, Sintel e MEPA) e sfruttando le economie di scala derivate dalle Convenzioni Consip, in un quadro normativo di riferimento, che ha visto avvicinarsi due codici degli appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs. n. 36/2023), con un corollario di norme ulteriori nel mezzo.

L'impegno camerale non si concretizza solo nell'approvvigionamento, ma anche nella creazione di un rapporto di fiducia con i fornitori stessi. A questo fine la Camera di Brescia ha monitorato e garantito i tempi di pagamento, la cui media dall'inizio del monitoraggio, nel lontano 2005, rimane costantemente al di sotto dei 30 giorni dalla data di arrivo della fattura.

A partire dal 2020 è stata introdotta una nuova disciplina dei limiti di spesa, che si è mantenuta nel suo impianto fondamentale fino ad oggi. La legge di Bilancio per l'anno 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n. 160), all'art.1 commi 590 e ss.), ha infatti ridisegnato i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A, facendo salvi quelli in tema di personale ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Inoltre il comma 594 ha aumentato il versamento allo Stato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018, da versare entro il termine del 30 giugno di ogni anno.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 ha sancito l'illegittimità costituzionale di alcune norme relative ai limiti di spesa nelle parti in cui prevedono, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di Commercio e per il solo periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente allo Stato. Ad oggi il Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT) ha provveduto al rimborso del versamento allo Stato effettuato da questo Ente nell'anno 2017.

Nel contempo, la Camera di commercio ha aderito all'azione giudiziale, promossa dal sistema camerale innanzi al Tribunale di Roma – e, se del caso, dinanzi alla Corte costituzionale, per tutelare i diritti e gli interessi dell'Ente, richiedendo la restituzione anche delle somme versate dal 2020 in poi e la non debenza di quelle accantonate.

Nel 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile il decreto ministeriale (DM) 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT), assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), e relativo agli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio. Con il Decreto si è data attuazione alla norma (articolo 1, comma 25-bis, del DL n. 228/2021 (cd. Decreto Milleproroghe 2022), convertito in L. n. 15/2022), che ha soppresso la gratuità (in vigore da fine 2016) di tutti gli incarichi degli organi delle Camere di Commercio fatta eccezione per i compensi al Collegio dei revisori dei conti che hanno una diversa disciplina. Con le deliberazioni del Consiglio camerale n. 8/c del 21 settembre 2023 e n. 16/c del 14 dicembre 2023 si sono definiti i compensi spettanti ai componenti dei diversi organi camerali.



BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Consiglio Camerale
8 maggio 2024



www.bs.camcom.it



Copertina presentazione Bilancio di esercizio 2023 - Maggio 2024.

Risorse economiche

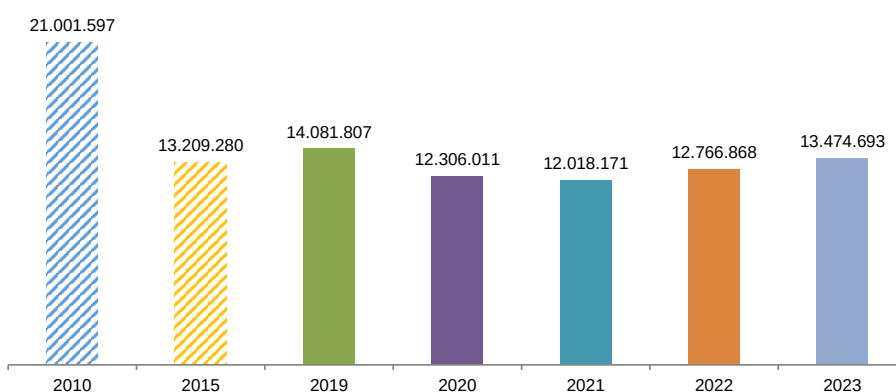
La parte dedicata alle azioni ed alle politiche camerali non può che aprirsi con la presentazione delle risorse economiche che la Camera di Commercio ha avuto disposizione per programmare e realizzare le proprie iniziative.

Diritto annuale

Il ricavo proveniente dal diritto annuale corrisposto dalle imprese è la principale risorsa propria della Camera. Grazie a ciò la Camera di Commercio di Brescia ha goduto e continua a godere di un'autonomia finanziaria totale e costante nel tempo, che le consente di realizzare i propri interventi previsti dalla programmazione annuale e pluriennale.

L'andamento nel quinquennio è stato influenzato nei primi due anni (sebbene in misura diversa) dai risconti legati all'andamento dei progetti 20% e nell'ultimo biennio, invece, registra un aumento del gettito.

Ricavi Diritto annuale (in euro)



Autonomia finanziaria

È un indicatore fondamentale, che dimostra come la Camera di Commercio di Brescia possa - con risorse proprie - realizzare tutte le politiche e gli interventi di promozione e le attività amministrative ordinarie, senza dipen-

dere da trasferimenti statali, ma contribuendo, al contrario, in maniera significativa al finanziamento del sistema camerale nel suo complesso.

Indicatore autonomia finanziaria

2019	2020	2021	2022	2023
99,75%	100%	100%	99,92%	99,71%

Spese di funzionamento

L'efficienza della gestione si misura anche attraverso l'andamento delle spese di funzionamento, sostenute per l'organizzazione generale, gli acquisti di beni e servizi, la manutenzione degli impianti all'interno della sede. La ricerca del migliore servizio al prezzo più conveniente, oltre a misure di ottimizzazione e razionalizzazione organizzative, si sono tradotte in un calo delle spese di oltre il 23%, a fronte di un costante aumento delle tariffe ed in costanza del livello quali-quantitativo dei servizi. In particolare, nel quadro delle limitate risorse sopra delineato, si è cercato di assicurare i mezzi necessari a quelle attività che determinano ricadute dirette sui servizi a favore delle imprese e degli utenti in genere e ci si è focalizzati nell'individuazione di margini di riduzione nell'ambito delle attività di supporto, riferite ai c.d. costi comuni.

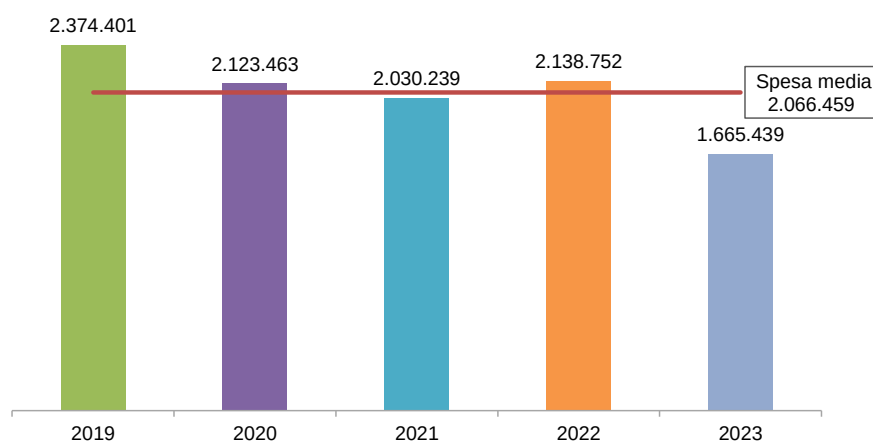
Per quanto attiene alla programmazione dell'acquisto di forniture di beni e servizi, secondo una modalità organizzativa in uso da tempo, si è garantita la qualità della procedura, sia mediante un esame interno delle reali necessità e della valutazione di "convenienza" - con riguardo ai requisiti ed alla tipologia di fornitura desiderata - sia mediante un'accurata indagine esterna, finalizzata a selezionare i migliori prodotti e le più convenienti condizioni contrattuali offerte dal mercato attraverso il ricorso a più centrali di committenza per le Pubbliche Amministrazioni: il portale nazionale CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro, Mercato Elettronico) e il portale regionale di Arca Lombardia (Convenzioni Arca, portale per le negoziazioni telematiche Sintel).

È stata presidiata l'attività contrattuale relativa alla gestione dell'edificio camerale, caratterizzato da impianti quantitativamente e qualitativamente superiori alla media, per cui il controllo dei costi deve necessariamente interfacciarsi con la necessità di servizi manutentivi proporzionati e con l'obbligo di verifiche e manutenzioni periodiche, al fine di garantire gli standard richiesti dalla normativa sulla sicurezza nei posti di lavoro, e dal

fatto che l'edificio camerale è soggetto a Certificato Prevenzione Incendi (CPI). In particolare, si è perseguita la ricerca di ulteriori obiettivi di miglioramento attraverso specifici investimenti individuati da una puntuale analisi energetica dell'edificio, una volta esauriti i margini di miglioramento raggiungibili, in un'ottica di individuazione di nuovi obiettivi di miglioramento della performance energetica dell'edificio.

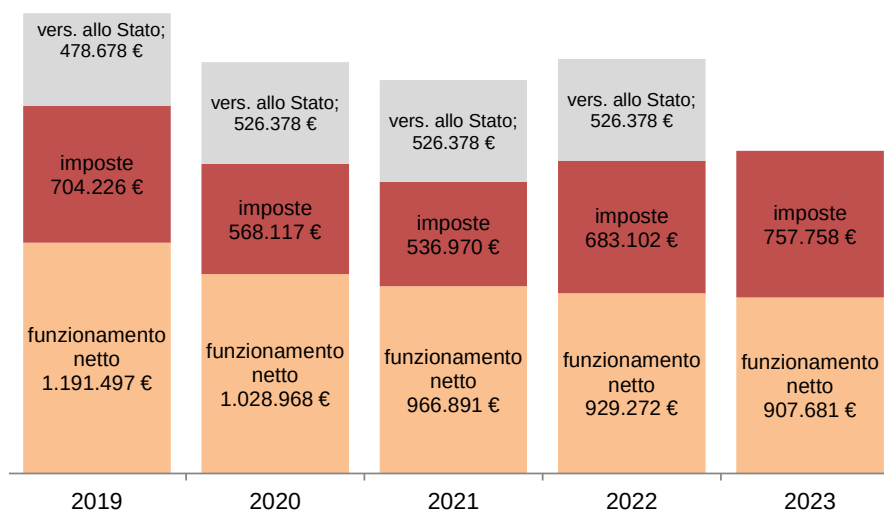
In una prospettiva più ampia e di più lungo periodo, nell'ottica del miglioramento delle procedure usate in termini di economicità di tempo e risorse consumate, si è collocata l'attenzione dell'Ente alle strategie di Information and Communication Technology (ICT), sia come strumento atto a produrre informazioni, nuova conoscenza e contenuti per lo sviluppo di future nuove procedure e nuove modalità di organizzazione del lavoro, sia come supporto indispensabile a creare le condizioni per il cambiamento ed il miglioramento continuo. Nel quinquennio è proseguita la periodica revisione dello standard aziendale per l'ICT, al fine di adeguarlo allo sviluppo tecnologico e ridurre ulteriormente la spesa per informatica. La politica decennale riguardo la digitalizzazione dei servizi del sistema camerale - ed in particolare della Camera di Brescia - deve necessariamente tenere conto del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) come previsto dal D.Lgs. 82/2005, aggiornato con il D.lgs. 217 del 13/12/2017, quindi con il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA, enunciato nel piano triennale 2017-2019 per l'informatica nella pubblica amministrazione, redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della L. 208/2016.

Spese di funzionamento (in euro)



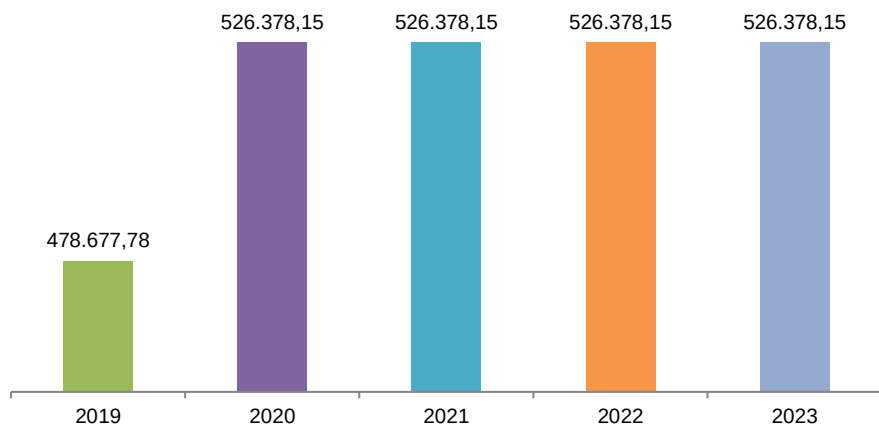
Il dato del 2019 è stato riclassificato per renderlo comparabile con gli anni successivi nei quali alcune spese sono state imputate più coerentemente agli interventi economici, avendo riguardo allo loro finalità.

Spese di funzionamento netto (gestione), oltre a imposte e tasse (in euro)



Per l'anno 2023 il versamento allo Stato è stato accantonato

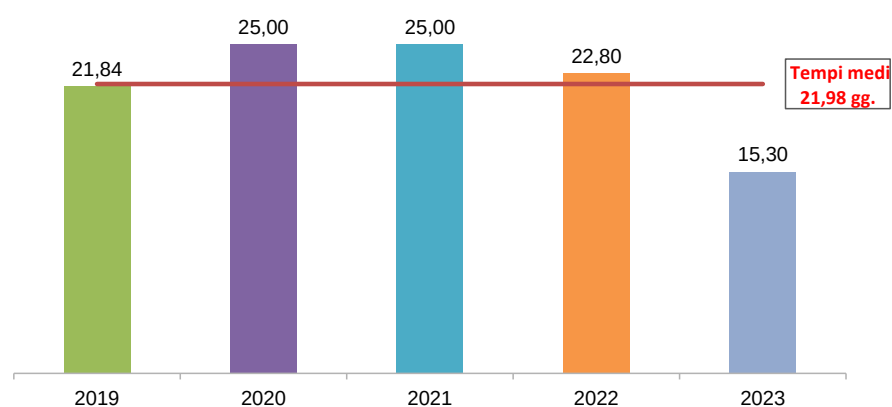
Versamenti allo Stato (in euro)



Nel corretto rapporto committente/fornitore un dato essenziale è costituito dalla puntualità nel pagamento delle fatture che, nel caso della Camera di Commercio, è più che mai assicurata. Anticipando di anni le misure dettate nel 2015 dal Governo nazionale in tema di riduzione dei tempi di pagamento delle forniture, questa Camera ha sempre garantito termini di pagamento molto contenuti, registrando addirittura una loro diminuzione costante a partire dagli ultimi anni.

Dal 2015, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014, le pubbliche amministrazioni elaborano un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento, relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Tempi medi di pagamento



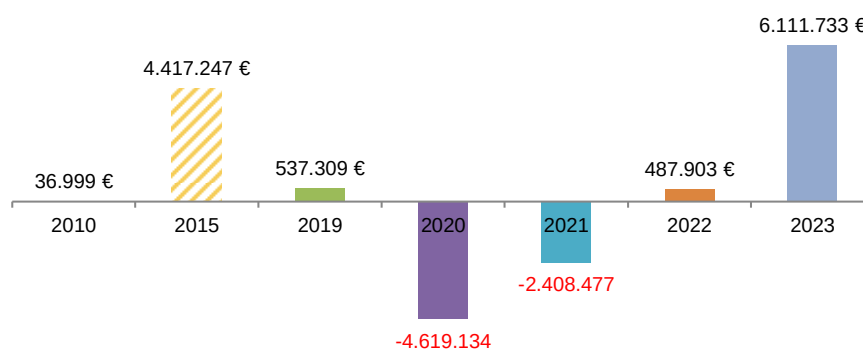
Risultati di esercizio

La gestione dell'Ente, per effetto dell'adozione della contabilità economica aziendale nella programmazione e rendicontazione, persegue l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo in una visione prospettica di medio lungo periodo ed in quest'ottica debbono essere valutati i dati relativi ai risultati di esercizio nel quinquennio in esame.

In linea generale la programmazione ha cercato di contemperare l'esigenza di garantire la struttura patrimoniale dell'Ente (consistenza del Patrimonio Netto) con l'esigenza di mettere a disposizione dei propri stakeholders tutte le risorse disponibili per l'attuazione dei progetti annuali e/o pluriennali.

In particolare, nel quinquennio di riferimento l'Ente ha affrontato al fianco delle imprese la crisi economica, scaturente dalla pandemia da Covid negli anni 2020 e 2021, mettendo a disposizione un notevole ammontare di risorse per le iniziative di promozione economica mediante utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti. I risultati del 2022 e del 2023, pur non penalizzando le iniziative di promozione economica, hanno assorbito di fatto l'onere dello sforzo sostenuto negli anni 2020-2021, rafforzando la struttura economico-patrimoniale dell'Ente in vista delle nuove sfide che si prospetteranno agli amministratori del prossimo mandato.

Risultati di esercizio (in euro)



Appalti di servizi, forniture, lavori

Per reperire i beni e i servizi necessari allo svolgimento della propria attività e i lavori necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria della sede, la Camera di Commercio si avvale di una rete di fornitori, selezionati in maniera trasparente nel rispetto della normativa. Nel 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) che ha introdotto nuovi principi e modalità procedurali per gli approvvigionamenti e la selezione dei fornitori, di cui si riporta di seguito il rendiconto.

Le procedure per approvvigionamenti di valore superiore a € 5.000 si sono svolte, come previsto, attraverso le piattaforme di approvvigionamento nazionali o regionali (Consip-Sintel), che garantiscono l'interoperabilità con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita da ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), che monitora tutti gli approvvigionamenti pubblici in Italia.

Qualificazione stazione appaltante

La Camera di Commercio ha ottenuto nel 2024, nell'ambito del rinnovato sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti gestito da Anac in base al nuovo Codice, la qualificazione di primo settore per svolgere autonomamente le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore a € 140.000, soglia dell'affidamento diretto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Numero dei contratti	205	188	176	204	201
di cui appalti (affidamenti diretti, procedure negoziate, adesioni a convenzioni Consip)	178	161	153	160	185
di cui affidamenti in house	27	27	23	44	16
Valore complessivo dei contratti	€ 1.729.457	€ 2.768.128	€ 3.312.375	€ 3.884.863	€ 3.043.925
di cui appalti (affidamenti diretti, procedure negoziate, adesioni a convenzioni Consip)	€ 1.111.990	€ 1.376.367	€ 1.433.618	€ 1.550.004	€ 1.150.734
di cui affidamenti in house	€ 617.466	€ 1.391.761	€ 1.878.758	€ 2.334.859	€ 1.893.191

Provenienza fornitori in %

	2019	2020	2021	2022	2023
Brescia	42,44%	46,28%	53,97%	36,27%	46,86%
Lombardia	25,85%	22,87%	17,05%	25,98%	23,67%
Italia - Estero	31,71%	30,85%	28,98%	37,75%	29,47%
Totale fornitori	100%	100%	100%	100%	100%

Ripartizione % valore affidamenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Brescia	19,08%	62,75%	60,90%	42,84%	59,22%
Lombardia	23,55%	7,41%	13,56%	24,75%	7,91%
Italia - Estero	57,37%	29,84%	25,54%	26,41%	32,87%
Totale fornitori	100%	100%	100%	100%	100%



**Osservatorio permanente
sull'economia bresciana Camera
di Commercio – UniBs**



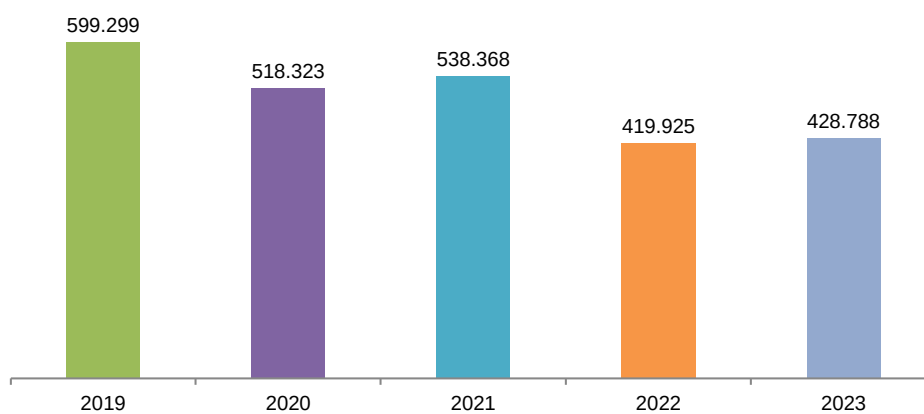
Scenari finanziari e bilanci: impatti attesi sulle imprese bresciane

Febbraio 2024

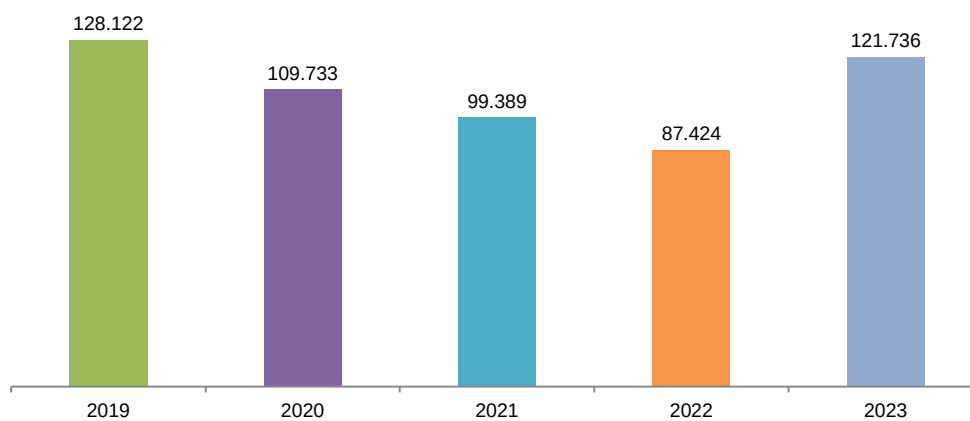
Copertina presentazione dell'evento Scenari finanziari e bilanci: impatti attesi sulle imprese bresciane - Febbraio 2024.

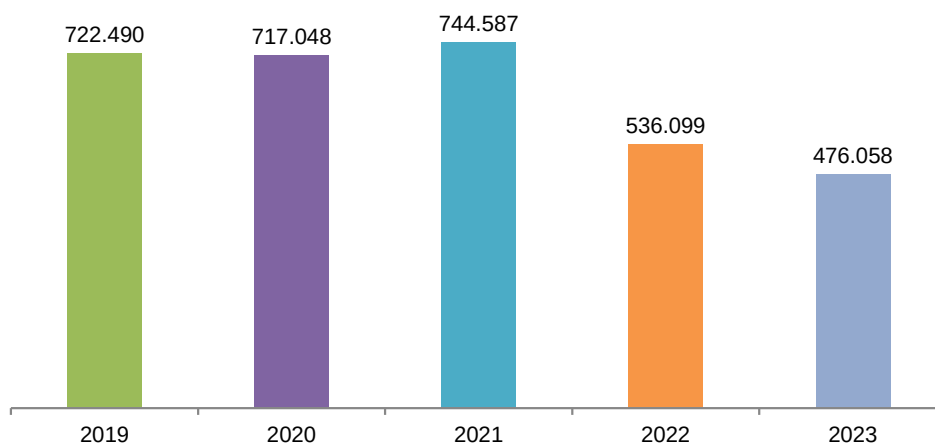
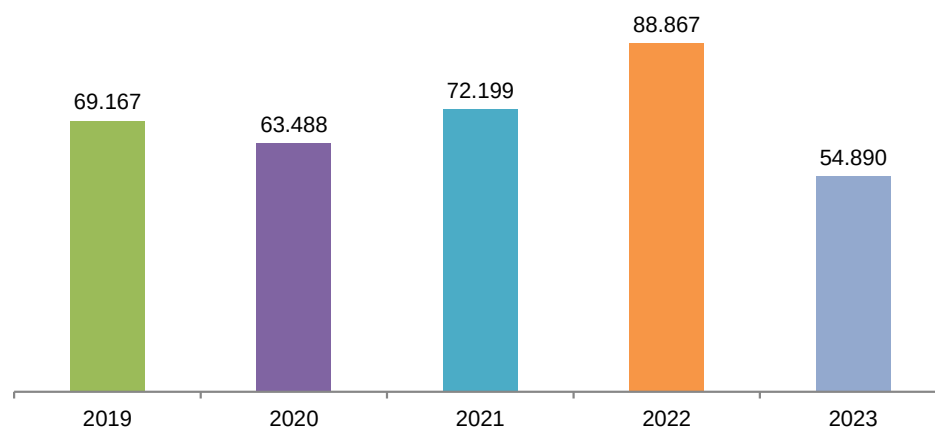
Azioni di contenimento dei consumi e dei costi

Consumo energia elettrica (in kWh)



Costo energia elettrica (in euro)



Consumo energia termica (in kWh)**Costo energia termica (in euro)**

Efficientamento della sede camerale

Nel corso del mandato 2019-2024 sono stati programmati e realizzati molti interventi tesi al miglioramento dell'efficienza energetica della sede della Camera di Commercio. Inoltre, è stato programmato e avviato l'intervento di consolidamento antisismico dell'edificio.

Isolamento del tetto

E' stato realizzato l'isolamento termico del sottotetto e del terrazzo del 5° piano. I lavori hanno comportato la realizzazione di un tetto ventilato e la posa di isolante nel sottotetto e sul terrazzo e sono terminati il 4/12/2019, nel rispetto del calendario programmato. L'intervento ha ottenuto dal GSE (Gestore Servizi Energetici) il contributo a valere sul fondo nazionale per gli Enti che effettuano attività di efficientamento energetico per € 47.427,67, accreditati a favore dell'Ente in data 31/3/2020.

Importi dell'intervento (Iva compresa):

- progettazione e sicurezza € 12.139,33
- fornitura e posa € 66.856,00



Operazioni di isolamento del tetto.

Rifacimento dell'ingresso pedonale della sede

I lavori, consistiti nella dismissione delle porte girevoli e nell'installazione di nuove porte scorrevoli motorizzate con apertura automatica erano finalizzati al miglioramento del microclima dell'ingresso a beneficio dei dipendenti e del pubblico, si sono conclusi il 28/2/2020.

Importi dell'intervento (Iva compresa):

- progettazione: € 4.669,60
- fornitura e posa: € 28.981,47



Ingresso pedonale della sede.

Impianto fotovoltaico

Nel corso del 2021 è stato installato sul tetto della Camera di Commercio un impianto fotovoltaico di 150 pannelli da 390 W/cad. pari alla potenza installata di 58,50 KW.

I lavori di installazione dell'impianto fotovoltaico sono terminati nel 2022. L'impianto è entrato in funzione nel settembre 2022 in seguito al rilascio della licenza all'esercizio da parte dell'Agenzia delle Dogane. L'impianto ha prodotto (luglio 2024) 83.458 Kwh.

I servizi tecnici appaltati per la progettazione hanno incluso anche la fase autorizzatoria del Comune di Brescia e della Soprintendenza per le province di Bergamo e Brescia.

Importi dell'intervento (Iva compresa):

- progettazione e direzione dei lavori € 41.426,40
- fornitura e posa € 145.085,57



Fotovoltaico.

Auto elettrica e postazione di ricarica elettrica

Con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico si è anche installata nell'autorimessa camerale una postazione di ricarica elettrica per le autovetture, che è già utilizzata per la ricarica dell'auto aziendale Renault Kangoo ad alimentazione elettrica, noleggiata nel 2021.



Auto elettrica.

Manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento (UTA2, valvole fan coil, orologi boiler)

Nel 2021 si sono effettuati una serie di interventi di manutenzione straordinaria per migliorare l'efficienza degli impianti termotecnici della sede, tra cui:

- la sostituzione delle valvole di tutti i mobiletti ventilconvettori per il riscaldamento e raffrescamento degli uffici, risolvendo un problema di trafileamento che comportava dispersioni e quindi maggiori consumi;
- la realizzazione di una linea dedicata all'UTA2 (Unità di trattamento aria) per consentire la climatizzazione della sala consiliare, mantenendo temperature dei fluidi vettore attenuate nel resto dell'impianto con conseguente riduzione dei consumi;
- si sono installati alcuni multimetri sui quadri elettrici per monitorare i consumi delle UTA dell'Auditorium e orologi per temporizzare le accensioni degli scaldabagni elettrici dei servizi igienici della sede con conseguente riduzione dei consumi elettrici.

Importi dell'intervento (Iva compresa):

- servizi tecnici per progettazione e direzione lavori € 17.890,08
- lavori di modifica all'impianto di condizionamento € 187.561,30

Riorganizzazione spazi di lavoro: separazione open space piano terra con pareti in vetro e realizzazione nuova UTA (Unità trattamento aria)

A fine 2021 si è decisa la separazione dell'open space al piano terra, prima di circa 1.039 mq, pari a 5.600 mc, ricavando un ambiente più contenuto di circa 443 mq, pari a mc 1.400, destinato agli sportelli per il pubblico. L'altro ambiente, a doppia altezza di circa 4.400 mc, è stato destinato a funzioni accessorie all'Auditorium, come attività promozionali o eventi e viene climatizzato solo in occasione di sporadici utilizzi, con notevoli risparmi in termini di consumi energetici.

Per la separazione dei due ambienti si è realizzata una vetrata per mantenere la continuità visiva e alcuni adeguamenti impiantistici, quali lo spostamento di alcuni mobiletti ventilconvettori, lampade e prese a pavimento e la realizzazione di una nuova UTA (Unità di trattamento aria). La nuova UTA ricambia l'aria negli ambienti degli sportelli del piano terra e dell'open space del piano ammezzato nord della sede. La nuova macchina, installata nell'agosto 2024, ha una portata di circa 7.000 mc/h e consente lo spegnimento della preesistente UTA n. 4, che ha una portata complessiva sovradimensionata di 35.000 mc/h.

Importi dell'intervento (Iva compresa):

- fornitura e posa vetrata di separazione dell'open space del piano terra € 51.054,56
- progettazione UTA: € 42.056,89
- fornitura e posa UTA: € 191.032,25



Impianto UTA.

Nuovo impianto di illuminazione di emergenza e sensori di presenza

Nel 2022 è stata affidata la fornitura e posa di un nuovo impianto di illuminazione di emergenza e la posa di sensori di presenza negli uffici dei piani fuori terra della sede. Tali nuovi impianti sono stati realizzati implementando il recente impianto di illuminazione a LED controllato da domotica Konnex, che acquisisce la duplice funzione di illuminazione ordinaria e di emergenza. E' stato quindi dismesso il precedente impianto di illuminazione di emergenza a neon e batterie diffuse, obsoleto e molto oneroso nella manutenzione.

I sensori di presenza integrati con l'illuminazione tramite il sistema domotico Konnex hanno consentito l'automazione dello spegnimento dell'illuminazione ordinaria in caso di assenza nel singolo locale, con conseguente riduzione dei consumi energetici.

Nel 2023 si sono integrati i due sistemi domotici, Konnex e Simens Desigo ed attivato l'automatismo di attenuazione della temperatura di climatizzazione in caso di assenza nel singolo ambiente, con conseguente ulteriore risparmio energetico sia nella stagione invernale che in quella estiva.

Importi dell'intervento (Iva compresa):

- progettazione tecnica € 8.967,00
- fornitura e posa per complessivi € 118.906,08

Posa di pellicole schermanti sulle vetrate delle finestre degli uffici

Considerato l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica, è divenuta conveniente anche la posa di pellicole solari schermanti sulle finestre sud e ovest della sede, soluzione già individuata nell'ultima diagnosi energetica dell'edificio. Nel dicembre 2023 è stata appaltata ed eseguita la fornitura e posa di pellicole schermanti sui vetri esposti a sud e ovest dell'edificio camerale. Il prodotto scelto si è dimostrato molto efficiente nella funzione di schermatura, in particolare per i seguenti parametri:

coefficiente $G = 0,27$ (migliore se G tra 0,2 e 0,3),

- 77% di energia solare,
- 56% guadagno termico,
- 73% abbagliamento,
- 99% raggi U.V.

garantendo una buona illuminazione naturale interna al crepuscolo o in giornate nuvolose.

Importo dell'intervento (Iva compresa): € 142.215,40



Pellicole oscuranti vetrate.

Consolidamento antisismico della sede

La Giunta, con delibera n. 41 del 29/3/2021, ha preso atto degli esiti della valutazione del rischio antisismico, elaborata dallo studio tecnico con il progetto di prima fattibilità tecnico-economica consegnato il 20/10/2020, pianificando il consolidamento antisismico, con previsione di miglioramento della stima di resistenza dell'edificio ad un sisma catastrofico dall'attuale 25% al 65%. La Giunta Camerale ha quindi programmato gli interventi necessari, pianificando l'affidamento della progettazione definitiva-esecutiva e dei lavori negli anni 2023-2026. Per tali appalti, in seguito a Delibera Giunta 103/2023 è stato stipulato un accordo con la Comunità Montana di Val Trompia in qualità di stazione appaltante qualificata.

Con la delibera di approvazione del Bilancio di esercizio 2023 è stata istituita una prima riserva vincolata di € 3.160.000 nell'ambito del patrimonio netto per finanziare l'intervento, al momento ancora in fase di progettazione esecutiva. La riserva sarà diminuita annualmente in corrispondenza del pagamento degli stati avanzamento lavori, con esaurimento alla fine del progetto di consolidamento antisismico.



Carotaggio preliminare per progetto antisismica.



Rilievo preliminare per progetto antisismica.

Adeguamento dell'impianto antincendio

Nella sede della Camera di Commercio di Brescia sono presenti attività che determinano un rischio di incendio medio per gli uffici e i locali tecnici ed un rischio di incendio alto per l'Auditorium. Pertanto l'edificio deve disporre di adeguati presidi antincendio, tra cui impianti di spegnimento e impianti di rilevazione incendi. Nel 2022 si è reso necessario un intervento di potenziamento e razionalizzazione della rilevazione incendi, che fino a quel momento era assicurata da n. 3 impianti tra loro separati. Il progetto ha previsto di sostituire i componenti obsoleti e di uniformare alla tecnologia NOTIFIER i tre diversi sistemi di rilevazione incendio preesistenti.

Si sono sostituiti, come prescritto dalla norma UNI 11224/2019, n. 630 sensori con più di 12 anni di vita e, completamente, l'impianto dei piani interrati, ormai obsoleto e per il quale era impossibile reperire componenti di ricambio ed effettuare adeguatamente la manutenzione.

L'intervento è stato completato il 15/11/2023.

Importi dell'intervento (Iva compresa):

- progettazione e direzione dei lavori: € 8.483,90
- lavori € 118.091,16

Servizi ICT

La Camera di Commercio di Brescia e tutto il sistema camerale sono stati all'avanguardia nella informatizzazione dei servizi alle imprese già dalla fine degli anni '80 tramite la rete nazionale gestita dalla società consortile Infocamere. La Camera di Brescia ha da tempo attiva anche una propria infrastruttura ICT (information and communication technology) locale per la gestione dei servizi informatici quali i personal computer la rete locale Ethernet, l'ambiente locale, la sicurezza informatica, il wi-fi, i servizi multimediali delle sale riunioni. La gestione dei servizi si è declinata in diverse azioni, come segue.

Hardware e software

Nel corso del 2021 si sono completate le assegnazioni di nuovi notebook a tutto il personale in lavoro agile e si è avviata la configurazione e l'assegnazione di una postazione virtuale per ogni impiegato. La virtualizzazione della postazione di lavoro è proseguita con la configurazione standard sul pc portatile del software Zulu per telefonate da e per il proprio numero interno aziendale, senza dover utilizzare l'apparato telefonico dell'ufficio.

La nuova dotazione, avviata nell'emergenza Covid e diventata poi uno standard negli anni successivi, prevede per ogni dipendente in smart working un pc portatile, con il quale telefona, si connette a streaming e accede alla proprio pc virtuale, sul quale svolge tutte le altre attività d'ufficio. Le postazioni virtuali sono scalabili, ovvero è possibile l'aumento della capacità elaborativa processore o RAM e/o dello storage locale di ogni postazione VDI a prescindere dal pc fisico utilizzato per l'accesso. Con questo nuovo assetto l'attività lavorativa avviene principalmente sui desktop virtuali, ed in misura minore sui pc fisici, con conseguenti investimenti maggiormente concentrati sulla connettività e sulla struttura della rete camerale. Tra i principali interventi effettuati si segnala: l'ulteriore potenziamento della connessione dati, ampliando la banda in fibra per la sede da 200 Mbps a 1Gbps, con un collegamento simmetrico con accesso internet garantito 100%; l'acquisto di un nuovo Centro Stella e la sostituzione progressiva degli switch da 1 a 10 Gigabit; l'acquisto di nuovi server; l'aumento della capienza dei dischi di backup.

Contestualmente lo standard ICT aziendale ha recepito nel 2023 il nuovo criterio di sostituzione dei pc, estendendo il limite temporale applicato prima, con l'adozione di un criterio valutativo, mirato ad individuare l'effettiva obsolescenza delle attrezzature informatiche, ritenute valide per un tempo maggiore, in considerazione della performance garantita dalla nuova configurazione virtuale dell'architettura ICT.

In occasione dell'assegnazione ad ogni dipendente della rispettiva postazione virtuale (VDI) si è spento e ritirato il pc fisso, assegnato in sede, con conseguente risparmio energetico. I pc fissi, ancora funzionanti, ma considerati obsoleti anche rispetto al nuovo standard aziendale, dopo essere stati formattati e dotati di un sistema operativo Linux, sono stati dismessi.

Nel 2024 è stata sostituita la piattaforma della intranet camerale con una più moderna, dotata di nuove funzionalità, quali la pubblicazione news, avvisi a scadenza e la condivisione di applicazioni d'ufficio e strumenti di collaboration, proseguendo la transizione verso un'attività lavorativa sempre più digitale.

Multimediale

Superata la pandemia del 2020, i seminari e le attività convegnistiche sono riprese negli anni successivi mantenendo la modalità di svolgimento simultaneo - o misto - in presenza e da remoto, che ha richiesto l'ammodernamento dell'impianto multimediale di alcune sale, come la Sala Consiliare e la Sala C, mentre nella sala principale, il Salone Conferenze, si è sostituito il solo impianto video, rimandando il completamento del rinnovo delle attrezzature multimediali a dopo l'intervento di consolidamento antisismico della sede programmato nei prossimi anni.

Sicurezza informatica

Per la parte informatica locale, residuale rispetto alla rete delle camere di commercio gestita da Infocamere, nel 2021 è stato redatto il Piano generale della sicurezza informatica, un documento, aggiornato periodicamente, che contiene: il piano di gestione dei rischi informatici, con la definizione dello standard di sicurezza della Camera di Commercio di Brescia, comprensivo degli adeguamenti alle Misure minime per la P.A. pubblicate dall'Agid; la programmazione degli interventi di verifica e di miglioramento delle misure adottate; il piano della continuità operativa, con le procedure per il ripristino dei sistemi informatici, in base a differenti scenari.

Nei primi mesi del 2022, in seguito all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, si è dismesso l'antivirus russo Kaspersky, sostituito con l'antivirus europeo ESET, al fine di limitare dipendenze dal Paese aggressore. ESET Protect, installato su ogni computer e server, effettua regolari scansioni e viene aggiornato in modo automatico e gestito in maniera centralizzata tramite una console di management. Nel corso del 2023, in aggiunta a ESET Protect, è stato acquistato ESET Inspect, un sistema completo di rilevamento endpoint e risposta, che include funzionalità quali rilevamento di incidenti, anomalie, comportamenti e violazioni dei criteri e raccolta dei dati.



Server Intranet camerale.



Defangatore rete di riscaldamento.

Politiche camerali

Nel quadro della riforma del 2016, che ha limitato le risorse economiche da destinare alle attività di promozione del territorio e di sostegno alle imprese, la Camera di Commercio di Brescia è riuscita nell'intento di attenuare l'impatto della riduzione, agendo sulle azioni di servizio alle aziende.

I progetti nazionali dedicati a Impresa 4.0, all'Alternanza Scuola-Lavoro ed alla promozione turistica hanno consentito nel triennio 2017-19 di riattivare una serie di iniziative a sostegno delle imprese ed anche di avviare progettualità nuove, nello spirito della riforma, che vede le Camere sempre più dedicate a progetti organici, con diversi partner pubblici e privati, in una logica di sistema territoriale consolidato.

Nel triennio 2020-2022 e nel successivo periodo 2023-2024, alcuni progetti nazionali sono stati confermati (Turismo), altri confermati ed integrati (Doppia transizione digitale ed ecologica, Formazione e Lavoro), altri ancora approvati, variati e poi conclusi (OCRI - Organismo di Composizione della crisi di impresa, istituto soppresso normativamente), ed infine altri nuovi (Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali - i punti SEI - sostegno export Italia).

Sul tema dell'innovazione il progetto nazionale Impresa 4.0 ha consentito, con le risorse del diritto annuale, di erogare contributi alle imprese per percorsi formativi, informativi, di orientamento ed anche di sostegno agli investimenti nella logica dell'innovazione digitale e della sostenibilità. A ciò si è aggiunta l'azione di Regione Lombardia a forte supporto di bandi per contributi alle imprese sul tema dell'innovazione in forma associata e aggregante per filiera e cluster, nonché su progettualità di economia circolare.

La competenza camerale in tema di internazionalizzazione è stata fortemente sacrificata dalla riforma del 2016, che ha limitato le azioni di accompagnamento all'estero delle PMI del territorio, pur continuando la Camera, attraverso una specifica convenzione con ICE, ad offrire alle imprese bresciane, appartenenti a peculiari settori caratterizzanti l'economia locale, la possibilità di essere assistiti ed accompagnati direttamente da Pro Brixia, mantenendo una continuità di presidio in manifestazioni fieristiche internazionali di rilevanza strategica. Dal 2023 questa Camera ha aderito al progetto nazionale +20% "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali - i punti SEI" (sostegno export Italia), nel

quale è stato rivitalizzato il supporto all'export dei servizi camerali e delle aziende speciali per l'internazionalizzazione, configurati come attività di scouting territoriale, orientamento, sensibilizzazione, formazione delle imprese, assistenza specialistica in favore dell'internazionalizzazione e export delle imprese, in collaborazione con la rete regionale "Lombardia Point", opportunità di incoming e BtoB, incontri d'affari, presentazioni Paese ed organizzazione collettive fiere all'estero.

L'altro progetto nazionale ha riguardato una nuova competenza camerale, quella per l'orientamento ed il placement dei giovani e per la formazione scolastica e professionale. La Camera di Commercio di Brescia ha attivato linee progettuali nuove, in collaborazione con realtà locali, Associazioni di Categoria, con il mondo della scuola e dell'Università, e con imprese sensibili ed attente al tema della formazione, realizzando progetti innovativi, unici nel panorama, e che a distanza di alcuni anni presentano elementi di solidità per considerarsi ormai autonomi nel loro proseguire. Dal 2023 il progetto Formazione e Lavoro conferma il ruolo centrale del sistema camerale per l'orientamento alla cultura imprenditoriale, mediante iniziative finalizzate a maturare competenze manageriali e imprenditive, aggiungendo l'orientamento a supporto della transizione dal mondo della scuola al lavoro, con un particolare focus sui percorsi di formazione ITS.

Grandi risorse sono poi state dedicate alla promozione del territorio, una funzione arricchita dalle nuove competenze camerali allargate al tema del turismo e della cultura. Con il progetto Brixia Forum si è perseguita la finalità di offrire al sistema imprenditoriale locale una struttura ed una serie di servizi in grado di supportare enti e manifestazioni fieristiche legate alla promozione dell'economia locale, così come i progetti di Visit Brescia hanno focalizzato l'attenzione sull'attrattività turistica, nell'intento di offrire un ampio spettro di proposte per le differenti opportunità che la provincia offre. Nel solco delle azioni di promozione del territorio, sono stati sostenuti progetti innovativi di attrattività e numerose iniziative culturali e musicali presenti e consolidate da tempo sul territorio. Il tema dell'accesso al credito per le Micro e PMI è stato essenziale negli anni della pandemia nella direzione del sostegno sia a favore delle imprese che degli organismi di Garanzia.



Incontro con Mattarella per l'hub vaccinale presso il Brixia Forum - 2021.

 **CAMERA DI COMMERCIO**
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

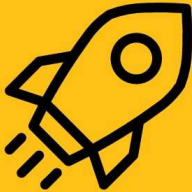


**WORKSHOP GRATUITO
AVVIA LA TUA IMPRESA:
ANALISI E VALUTAZIONE
DEI COSTI D'IMPRESA**

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI IMPOSTE E CONTRIBUTI;
BUDGETTIZZAZIONE ECONOMICA E DI CASSA E GESTIONE D'IMPRESA

TARGET: ASPIRANTI IMPRENDITORI

18 ottobre 2023, ore 09.00 / 13.00,
Sala C - Camera di Commercio di Brescia
Posti in aula 80





Locandina evento PNI - Ottobre 2023.



Conferenza stampa Meet USA - Maggio 2022.

**Eccellenze
in Digitale**



Eccellenze in Digitale 2023

Torna Eccellenze in Digitale, il ciclo di incontri formativi per fornire competenze, skill e strategie competitive alle imprese e all'economia locale.

Locandina Eccellenze in Digitale - Settembre 2023.

Iniziative promozionali

Tra il 2019 ed il 2023, gli impegni finanziari che la Camera di Commercio ha sostenuto per la promozione economica hanno raggiunto la somma complessiva di € 64.313.124,50, con una media annuale di € 12.862.625 e con un incremento del 66,7% rispetto al precedente mandato, dovuto alla destinazione di maggiori risorse per iniziative promozionali attuato attraverso l'approvazione di specifici progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale.

Un'ulteriore spinta all'incremento delle risorse promozionali è stata determinata dall'emergenza sanitaria COVID, che ha visto la Camera di Commercio in prima linea nel sostegno diretto alle imprese del territorio.

Linee iniziative promozionali (in euro)

Linea	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Innovazione e ambiente	2.486.795,64	5.057.227,56	3.349.736,57	2.820.895,80	2.271.203,10	2.405.766,90
Internazionalizzazione	1.641.821,00	655.223,20	561.981,87	1.151.972,00	1.989.985,62	2.063.231,12
Formazione	1.771.720,76	1.322.403,70	1.200.665,00	1.134.240,90	1.614.032,86	1.466.826,60
Promozione territorio	2.925.857,35	3.365.825,88	3.727.109,56	3.404.351,93	3.340.487,64	4.592.482,04
Credito	2.980.302,33	4.538.082,08	3.753.648,79	2.356.361,00	1.285.715,00	2.126.473,00
Regolazione mercato	20.000,00	31.912,92	98.180,62	102.865,85	31.071,91	149.082,00
Studi ricerche	58.396,00	18.277,10	45.621,18	106.900,00	137.265,18	140.501,94
Attività commerciale	9.000,00	47.697,54	81.186,60	54.471,99	49.940,71	77.475,00
E-governement	-	602.596,53	591.740,61	524.109,06	461.743,56	722.503,00
Totale	11.885.793	15.639.246	13.409.871	11.656.769	11.721.446	13.744.342

*dati stanziati al 30/9/2024

Valore medio annuo: € 12.862.625

Contributi diretti

Nel periodo 2019/2023, la Camera di Commercio di Brescia ha erogato direttamente alle imprese contributi per € 37.576.702,58, con una media annuale di € 7.515.34052. L'entità dei contributi diretti è quasi raddoppiata rispetto al precedente mandato.

Nel quinquennio 2019/2023 le imprese beneficiarie di contributi diretti della Camera di Commercio sono state 12.826, come sotto ripartite.

Contributi diretti (in euro)

	2019	2020	2021	2022	2023
Valori	7.839.483	10.414.391	7.600.379	6.337.803	5.384.647
Imprese beneficiarie	2.894	4.228	2.264	1.721	1.728

Contributi indiretti

Una parte rilevante degli interventi promozionali è costituita dai contributi indiretti che la Camera di Commercio concede ad Enti, Organismi ed Associazioni che realizzano attività di promozione economica, con particolare riguardo al sostegno dei fondi rischi dei Consorzi fidi ed alle attività di studio e di ricerca.

Durante l'ultimo mandato, il loro ammontare ha raggiunto la quota di € 26.736.422, con un aumento del 35,5% rispetto al precedente quinquennio. Il valore medio degli ultimi 5 anni è di € 5.347.284.

Contributi indiretti (in euro)

	2019	2020	2021	2022	2023
Valori	4.046.310	5.224.856	5.809.491	5.318.966	6.336.799

Accordo di programma con Regione Lombardia

A fine 2018 è stato approvato il nuovo Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo valevole per il quinquennio 2019-2023.

Denominazione		Obiettivi
ASSE 1	Competitività delle imprese	promuovere, sostenere e sviluppare la competitività delle imprese, agendo sui fattori che possono aiutarle ad essere più forti nell'affrontare la concorrenza globale
ASSE 2	Attrattività e competitività dei territori	promuovere, sostenere e sviluppare l'attrattività del territorio lombardo agendo sui fattori in grado di promuoverla ed incrementando il valore che il territorio è capace di esprimere
ASSE 3	Capitale umano, imprenditorialità, semplificazione	promuovere un contesto favorevole alla valorizzazione del capitale umano nella consapevolezza che competenze di alta qualificazione rappresentano leve imprescindibili per la competitività del territorio

Caratteristica principale dell'Accordo di Programma è l'addizionalità delle risorse: a quelle stanziare da ogni singola Camera per singoli progetti, se ne aggiungono altre, in proporzione variabile, dalla Regione Lombardia, generando un significativo effetto moltiplicatore: ogni euro che la Camera di Commercio di Brescia impegna a beneficio delle imprese viene moltiplicato in base al rapporto fra risorse regionali e camerali.

Risorse (in euro) e effetto moltiplicatore AdP

Asse	2019	2020	2021	2022	2023
Risorse regionali	22.576.000	55.783.000	36.322.000	26.193.000	8.629.000
Risorse camerali lombarde	21.889.000	29.714.000	26.118.000	19.487.000	7.228.000
Totale	44.465.000	85.497.000	62.440.000	45.680.000	15.857.000
Effetto moltiplicatore	1,03	1,88	1,39	1,34	1,19

Complessivamente, nel quinquennio 2019/2023, la quota di fondi messi a disposizione da Regione Lombardia, erogati a imprese bresciane, su bandi attivati in Accordo di Programma è la seguente.

Anno	Totale erogato imprese bresciane bandi AdP	Totale risorse regionali stanziato	% erogato su totale risorse regionali
2019	232.291	22.576.000	1,02
2020	3.626.167	55.783.000	6,5
2021	5.547.480	36.322.000	15,3
2022	2.365.192	26.193.000	9,1
2023	59.039	8.629.000	0,7

Organismo Intermedio

In data 28.12.2022 la Giunta Camerale ha approvato l'accordo tra Unioncamere Lombardia e Camere di Commercio lombarde per l'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio per conto dell'Autorità di gestione regionale relative alle misure attuate tramite bandi a valere sui Piani Regionali FESR e FSE+ 2021-2027.

Tale accordo prevede la collaborazione delle singole Camere di Commercio, attraverso l'assegnazione di personale camerale dedicato alle attività istruttorie e di verifica delle domande di contributo presentate sui bandi finanziati con fondi europei.

Di seguito i bandi attivati.

Anno	Bando	Fondo stanziato	Imprese bresciane beneficiarie	Erogato a imprese bresciane	% erogato su totale risorse regionali
2022	Formare per assumere	25.000.000	778	4.266.474	17,06%
2023	Formazione continua I edizione	30.000.000	1.298	6.147.278	20,49%
2023	Verso la certificazione della parità di genere	10.000.000	35	287.000	2,87%
Totale		65.000	2.111	10.700.702	

Oltre alle iniziative, inserite nell'ambito dell'Accordo di Programma, che si sono tradotte principalmente in bandi per l'erogazione di contributi diretti alle imprese, la Camera di Commercio di Brescia ha attivato anche ulteriori progetti di promozione, sempre in collaborazione diretta con Regione Lombardia.

Progetti

Progetto	Sottoscrittori	Finalità	Periodo	Risorse camerali	Risorse regionali	Altri soggetti
Vinitaly	Regione Lombardia Unioncamere Lombardia, Camere di Commercio lombarde	Partecipazione delle imprese lombarde a Vinitaly	dal 2019 al 2024	318.711	785.023	193.937

L'Accordo di Programma fra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo è stato rinnovato anche per il quinquennio 2024/2028, sempre con l'obiettivo di favorire la competitività dell'economia regionale mediante un'azione sinergica dei partner e l'addizionalità delle risorse.

Il nuovo Accordo si articola in cinque pilastri di intervento, che, a loro volta, si suddividono in diversi ambiti strategici, come meglio specificato nella tabella seguente.

Pilastro	Ambiti strategici
Lombardia Terra di Conoscenza	Scuola
	Formazione professionale e ITS Academy
	Ricerca e innovazione
Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro	Ecosistema imprese
	Attrattività
	Servizi per il lavoro
Lombardia Green	Transizione ecologica
	Agricoltura pesca efficienti e innovative

Pilastro	Ambiti strategici
Lombardia Protagonista	Attrattività turistica
	Giochi Olimpici e Paraolimpici Milano Cortina 2026
Lombardia Ente di Governo	Semplificazione e trasformazione digitale

Il programma di azione per il 2024, aggiornato al 31 luglio 2024, prevede risorse complessive pari a € 28.682.000, così suddivise.

Regione Lombardia	Sistema camerale	Altri soggetti	Totale
19.758.000	8.077.000	847.000	28.682.000

All'interno di questo programma di azione, la Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione per l'anno 2024 risorse pari ad € 900.000.



Locandina Futura Lab - Luglio 2023.

Progetti di sistema finanziati con quota vincolata del diritto annuale

L'adesione ai progetti nazionali dedicati alla Transizione Digitale ed Ecologica, al Turismo, alla Formazione e Lavoro, alla Prevenzione della Crisi di Impresa e all'Internazionalizzazione hanno consentito a partire dal triennio 2017-2019, successivamente nel triennio 2020-2022, e attualmente nel triennio in corso 2023-2025, di attivare una serie di iniziative a sostegno delle imprese e dell'imprenditorialità, dell'orientamento per la transizione scuola-lavoro, di promozione della cultura della prevenzione e gestione delle situazioni di crisi aziendale, avviando progettualità che vanno a consolidare l'impegno della Camera nella realizzazione di progetti organici, con diversi partner pubblici e privati, in una logica di sistema territoriale.

Sul tema dell'innovazione, l'adesione a partire dal 2017 al progetto nazionale **"Punto Impresa Digitale"** e successivamente al progetto nazionale **"La Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica"** per gli anni 2023-2025, ha consentito, con l'utilizzo delle risorse aggiuntive del diritto annuale, di finanziare progetti formativi/informativi, di promuovere azioni di orientamento e di diffusione all'utilizzo di strumenti di assessment sul grado di digitalizzazione e sostenibilità ambientale, e di erogare contributi alle imprese a sostegno di investimenti finalizzati all'innovazione digitale ed ecologica. In collegamento con gli obiettivi di progetto nazionali, l'adesione al progetto regionale su Fondo di Perequazione 2021-2022 **"La sostenibilità ambientale: transizione energetica"** ha inoltre rafforzato il ruolo della Camera quale punto di riferimento del territorio in materia di sostenibilità ambientale e transizione energetica, attraverso varie attività di informazione e formazione, desk di confronto e azioni di follow up sull'utilizzo efficiente di fonti energetiche alternative e avvio delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Con l'adesione al progetto nazionale **"Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. (sostegno export italiano)"** per gli anni 2023-2025, la Camera di Brescia, attraverso la propria Azienda Speciale Pro Brixia, si è posta i seguenti obiettivi:

- assicurare un accompagnamento permanente alle MPMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale, sia "fisica" che "virtuale", ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali;

- rafforzare e specializzare l'ormai consolidato network di punti territoriali presso le Camere di commercio - **Punti SEI** - così da sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle MPMI orientate all'estero, con l'obiettivo strategico di far crescere la consapevolezza delle MPMI sulle molteplici soluzioni offerte dal sistema nazionale a sostegno dell'export, e sui benefici derivanti dall'utilizzo dei sistemi digitali.

L'adesione al progetto nazionale in materia di **"Formazione - Lavoro"**, nel corso del triennio 2017-2019 e successivamente per il triennio 2023-2025, ha riguardato le attività per l'orientamento ed il placement dei giovani e per la formazione scolastica e professionale. La Camera di Commercio di Brescia ha attivato linee progettuali nuove, in collaborazione con realtà locali, Associazioni di Categoria, con il mondo della scuola e dell'Università, e con imprese sensibili ed attente al tema della formazione, realizzando progetti innovativi che si sono ormai consolidati nel corso degli anni. In particolare, il progetto nazionale ha l'obiettivo di rafforzare il ruolo camerale in azioni di supporto all'incontro Domanda/Offerta di lavoro e di sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, mediante attività focalizzate su specifici temi, quali:

- supporto allo sviluppo degli ITS Academy;
- supporto alle imprese e start up innovative;
- rilancio dei servizi di orientamento/educazione all'imprenditorialità;
- promozione di azioni di valorizzazione della filiera dell'istruzione e della formazione.

Contestualmente, a seguito dell'adesione ai progetti regionali su Fondo di Perequazione 2019-2020 "Giovani e mondo del lavoro" e 2021-2022 "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" dedicati all'orientamento e alla formazione dei giovani per il mondo del lavoro, sono state rafforzate le azioni di sensibilizzazione all'avvio di impresa tramite la promozione del Servizio Nuove Imprese a livello nazionale e la rete territoriale dei Punti Nuova Impresa.

L'adesione della Camera di Brescia, a partire dal 2017, ai progetti nazionali dedicati **"Turismo"** ha come obiettivo specifico il sostegno alla competitività delle imprese del settore attraverso il miglioramento qualitativo dell'offerta, la promozione di forme di aggregazione tra le imprese della filiera, la valorizzazione del territorio con la creazione di nuovi itinerari turistici, la destagionalizzazione dei flussi turistici e la riduzione del sovraffollamento delle località turistiche più note e frequentate.

Tale progetto prevede il consolidamento e la valorizzazione dell'attrattività del territorio a livello nazionale ed internazionale, sia tramite lo strumento della Destination Management Organization, sia tramite gli attrattori culturali. Il piano strategico previsto dalle attività progettuali mira a rafforzare sia le iniziative di promozione e sviluppo locale, sia la qualità dell'offerta turistica, investendo nel miglioramento delle competenze.

Nel corso del triennio 2020-2022, la Camera di Brescia ha aderito al progetto nazionale **"Prevenzione Crisi d'Impresa e Supporto Finanziario"**, approvato in conseguenza all'entrata in vigore del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" di cui al D.Lgs. 12/01/2019 n. 14, e del successivo avvio dell'operatività degli Organismi di Composizione della Crisi di Impresa (OCRI). A seguito dell'emergenza sanitaria COVID -19 con decreto legge n. 118/2021 è stato introdotto un nuovo istituto, ovvero la "Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa", avviato poi operativamente a partire dal 15.11.2021, che ha sostituito integralmente gli iniziali OCRI. Nell'ambito di tale progetto nazionale, nel corso del triennio 2020-2022 sono state realizzate varie azioni finalizzate alla formazione e organizzazione operativa del personale camerale addetto ai nuovi istituti, alla promozione della cultura della prevenzione e gestione delle situazioni di crisi finanziaria ed economica aziendale, al supporto finanziario delle MPMI del territorio per migliorare le condizioni di accesso al credito e sostenerne la liquidità, attraverso Bandi di contributo per l'abbattimento dei tassi di interesse applicati sia ai finanziamenti per operazioni di liquidità, sia su finanziamenti per investimenti.

Per la realizzazione dei progetti sono state impegnate le risorse di seguito illustrate:

- nel 2017 la Camera di Commercio ha aderito per il triennio 2017 - 2019 ai progetti nazionali di Sistema promossi da Unioncamere Nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0", "Alternanza Scuola Lavoro e Servizi per l'orientamento al lavoro" ed ha approvato il progetto regionale "Turismo e attrattività". Le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale, unitamente all'utilizzo di risorse proprie, **spese nel 2019** dalla Camera di Brescia per il finanziamento dei tre progetti sono state pari a:
 - € 2.163.963,86 per il progetto "Punto Impresa Digitale 4.0"
 - € 951.827,89 per il progetto "Alternanza Scuola Lavoro e Servizi per l'orientamento al lavoro" - € 1.121.969,83 per il progetto "Turismo e attrattività"
- nel 2019 è stata approvata l'adesione per il triennio 2020 - 2022 ai nuovi progetti nazionali "Punto Impresa Digitale 4.0", "Turismo" e "Prevenzione della Crisi di Impresa e supporto finanziario".

Le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale, unitamente all'utilizzo di risorse proprie, complessivamente **spese nel triennio 2020-2022** dalla Camera di Brescia per il finanziamento dei tre progetti sono state pari a:

- € 8.102.485,60 per il progetto "Punto Impresa Digitale 4.0"
- € 5.189.452,86 per il progetto "Turismo"
- € 7.968.425,01 per il progetto "Prevenzione della Crisi di Impresa e supporto finanziario"

- nel 2022 la Camera di Commercio di Brescia ha deciso di avvalersi anche nel triennio 2023 - 2025 della facoltà di incrementare del 20% il diritto annuale per aderire ai progetti nazionali "Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I (Sostegno Export Italiano)".

Le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale, unitamente all'utilizzo di risorse proprie, **rendicontate nel 2023** dalla Camera di Brescia per il finanziamento dei quattro progetti sono state pari a:

- € 1.742.263,91 per il progetto "Doppia transizione: digitale ed ecologica"
- € 381.922,26 per il progetto "Formazione Lavoro"
- € 1.795.220,26 per il progetto "Turismo"
- € 504.091,20 per il progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I (Sostegno Export Italiano)".



Webinar PID camerale - Ottobre 2022.

Innovazione tecnologica e ambiente

Le risorse per l'innovazione tecnologica e l'ambiente

Le misure camerali per l'innovazione perseguono l'obiettivo di potenziare lo sviluppo delle competitività delle imprese bresciane, coniugandola con un'adeguata tutela dell'ambiente.

Durante l'ultimo mandato, le risorse camerali complessive messe a disposizione per questa linea di intervento ammontano ad € 15.985.859, pari al 24,8% del totale generale delle risorse per la promozione.

Risorse per l'innovazione (in euro)

2019	2020	2021	2022	2023	2024*
2.486.796	5.057.228	3.349.737	2.820.896	2.271.203	2.405.767

*dato stanziato al 30/9/2024

Valore medio annuo: € 3.197.172

A seguito dell'adesione negli anni 2017-2019 e 2020-2022 ai Progetti nazionali 20% sulla "Transizione Digitale", e nel triennio 2023 - 2025 al Progetto nazionale "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica", questa Camera di Commercio, tramite il proprio ufficio Competitività delle Imprese, ha potenziato i propri servizi formativi e informativi a sostegno dell'innovazione, della digitalizzazione e transizione energetica delle imprese, attraverso le seguenti azioni:

- accompagnamento delle imprese in materia digitale e green, promozione dei servizi digitali camerali, informazioni e assistenza sui contributi economici alle imprese per la trasformazione digitale e green oriented;
- organizzazione di eventi formativi/informativi tematici;
- partecipazione ad eventi formativi/informativi organizzati in collaborazione con altri soggetti partner;
- supporto alle imprese nella compilazione dei questionari di assessment della maturità digitale, attività di orientamento digitale alle imprese per l'individuazione e l'analisi delle criticità interne ai processi produttivi aziendali, indicazioni per la loro risoluzione, indirizzamento verso strutture specialistiche, quali DIH e Competence Center;
- consulenza e istruzione sulle applicazioni pratiche e sul quadro normativo delle tecnologie Impresa 4.0, preparazione di materiale

- divulgativo, invio di newsletter e comunicazioni alle imprese;
- attività di formazione sulla digitalizzazione, su richiesta delle associazioni di categoria e di soggetti territoriali rappresentativi di interessi delle imprese;
- potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green.

Oltre alle attività svolte direttamente dai servizi PID (Punto Impresa Digitale) e PSS (Punto Sviluppo Sostenibile) camerali, per una maggiore attenzione e aderenza alle diverse esigenze settoriali, sono state promosse e realizzate, attraverso accordi e collaborazione con vari soggetti territoriali, ulteriori azioni verso le imprese del territorio di formazione/awareness, informazione/comunicazione, digital assessment, posizionamento sui criteri ESG, livello di sicurezza informatica dei dati, accompagnamento e orientamento verso strutture che operano sui temi dell'innovazione, transizione energetica e sostenibilità ambientale, opportunità offerte dal nuovo Piano Transizione 5.0.

Le attività del progetto nazionale sono state inoltre implementate dalle attività previste nell'ambito del progetto su Fondo di Perequazione 2021-2022 dedicato alla Transizione Energetica, con un focus particolare dedicato allo sviluppo della normativa, degli incentivi, delle best practice e degli strumenti proposti a sostegno dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, promozione e costituzione di CER, sviluppo di pratiche di sostenibilità in generale, quali condizioni sempre più rilevanti anche per cogliere le opportunità di accesso al credito e migliorare i rapporti con il sistema creditizio.

Di seguito i vari Accordi/Convenzioni operativi nel periodo 2019-2024:

- Convenzione operativa con l'Associazione InnexHUB, per la realizzazione di attività di awareness, comunicazione e assessment collegata al progetto "Doppia Transizione: digitale ed ecologica";
- Convenzione operativa con la Camera di Commercio di Cremona e le Associazioni CNA di Brescia e Cremona per la realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica;
- Convenzione operativa con ANCE Brescia per la realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica;
- Convenzione operativa con l'associazione CONFAPI Brescia per la realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica;
- Convenzione con Associazione Cluster Lombardo Mobilità e Confindustria Brescia per il cofinanziamento di progetti per la mobilità sostenibile;

- Convenzione con CSMT – Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico per la realizzazione di attività di formazione e comunicazione collegate al Piano Nazionale Transizione 4.0;
- Accordo di Partenariato con l'Università degli Studi di Brescia, Confindustria Brescia, A2A S.p.A, UBI Fondazione CAB, Comune di Brescia e Provincia di Brescia, per la costituzione di un “Centro Sviluppo della Sostenibilità”, finalizzato all'elaborazione di una strategia territoriale di sviluppo sostenibile e allo sviluppo di un Piano di azione per l'attuazione di progetti di sistema e interventi specifici;
- Accordo di Collaborazione con Intesa Sanpaolo Spa e Intesa Sanpaolo Innovation Center Spa per la costituzione del "Laboratorio ESG - Environment Social Governance" per informare, formare e diffondere la cultura e l'attenzione alla sostenibilità nei confronti delle imprese.

Nella successiva tabella sono riepilogate alcune informazioni sulle attività di progetto realizzate nel periodo 2019–2023.

Servizi erogati	2019	2020	2021	2022	2023
Eventi di formazione/informazione organizzati per le imprese (in proprio e dai soggetti convenzionati)	42	53	52	47	53
Imprese partecipanti a seminari formativi/informativi (organizzati in proprio e dai soggetti convenzionati)	2973	1503	2043	1422	2007
Questionari sulla maturità digitale compilati (self assessment 4.0, Assessment guidato ZOOM 4.0, Digital Skill Voyager, Cyber Check) (attraverso contatti propri e tramite i soggetti convenzionati)	173	183	572	319	210
Azioni di orientamento effettuate – numero imprese coinvolte (attraverso contatti propri)	139	41	27	56	101

Voucher / Contributi alle imprese

Per il raggiungimento degli obiettivi dei Progetti nazionali per la transizione digitale ed ecologica, è stato ritenuto essenziale lo stanziamento di risorse finanziarie per l'erogazione di Voucher alle imprese che si sottopongono a processi di innovazione, digitalizzazione e sostenibilità ambientale.

La Camera ha pertanto messo a disposizione, nel periodo 2019 – 2023 le risorse riportate nella tabella sottostante.

Voucher	2019	2020	2021	2022	2023
Stanziamiento su Bandi approvati	€ 1.886.730	€ 5.013.000	€ 2.562.774	€ 1.450.000	€ 1.461.456
Domande pervenute	635	1.699	552	222	327
Voucher richiesti	3.236.128	€ 7.795.299	€ 5.864.448	€ 2.533.028	€ 2.849.852
Domande ammesse all'erogazione	450	1.067	353	146	224
Voucher erogati	1.800.515	€ 4.492.590	€ 1.795.606	€ 1.079.846	€ 543.425 (per 194 imprese)
Voucher in attività istruttoria					€ 758.843 (per 30 imprese)

Sostenibilità energetica e tutela del patrimonio culturale

Roberto Saccone Presidente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia
Francesca Bazoli Presidente Fondazione Brescia Musei
Massimo Bottini Presidente Cultura Valore Srl

invitano al Convegno nell'ambito
del palinsesto di Futura Lab 2023

Sostenibilità energetica e tutela del patrimonio culturale.

Esperienze e spunti per un approccio integrato
Casi studio per la "Carta di Brescia"

Locandina Convegno Sostenibilità energetica e tutela del patrimonio culturale, Futura Lab - Ottobre 2023.

Internazionalizzazione

Le risorse per l'internazionalizzazione

Gli interventi per l'internazionalizzazione favoriscono la presenza delle imprese bresciane nei mercati esteri, mediante la partecipazione a manifestazioni fieristiche ed il servizio di orientamento che lo sportello Lombardia Point camerale offre alle imprese sulle principali materie collegate all'export. Nell'ultimo mandato, la Camera di Commercio ha stanziato per questa linea di intervento risorse per € 6.000.984. Le risorse per l'internazionalizzazione sono il 9,3% delle risorse totali per la promozione.

Risorse per l'internazionalizzazione (in euro)

2019	2020	2021	2022	2023	2024*
1.641.821	655.223	561.982	1.151.972	1.989.986	2.063.231

*dato stanziato al 30/9/2024

Valore medio annuo: € 1.200.197

Attraverso il sistema dei bandi camerali, rivolti alla partecipazione delle imprese bresciane alle fiere internazionali in Italia ed alle fiere e missioni all'estero organizzate dall'Azienda Speciale Pro Brixia, nel quinquennio 2019-2023 sono stati messi a disposizione contributi diretti alle imprese per un valore di € 5.592.286.

Progetto nazionale sull'internazionalizzazione

A seguito dell'adesione al progetto nazionale finanziato con risorse 20% diritto annuale "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali i punti S.E.I. (Sostegno Export Italiano)" per gli anni 2023 - 2025, la Camera di Brescia, attraverso la propria Azienda Speciale Pro Brixia, ha promosso la realizzazione delle seguenti linee strategiche di azione:

- **Promozione attività dei Punti SEI localizzati presso le Camere di commercio**, le cui attività riguardano:
 - scouting, assessment e prima assistenza, al fine di individuare il grado di "prontezza" all'export delle MPMI, offrendo poi piani personalizzati di "export kick-off";
 - servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, dall'export kick-off alla fase di execution, ovvero alla definizione

ne di un “calendario di azioni”;

- interazione con gli attori del sistema pubblico nazionale e regionale ed altri soggetti coinvolti per competenza sulle risorse del PNRR e della nuova programmazione comunitaria (2021-2027), per un raccordo costante e supporto alla progettazione, e per favorire la comunicazione alle imprese sui seguenti macrotemi:

- attrattività dei territori e attrazione di investimenti;

- servizi di financial and investment advisory;

- servizio Eu Tender, di primo orientamento e monitoraggio di bandi e gare d'appalto.

- **Finanziamento di Bandi Voucher** destinati a singole imprese per acquisto di servizi integrati all'export, oltre alla classica partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero o anche a fiere internazionali in Italia.

Nello specifico, lo sviluppo dei punti S.E.I. ha visto il conseguimento nel 2023 dei seguenti risultati:

- partecipazione a fiere all'estero con voucher camerale, organizzate da Pro Brixia: 123 MPMI, su di un totale di 146 imprese, hanno partecipato a 16 fiere all'estero beneficiando di un voucher camerale.

- partecipazione ai programmi a supporto dell'internazionalizzazione proposti da Pro Brixia: 9 imprese hanno partecipato al programma di assistenza riguardante servizi tecnico specialistici dedicati alla attività di promozione e comunicazione (di 30 minuti on line o in presenza da 1 a 4 ore).

- progetto “Incoming Buyers Esteri 2023” realizzato in collaborazione con Unioncamere Lombardia, Promos Italia e le Camere di Commercio o Aziende Speciali lombarde: 93 imprese hanno partecipato via web agli incontri B2B con 187 buyers esteri provenienti da Europa, Nord Africa, America, Medio Oriente, Asia, nel corso di 10 sessioni di lavoro dedicate ai settori economici più importanti della Lombardia, individuati a livello regionale.

Progetto “Servizi a favore delle MPMI per l'internazionalizzazione e l'export”

La Camera di Brescia ha aderito - fin dalla sua costituzione - al servizio Lombardia Point, nato nel 2004 da un'intesa tra le Camere di Commercio lombarde, Regione Lombardia, ICE, Sace e Simest e con il coordinamento di Unioncamere Lombardia, per l'erogazione di servizi in favore dell'internazionalizzazione e dell'export attraverso l'organizzazione di seminari/webinar, la gestione dei quesiti caricati nella relativa piattaforma digitale, assistenze specialistiche.

Nell'ambito di tale servizio gli Uffici Internazionalizzazione e Competitività della Camera di Brescia hanno realizzato congiuntamente un ciclo di 13 webinar incentrati sui principali temi del commercio internazionale e rivolti alle imprese già attive sui mercati esteri o intenzionate a diventarle, con 992 imprese partecipanti.

Gli webinar sono stati integrati da 6 assistenze specialistiche, con 13 partecipanti, sui temi trattati nei webinar o su richiesta delle imprese.

Il sistema delle Camere di Commercio italiane all'estero

Nel corso dell'ultimo mandato, sono stati consolidati i rapporti con Assocamerestero, l'Associazione che riunisce le Camere di Commercio italiane all'estero, grazie a due importanti iniziative.

Convention digitale 2020

Il 20 novembre 2020 si è svolta, in forma virtuale, la "Convention digitale", organizzata dalla Camera di Commercio di Brescia e Pro Brixia, Azienda Speciale, in collaborazione con Assocamerestero, l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero (CCIE).

La Convention digitale ha rappresentato una significativa opportunità per le imprese del territorio bresciano, che hanno potuto conoscere ed approfondire le opportunità di business all'estero e di internazionalizzare la propria attività, grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero e dei propri servizi analisi dei mercati internazionali.

Per la realizzazione dell'evento, questa Camera di Commercio ha elaborato, in collaborazione con l'Università degli studi di Brescia, un questionario, diffuso nel mese di settembre 2020, con lo scopo di approfondire la vocazione all'export delle imprese bresciane. L'indagine era strutturata nelle seguenti parti:

- Anagrafica
- Mercati internazionali attuali di riferimento
- Mercati internazionali in espansione
- Indirizzi operativi delle azioni camerali a sostegno dell'internazionalizzazione.

In questo modo è stato possibile individuare non solo i Paesi di riferimento ma anche quelli di particolare interesse, come di seguito riepilogati:

- 14 Paesi extra Unione europea (Australia, Giappone, Cina, India, Corea del Sud, Vietnam, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Russia, Sud Africa, Argentina, Brasile, Stati Uniti e Canada);
- 8 Paesi Unione europea (Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Svizzera, Svezia, Olanda, Polonia).

Questi Paesi, rappresentati ognuno dalla rispettiva Camera di Commercio Italiana all'estero, hanno animato i webinar realizzati durante la Convention, che sono stati seguiti da 163 imprese bresciane.

Convention mondiale Camere di Commercio italiane all'estero 2024

Dal 22 al 25 giugno 2024 la Camera di Commercio di Brescia ha ospitato presso la propria sede la 33^a Convention delle Camere di Commercio italiane all'estero: una comunità fatta di 86 Camere di Commercio, presenti in 63 Paesi, che si sono ritrovate a Brescia per l'annuale assemblea ed i relativi lavori statutari. Ai lavori hanno partecipato circa 200 delegati.

L'evento, che ha avuto anche una valenza promozionale della città, ha costituito anche l'occasione per trasferire alle imprese bresciane opportunità di conoscenza, riflessione e di relazioni con chi opera in differenti aree mondiali.



Convention Mondiale delle Camere di Commercio - Giugno 2024.

La Camera di Brescia ha poi offerto agli stakeholders locali, quali Università di Brescia, Confapi Brescia e Confindustria Brescia l'opportunità di presentarsi alla comunità delle Camere italiane all'estero per proporre spunti di collaborazione e per avviare o consolidare le relazioni internazionali.

Vanno a questo proposito ricordati:

- il Convegno dal titolo “Sostenibilità è competitività”, svoltosi il 24 giugno 2024, nel quale si è presentato il grado di internazionalizzazione della realtà economica bresciana, evidenziando la presenza dei gruppi imprenditoriali bresciani all'estero mediante le partecipazioni societarie. Questo convegno ha inoltre ribadito non solo l'importanza del posizionamento bresciano nel mondo, ma anche la necessità di un rafforzamento in ulteriori Paesi, che presentano grandi opportunità di sviluppo;
- la lectio del prof Engle Premio Nobel dell'economia 2003, svoltasi anch'essa il 24 giugno 2024, nella quale è stata sviluppata un'importante riflessione sui rischi economici e finanziari scaturenti dal mutamento climatico in atto.

Sono state anche esaminate diverse aree del mondo, rappresentate dalle Camere che vi operano – Stati Uniti, Vietnam, Germania e Brasile – con le testimonianze dal punto vista locale relative ai temi della sostenibilità e dei possibili spazi per le imprese italiane – e bresciane in particolare – nelle filiere della sostenibilità stessa.

La Convention è stata anche l'occasione – proficua ed efficace – per incontri mirati B2B tra imprese bresciane con singole Camere di Commercio italiane all'estero presso il polo fieristico cittadino “Brixia Forum”: un migliaio di incontri per più di cento imprese bresciane con i delegati delle Camere, nell'intento di intessere relazioni ma anche per conoscere i servizi che le Camere italiane all'estero possono offrire alle imprese bresciane, sia nella fase di primo approccio ad un nuovo mercato estero sia per ampliare o consolidare la propria presenza in realtà estere già comprese nel proprio portfolio aziendale.

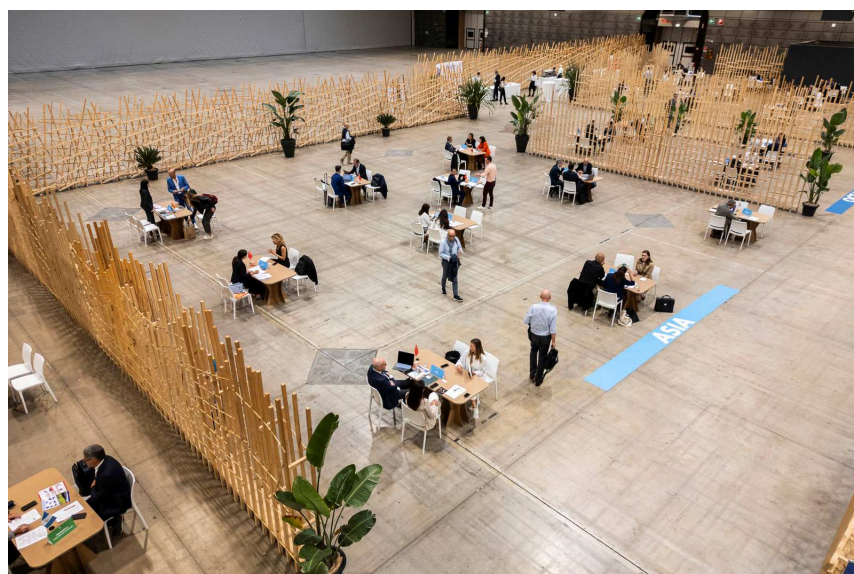
In conclusione:

- la Convention ha consentito di coinvolgere le imprese e le Associazioni di Categoria nei diversi eventi, che hanno trasmesso alle Camere italiane all'estero la consapevolezza delle potenzialità economiche del “sistema Brescia”. L'economia bresciana è stata per quattro giorni al centro dell'attenzione sui temi dell'internazionalizzazione, dell'export, delle occasioni di business, della conoscenza di realtà e merca-

ti differenti, ma anche luogo di riflessione sulle declinazioni economico- finanziarie del climate change;

- è emersa una volta di più l'importanza di sviluppare e consolidare nel futuro un robusto sistema di collegamenti duraturi tra il territorio bresciano e le diverse realtà geografiche rappresentate dalle Camere italiane all'estero. Di qui l'invito alle imprese bresciane di cogliere l'occasione dei rapporti avviati in questi giorni con le realtà internazionali per intraprendere un percorso di internazionalizzazione, che potrà essere rafforzato anche dalle diverse iniziative che la Camera di Brescia tradizionalmente mette in atto e che continuerà ad assicurare a sostegno delle imprese.

Le Camere di Commercio italiane all'estero hanno quindi lasciato Brescia con la consapevolezza di aver incontrato un tessuto economico ed imprenditoriale solido, innovativo, aperto al mondo, ricco di opportunità e di iniziative ed avranno un valido motivo in più per testimoniare nel mondo il valore del “made in Brescia”.



Convention Mondiale delle Camere di Commercio - Incontri Camere/imprese - Giugno 2024.

Partecipazione a fiere

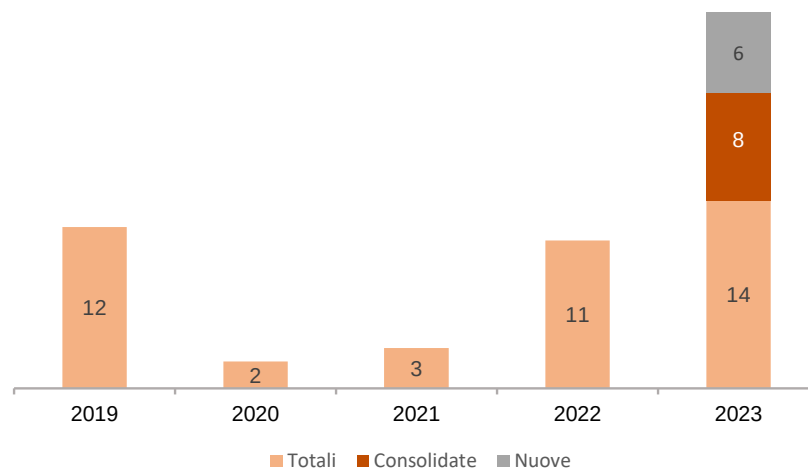
Pro Brixia organizza e cura la partecipazione delle imprese bresciane ad alcune delle principali fiere internazionali all'estero.

Dal 2019 al 2023 sono state 519 le imprese che hanno partecipato a 42 fiere estere. Nel periodo pandemico l'attività ha subito uno stop progressivo: ben 8 manifestazioni delle 11 programmate nel 2020 sono state differite al 2021 e poi al 2022 a causa del forte impatto che la pandemia ha avuto a livello globale sulla partecipazione a fiere internazionali.

Nel 2022 l'attività è ripresa e ha visto la presenza delle imprese bresciane a 11 fiere all'estero. Dal 2023 sono state introdotte nel calendario nuove fiere e nel corso dell'anno le aziende bresciane hanno partecipato a 14 fiere all'estero, delle quali 8 fiere riprogrammate dal 2022 e 6 nuove proposte.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fiere internazionali	12	2 ed 8 rimandate	3 ed 8 rimandate	11	14
Aziende Partecipanti	176	20	43	134	146

Fiere all'estero



L'attività di internazionalizzazione ha visto anche l'organizzazione di diversi incontri bilaterali tra imprese bresciane e buyers internazionali in 10 settori merceologici, nell'ambito del progetto "Digital InBuyer", promosso dal Sistema camerale lombardo, in collaborazione con Promos Italia: un servizio volto a promuovere nuove collaborazioni tra imprese lombarde e

buyer internazionali. Gli incontri durante la pandemia e negli anni successivi sono stati organizzati in forma digitale. Dal 2024 Promos Italia e Unioncamere Lombardia intendono proporre nuovamente alcuni incontri in presenza, con visite alle aziende. Completano le attività di internazionalizzazione l'organizzazione di seminari Paese, Webinar e assistenza tecnica alle aziende attraverso progetti finanziati dalla Camera di Commercio di Brescia attraverso Unioncamere Lombardia o organizzati autonomamente da Pro Brixia.



Fiera Prowein - Marzo 2023.



Fiera Automechanika - 2021.

Formazione

Le risorse per la formazione

La formazione è uno dei settori nel quale l'impegno camerale è particolarmente significativo. Nell'ultimo mandato, le risorse totali per la formazione sono state € 7.043.063, pari al 10,9% del totale degli stanziamenti per la promozione.

Risorse per la formazione (in euro)

2019	2020	2021	2022	2023	2024
1.771.721	1.322.404	1.200.655	1.134.241	1.614.033	1.466.827

*dato stanziato al 30/9/2024

Valore medio annuo: € 1.408.613

Le risorse per l'Alternanza Scuola - Lavoro

Essenziale per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano nazionale è stato lo stanziamento di risorse per l'erogazione di voucher alle imprese disponibili ad iscriversi al Registro Nazionale dell'Alternanza Scuola-Lavoro ed a fornire periodi di alternanza a studenti degli Istituti scolastici bresciani.

La Camera di Commercio di Brescia ha pubblicato nel corso dell'ultimo quinquennio i seguenti bandi di contributo.

Risorse per l'ASL (in euro)

Anno	Domande pervenute e istruite	Fondo stanziato	Contributo medio erogato
2019	772 (702 ammesse)	602.800	858
2022	248 (224 ammesse)	199.200	889
2023	422 (389 ammesse)	406.800	1.045

Valore medio annuo: € 402.933

Progetto nazionale Alternanza Scuola - Lavoro e Formazione - Lavoro

La riforma del Sistema Camerale del 2016 ha sancito e formalizzato le competenze attribuite alle Camere di Commercio in materia di orientamento al lavoro ed alle professioni, incluso il supporto alla transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro e il sostegno alla diffusione delle attività di alternanza scuola-lavoro all'interno delle imprese, anche tramite l'erogazione di contributi.

A seguito dell'adesione ai progetti nazionali finanziati con le risorse del 20% del diritto annuale **“Alternanza scuola-lavoro e servizi per l’orientamento al lavoro”** per gli anni 2017 - 2019 e successivamente al progetto **“formazione-lavoro”** per gli anni 2023 - 2025, la Camera di Commercio ha sviluppato le seguenti linee strategiche di azione:

- sviluppo di una rete di networking territoriale con scuole, imprese, università, stakeholders del territorio, pianificando attività di sensibilizzazione e di supporto utili e tarate sulle effettive esigenze dei partners;
- promozione all'iscrizione delle Scuole e delle Imprese nel Registro dell'Alternanza;
- organizzazione di moduli formativi presso la Camera e/o presso gli Istituti Scolastici, sull'imprenditorialità, orientamento all'avvio dell'attività di impresa e sull'esame del tessuto economico del territorio;
- supporto allo sviluppo degli ITS Academy, mediante azioni camera-li fortemente orientative finalizzate a:
 - rafforzare la presenza istituzionale nelle compagini ITS Academy;
 - promuovere tale offerta formativa a vantaggio di micro, piccole e medie imprese;
 - incentivare lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nei percorsi ITS;
 - animare azioni di placement;
- rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, attraverso di attività di:
 - orientamento/educazione all'imprenditorialità;
 - promozione del Servizio Nuove Imprese sviluppato dal Sistema camerale, unitamente alla rete territoriale dei Punti Nuova Impresa;
- promozione Premio Storie di Alternanza e formazione Duale, al fine di favorire lo sviluppo di esperienze e competenze complementari rispetto alle attività di aula realizzate in percorsi di istruzione ITS, percorsi di formazione duali o di PCTO.

Nell'ambito di tali linee programmatiche, e in continuità con le azione precedentemente avviate sono state realizzate le seguenti attività.

Percorsi formativi a supporto della transizione dal mondo della scuola al lavoro

Realizzazione di Cicli di incontri tematici di orientamento e formazione con la finalità di sviluppare negli studenti conoscenze e competenze trasversali su tematiche innovative emergenti e sui valori di sostenibilità in senso economico, sociale e ambientale, conoscenza del territorio, attitudini imprenditoriali e imprenditorialità, nuove professioni e nuove sfide generate dai processi di cambiamento del XXI secolo, per facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

Nella realizzazione delle attività sono state coinvolte le Associazioni di categoria territoriali sulla scorta dei protocolli di intesa stipulati per la promozione dello start up d'impresa.

Negli anni 2019 – 2023 sono stati organizzati più di 25 incontri, in presenza ed on-line, con oltre 10.000 studenti partecipanti.

Laboratori di orientamento per la ricerca attiva del lavoro

Percorsi finalizzati a promuovere nei partecipanti la consapevolezza delle loro potenzialità e degli strumenti a loro disposizione per orientarsi e avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso il potenziamento di un mindset predisposto all'azione, definire skills, creare CV tradizionali e digitali, preparazione al colloquio di lavoro e utilizzo di strumenti digitali per la ricerca del lavoro.

Negli anni 2021 – 2023 sono stati attivati 30 laboratori con 275 studenti partecipanti.

Progetto per la realizzazione di corsi formativi in favore di studenti e tutor scolastici ed aziendali impegnati in attività previste nell'ambito dei p.c.t.o. scolastici

Il progetto, realizzato in collaborazione con Confindustria Brescia, prevede la realizzazione di corsi formativi finalizzati a fornire agli studenti coinvolti competenze spendibili sul mercato del lavoro, accrescere la conoscenza delle competenze professionali richieste dal territorio, agevolare le imprese nel reperimento di figure professionali idonee all'interno della propria struttura organizzativa.

A scelta degli Istituti scolastici coinvolti, i corsi realizzati hanno riguardato le seguenti tematiche:

- processi e strategie di comunicazione digitale ed e-commerce 4.0;
- processi e strategie di internazionalizzazione aziendale;
- elementi di tecnologie abilitanti 4.0.

Il progetto è stato inoltre completato con specifici corsi in favore dei tutor scolastici ed aziendali, finalizzati a fornire competenze generali sull'accompagnamento e sostegno degli studenti impegnati nelle attività di P.C.T.O.

Nel corso degli anni 2019 – 2023 hanno aderito al progetto 4 Istituti Scolastici delle Valli bresciane (Carlo Beretta di Gardone V.T., Primo Levi di Sarezzo, Tassara Ghislandi di Breno e Giacomo Perlasca di Idro), con 30 classi scolastiche e 486 studenti partecipanti.



Smart Future Academy - 2023.



Laboratorio professionale nel Castello di Padernello - 2021.

Attività di sensibilizzazione e orientamento alla cultura imprenditoriale e per maturare competenze manageriali e imprenditive

Il Punto Nuova Impresa della Camera di Commercio di Brescia offre, tramite colloqui individuali e con l'organizzazione di eventi di orientamento e formazione, informazioni a supporto della creazione d'impresa.

Nel 2022 è stato siglato con il Comune di Brescia un Protocollo d'Intesa per la promozione di progetti finalizzati all'orientamento e per la diffusione della cultura di impresa, ed è stata avviata una collaborazione con l'Informagiovani di Brescia per la realizzazione di workshop per giovani, di promozione all'autoimprenditorialità e di orientamento alla transizione scuola-lavoro, con un focus specifico sulla promozione degli ITS.

Nell'anno 2023 è stato completato il percorso per la creazione di un network per la diffusione della cultura d'impresa, mediante la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa con le Associazioni di Categoria del territorio (ANCE, Associazione Artigiani, Coldiretti, Confapi, Confesercenti, CNA, Confartigianato, Confcooperative), al fine di programmare iniziative congiunte di formazione e servizi per l'autoimprenditorialità, destinati ad aspiranti e neo-imprenditori nonché a studenti in PCTO.

Nell'ambito delle attività previste dal progetto nazionale 2023-2025 "Formazione Lavoro" finanziato con risorse 20% del diritto annuale, integrate con le attività previste dai progetti del Fondo di Perequazione 2019 - 2020 "Giovani e Mondo del Lavoro" e del Fondo di Perequazione 2021 - 2022, "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro", dedicati all'orientamento ed alla formazione dei giovani per il mondo del lavoro, è stato avviato un piano specialistico che, integrandosi con il rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, promuova attività di Orientamento/Educazione all'imprenditorialità, sviluppo di attitudini per fare impresa, maturazione di competenze manageriali e imprenditive, anche connesse con le nuove competenze digitali e green, nonché di maggiore raccordo tra il mondo della scuola e degli ITS e il mondo delle imprese.

Nell'ambito di tali azioni sono stati messi a disposizione anche materiali promozionali e info/formativi, per trasferire ad aspiranti e neo imprenditori strumenti, metodologie e tecniche di pianificazione, valutazione e gestione del proprio progetto imprenditoriale, tra i quali due guide base dedicate, una alla redazione di un business plan, e l'altra all'apertura e gestione di una nuova attività economica.

In collaborazione con il Comitato per l'Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio di Brescia è stata inoltre realizzata la guida "Un futuro sereno per aspiranti imprenditrici", con l'obiettivo di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili.

Complessivamente sono stati oltre 700 gli aspiranti e neo imprenditori coinvolti nelle varie attività di formazione, orientamento e sensibilizzazione realizzate dal Servizio Punto Nuova Impresa camerale.

Promozione della conoscenza dell'offerta formativa degli ITS e realizzazione di un percorso formativo di strat up in ambito agroalimentare per ITS

Nel 2023, in collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Brescia, nell'ambito di un Accordo di collaborazione per la promozione di progetti finalizzati all'orientamento e per la diffusione della cultura di impresa nei confronti di giovani e studenti è stato realizzato il webinar dal titolo "ITS e IFTS: cosa sono?".

Hanno partecipato all'evento 533 studenti.

Sempre nel 2023, in collaborazione con l'I.T.S. Academia Symposium è stato progettato e realizzato per gli studenti dell'istituto scolastico un percorso formativo di orientamento all'autoimprenditorialità, con l'obiettivo di fornire elementi teorico-pratici per comprendere ed attuare un percorso di autoimprenditorialità nel settore agroalimentare, con lo sviluppo degli elementi di innovazione e digitalizzazione in chiave competitiva.

Il percorso formativo è stato seguito da 22 studenti.

Promozione del Premio delle Camere di Commercio "Storie di alternanza e competenze"

Al fine di valorizzare le esperienze di transizione formazione e lavoro, anche in ottica di riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, la Camera di Brescia ha sempre aderito nel corso degli anni 2019 - 2023 alle varie edizioni del Premio promosso da Unioncamere nazionale, mettendo a disposizione per la premiazione dei Video vincitori di ciascuna competizione a livello locale le seguenti somme:

- un premio di € 1.200, agli Istituti primi classificati
- un premio di € 800, agli Istituti secondi classificati
- un premio di € 500, agli Istituti terzi classificati

Complessivamente, negli anni 2019-2023, sono state 43 le classi scolastiche premiate alle varie edizioni del Premio.

Promozione Premio della Camera di Commercio di Brescia - contest "futuro sostenibile" - edizioni anno 2022 e 2023"

L'iniziativa è stata promossa dalla Camera di Brescia, con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia e con "Futura Expo - economia per l'ambiente", con l'obiettivo di accompagnare le nuove generazioni verso modelli di business sostenibili e indirizzi di studio e professioni green. La finalità è stata quella di diffondere fra gli studenti della scuola secondaria di secondo gra-

do, dei CFP e degli ITS della provincia di Brescia la cultura e l'attenzione alla sostenibilità, ottenendo anche un collegamento con il mondo imprenditoriale attraverso il coinvolgimento nelle due edizioni 2022 e 2023 del progetto Futura Expo. L'edizione 2022 del Contest ha messo in palio n. 6 Premi di categoria più un Premio finale in favore di team scolastici partecipanti alle seguenti 6 challenge curate da un'impresa o Fondazione mentor: Agricoltura e tutela del territorio, Costruzioni, Mobilità, Turismo, Innovazione, Finanza e start up. Ogni team partecipante è stato chiamato a elaborare concept o idee progettuali secondo la metodologia del project work.

Hanno partecipato al Contest 11 team appartenenti a 6 istituti scolastici e, a seguito delle valutazioni attribuite dai mentor di ciascuna challenge oltre che dalla giuria finale composta da esperti appartenenti al comitato scientifico di Futura Expo, sono stati assegnati, in occasione della cerimonia di premiazione tenutasi in occasione della Fiera Futura Expo, n. 5 premi di categoria, ciascuno del valore di € 2.000,00, una menzione speciale del valore di € 500,00 e un premio finale del valore di € 3.000,00. Nell'edizione 2023, sono state previste 5 Categorie di concorso (Licei; Istituti Tecnici (IT); Istituti Professionali (IP); Centri di Formazione Professionale (CFP); Istituti Tecnici Superiori (ITS), e messi a disposizione 5 premi di € 2.000,00 per la premiazione dei Video racconti vincitori di ciascuna categoria. Hanno aderito 9 team scolastici appartenenti a 6 istituti tecnici, un istituto professionale e 2 licei scientifici. I video realizzati, pubblicati sul sito della manifestazione, sono stati votati dal pubblico e premiati durante Futura Expo 2023, con l'assegnazione di tre premi in denaro.

Sostegno e promozione dell'evento di orientamento "Smart Future Academy"

Smart Future Academy è un progetto innovativo rivolto agli studenti delle scuole superiori con l'obiettivo di aiutarli a comprendere cosa vorrebbero fare da grandi attraverso il contatto con personalità di altissimo livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte mediante loro dirette testimonianze. L'iniziativa, realizzata nel 2023 in collaborazione con Futura Expo, vuole essere l'occasione per avvicinare i giovani al mondo delle imprese, accompagnandoli anche nella valutazione di percorsi di auto imprenditorialità. L'iniziativa è finalizzata a sostenere gli studenti nella scelta dei vari percorsi formativi, attraverso l'organizzazione presso Brixia Forum di un evento strutturato in una serie di interventi di rappresentanti del variegato mondo imprenditoriale, scientifico e culturale, seguiti da momenti di interazione con gli studenti.

Nel corso delle 5 edizioni della manifestazione che si sono tenute a Brescia e che sono state sostenute dalla Camera di Commercio dal 2019 al 2023 hanno partecipato complessivamente oltre 40.000 studenti.

Convenzione con la Fondazione Castello di Padernello per il cofinanziamento di attività di orientamento scolastico, formazione e alternanza scuola-lavoro

La Fondazione Castello di Padernello ha tra i suoi obiettivi e finalità il sostegno e la valorizzazione del lavoro artigiano, proponendosi quale organizzatrice di momenti di incontro tra imprese operanti nel territorio e soggetti volenterosi di conoscere le arti ed i mestieri tradizionali.

La Camera di Commercio ha sempre cofinanziato nel corso degli anni 2019 – 2023 le seguenti attività svolte dalla Fondazione Castello di Padernello, in accordo con i Centri di Formazione Professionale della provincia di Brescia:

- realizzazione di laboratori artigiani/scuole-bottega di pelletteria, di sartoria, di norcineria e panificazione presso i locali della Fondazione in località Padernello;
- attività formativa: apertura di scuole-bottega grazie al lavoro sinergico con Associazione Artigiani di Brescia e Provincia ed I.R.I.A.P.A. (Istituto Regionale per l'Istruzione e l'Addestramento Professionale degli Artigiani), per la realizzazione di corsi sulla pelletteria e sulla sartoria, nonché corsi di panificazione e norcineria;
- registrazione ed inserimento sulla piattaforma open-source *Padernello Cambia* delle attività di formazione, per permettere una più ampia fruizione, soprattutto per coloro che sono interessati al mondo dell'artigianato, e per permettere il prosieguo del progetto di orientamento per i più giovani.

Complessivamente sono stati coinvolti gli studenti di 15 CFP provinciali, con la partecipazione del seguente numero di ragazzi alle attività di PCTO e di orientamento:

- 2019: 438 studenti mediante attività formativa in presenza
- 2020-2023: circa 8.500 studenti per anno, in occasione di 4 giornate/corsi online erogati tramite una piattaforma open-source dedicati a panificazione, norcineria, sartoria e pelletteria, oltre che all'avvicinamento al mondo delle professioni artigiane attraverso la testimonianza di 53 artigiani. Tutti gli eventi realizzati sono presenti e fruibili sulla piattaforma *Padernello Cambia*, a disposizione degli studenti interessati ad approcciarsi al mondo dell'artigianato.

Patrocinio e cofinanziamento al liceo scientifico A. Calini di Brescia per la realizzazione dell'evento di orientamento scolastico/lavorativo "dies fasti del centenario" il 22/23 novembre 2023.

Oggetto della manifestazione dal tema "Quale leggerezza", è stata la realizzazione di oltre 50 iniziative culturali, organizzate da studenti e docenti, al fine di esplorare i diversi campi del sapere e ispirare gli studenti sui vari interessi utili per il prosieguo del loro futuro percorso di studi. La Camera di Commercio di Brescia è stata presente con un intervento sulla realtà economica della provincia e sulle prospettive occupazionali.

Bandi di concorso per Premi tesi di laurea nel settore agro alimentare e materie scientifiche o tecnologiche

Con l'obiettivo dello sviluppo e qualificazione della presenza femminile nel mondo del lavoro, dell'impresa e più in generale nella società, a partire dal 2018, su proposta del Comitato Imprenditorialità Femminile di Brescia, vengono approvati annualmente dalla Camera di Brescia i seguenti bandi, con premi in denaro, destinati a studentesse dell'Università degli Studi di Brescia:

- Premio Tesi di Laurea per la valorizzazione della filiera agroalimentare in riferimento ad aspetti legati a coltivazione, produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti del territorio bresciano, oltre che ad aspetti declinati in ambito tecnico-scientifico;
- Premio Tesi di laurea riguardanti materie scientifiche o tecnologiche, per la cui preparazione sia stato effettuato necessariamente un periodo di permanenza non inferiore a due mesi all'estero.

Sono 34 le studentesse premiate in occasione delle 5 edizioni dei Premi che si sono tenute negli anni 2019-2023.

Iniziative a sostegno dei percorsi di studio ITS

Nel 2023, al fine di promuovere l'orientamento da parte degli studenti verso percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS-Academy) attivati nella provincia, sono state sviluppate alcune azioni di sostegno: alla nascita di nuovi percorsi ITS; per l'avvio di percorsi di orientamento all'avvio di impresa, da realizzarsi all'interno dei corsi di studio degli ITS; per la frequenza degli studenti ai percorsi ITS locali, attraverso borse di studio.

La Camera ha inoltre aderito in veste di socio partecipante alle seguenti Fondazioni:

- Fondazione ITS Machina Lonati
- Fondazione ITS Symposium.

Sono stati finanziati 3 bandi di concorso a sostegno ITS:

- Bando per contributi agli ITS – Istituti Tecnici Superiori per la realizzazione di attività didattiche e promozionali nell'A.S. 2023-2024. Stanziati € 51.650 a favore di 3 domande presentate.

- Bando per contributi agli ITS – Istituti Tecnici Superiori per la realizzazione di percorsi formativi dedicati all'autoimprenditorialità nell'A.S. 2023/2024. Stanziati € 45.981,55 a favore di n. 2 domande presentate.
- Avviso - manifestazione di interesse per contributi agli ITS – Istituti Tecnici Superiori per la promozione e l'attrazione dei talenti attraverso l'erogazione di borse di studio premiali. Stanziati € 40.718 a favore di 3 domande presentate.



Premiazione tesi - Dicembre 2021.



Progetto "Fare bene, fare sostenibile" - 2023/2024.

Promozione del territorio

Le risorse per la promozione del territorio

Per la promozione del territorio la Camera di Commercio ha stanziato nel quinquennio 2019-2023 la somma di € 16.763.632, pari al 26% delle risorse per le iniziative promozionali. La promozione del territorio è una linea di intervento composita che comprende tutti gli interventi atti a valorizzare le potenzialità e le attrattività di un tessuto economico e sociale. Le azioni intraprese dalla Camera di Commercio di Brescia sono realizzate in collaborazione con i principali attori istituzionali locali e nazionali e riguardano vari ambiti quali la formazione imprenditoriale ed accademica, il marketing territoriale, i processi di internazionalizzazione, di innovazione e di semplificazione, lo sviluppo del sistema imprenditoriale.

Risorse per la promozione del territorio (in euro)

2019	2020	2021	2022	2023	2024
2.329.944	2.925.857	3.365.826	3.727.110	3.404.352	4.592.482

*dato stanziato al 30/9/2024

Valore medio annuo: € 2.537.834

Iniziative con le istituzioni locali

Denominazione	Soggetti partecipanti	Obiettivi	Periodo di svolgimento	Contributo camerale
Convenzione con Università Statale di Brescia per la istituzione del Corso di Laurea in Agraria	Università Statale di Brescia	Orientamento al lavoro ed alle professioni	2019-2022	150.000
Corso Di Laurea Magistrale In "TECNOLOGIE Per La Transizione Ecologica In Agricoltura (ITEA)"	Università Statale di Brescia	Promuovere l'innovazione culturale e tecnologica necessaria a progettare e gestire la transizione ecologica in agricoltura nella provincia di Brescia	2023	50.000

Denominazione	Soggetti partecipanti	Obiettivi	Periodo di svolgimento	Contributo camerale
Festival LEXGIORNATE	Fondazione Francesco Soldano	Promozione del territorio	2019-2023	21.000
Protocollo d'intesa tra Camera di Commercio, Comune di Brescia e altri soggetti per la promozione del DUC - Distretto Urbano del Commercio	Comune di Brescia, Confcommercio, Confesercenti della Lombardia orientale, Associazione Artigiani Brescia e provincia, Assopadana CLAAI, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e media impresa, Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia orientale, Visit Brescia	Promozione del DUC - Distretto Urbano del Commercio	2019-2023	420.000
Contributo alla realizzazione del Festival pianistico di Brescia e Bergamo	Ente Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo	Promozione del territorio	2019-2023	140.000
Convenzione con Fondazione Brescia Musei triennio 2020-2022 e triennio 2023-2025	Fondazione Brescia Musei	Valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo	2020-2023	350.000
Convenzione con l'Università degli Studi di Brescia per la concessione di borse di Studio per l'internazionalizzazione	Università degli Studi di Brescia	Orientamento al lavoro ed alle professioni	2021-2023	237.625
Iniziative per l'analisi economica del territorio (Convenzione con AIB per il supporto alle attività di Scenari & Tendenze)	Confindustria Brescia	Analisi economica del territorio	2019-2023	60.053

Denominazione	Soggetti partecipanti	Obiettivi	Periodo di svolgimento	Contributo camerale
Convenzione con Ance per l'analisi economico-finanziaria delle imprese edili bresciane	ANCE	Sviluppo dell'Analisi economico-finanziaria delle imprese edili bresciane	2019-2023	51.065

Visit Brescia



Visit Brescia è la Destination Management Organization che promuove il turismo di Brescia e della sua provincia. Punto di riferimento sul territorio per turisti, stampa e tour operator che intraprendono soggiorni e viaggi alla scoperta della natura, dei paesaggi, del gusto, dell'arte, dell'architettura, del benessere e dell'offerta sportiva del luogo, la società non ha scopo di lucro ed opera al servizio delle imprese situate sul territorio grazie ad attività di promozione condotte sia in Italia che all'estero.

La società è ideatrice e promotrice di progetti relativi ai diversi club di prodotto, iniziative di promo-commercializzazione e marketing rivolte a pubblici e target differenziati e finalizzate al consolidamento dell'appeal turistico della città e della provincia.

Oltre alla valorizzazione del territorio, Visit Brescia opera in maniera diffusa e capillare per incrementare la conoscenza dell'offerta turistica bresciana in Italia e nel mondo, grazie alla propria partecipazione a workshop e fiere in Italia e all'estero, alla realizzazione di brochure informative, pubblicazioni e materiale divulgativo coordinato, all'organizzazione di viaggi stampa rivolti ai media nazionali e internazionali che tramite Visit Brescia possono contare su assistenza, informazioni e materiale per la realizzazione di servizi giornalistici e radio-televisivi, ed Educational Tour dedicati a Tour Operator e Agenzie Viaggi, nonché agli Influencer in grado di attrarre il pubblico del web.

La Camera di Commercio ha avviato un percorso di studio e di analisi per individuare un nuovo modello di governance turistica per la Provincia di Brescia, che si ponga come evoluzione del modello attuale, in grado di coordinare i molteplici sotto-ambiti di destinazione, estendere lo spettro di attività oltre le azioni di marketing e sia frutto di un processo partecipato ed in sinergia con Visit Brescia e gli stakeholder chiave della destinazione,

in una visione fortemente sostenibile. Il nuovo disegno che dovrebbe trovare attuazione nei prossimi anni vedrà una DMO provinciale, fulcro ed acceleratore dello sviluppo turistico della provincia; un motore di crescita economica che catalizzerà le potenzialità della destinazione. Sarà un centro di coordinamento, analisi dati, comunicazione e distribuzione del prodotto turistico oltre alla gestione della relazione con il cliente in loco. Un hub strategico per imprenditori ed enti pubblici che cercano opportunità di sviluppo nel settore turistico e un faro di ispirazione e innovazione.

Obiettivi Strategici

Le azioni della società hanno perseguito i seguenti macro obiettivi:

- promozione, valorizzazione e commercializzazione della provincia di Brescia, favorendo la creazione di un'immagine coordinata del territorio;
- aumento degli arrivi e delle presenze turistiche;
- organizzazione dell'offerta per soddisfare le nuove e mutate aspettative dei turisti, supportando le imprese di settore nell'implementazione di nuovi modelli economici e promozionali;
- valorizzazione del Made in Italy, le eccellenze artigiane ed enogastronomiche, promuovendo lo sviluppo di un turismo sempre più esperienziale e sostenibile;
- consolidamento del ruolo istituzionale di Visit Brescia presso il pubblico e gli operatori turistici.

La gestione di importanti processi evolutivi della società, il sopraggiungere di una pandemia mondiale e uno scenario ambientale, politico ed economico mondiale incerto non hanno tuttavia fermato l'attività di Visit brescia, che ha perseguito la propria mission di promozione turistica della provincia di Brescia grazie al fondamentale contributo della Camera di Commercio di Brescia, che ha sostenuto i progetti di promozione e di rilancio del turismo elaborati dalla società per supportare il settore e gli operatori. Gli sforzi compiuti hanno portato ad importanti risultati per il territorio: la miglior performance turistica di tutta la Lombardia nel 2020 e nel 2021, il record di presenze turistiche raggiunto nel 2022 (12.347.296), poi nuovamente superato nel 2023 (13.195.636), l'apertura di nuovi mercati turistici (Nord America, Medio Oriente), e il raggiungimento di un ambito premio internazionale, l'Hospitality Social Awards, che ha incoronato la società per la miglior attività di promozione turistica digitale in Italia.

I progetti

Per il raggiungimento di risultati concreti, la società ha operato collegialmente con l'istituzione di tavoli di lavoro con i referenti turistici territoriali e la gestione di club di prodotto, finalizzati alla programmazione di una promozione partecipata e tematica oltre che territoriale, che hanno portato alla realizzazione di importanti progetti sostenuti da Camera di Commercio, Regione Lombardia, Provincia e Comune di Brescia.

Di seguito un dettaglio dei progetti realizzati:

- Progetto FARE Rete per il Turismo Business
- Progetto Digitalizzazione degli Operatori Turistici Bresciani
- Progetto Territorio, Artigianato, turismo. Esperienze di Made in Italy

Attività di Advertising in Italia e all'Estero

La società ha avviato un'intensa attività in grado di promuovere su importanti canali di rilievo tutta la provincia e i suoi tematismi, valorizzandoli in base alla stagionalità degli stessi. Recepite le linee guida dei piani di destination marketing, raccolte ed elaborate le istanze degli stakeholder territoriali, sono state predisposte 19 campagne di comunicazione in grado di colpire con efficacia i mercati target. Tra queste si segnalano le campagne: "Outdoor 2020", "La Provincia dei Tesori", "La Provincia dei Sapori", oltre alle campagne di promozione del binomio cultura-shopping realizzate in collaborazione con il Distretto Urbano del Commercio di Brescia.

E' stata implementata un'importante attività sui canali televisivi, radiofonici e sulla stampa, con l'obiettivo di consolidare la presenza del territorio su quotidiani e riviste di livello del panorama nazionale ed estero. L'attività di advertising ha portato ad importanti risultati: sono stati 1.385 gli spot e i programmi TV, 1.326 gli spot radio realizzati per promuovere la provincia, mentre l'attività stampa, con l'attivazione di due uffici per il mercato Italia e per il mercato di lingua tedesca, ha portato a 77 Press Trip e 2.101 articoli pubblicati sulla stampa italiana e 1.561 articoli pubblicati sulla stampa estera.

Studi, ricerche e formazione

Per supportare le decisioni data driven delle imprese del settore, sono stati raccolti, elaborati e diffusi dati di sentiment relativi alla provincia di Brescia, con la produzione di due report specifici. La società ha implementato una dashboard, che monitora costantemente importanti indicatori turistici

ed economici, anche predittivi, della provincia.

Contestualmente, la società è stata autrice e coordinatrice di una costante formazione a favore di tutti gli operatori della filiera turistica, a cui è proposta la possibilità di partecipare a numerosi eventi ed occasioni d'aggiornamento professionale, per rispondere sempre meglio alle esigenze di ospiti, turisti e viaggiatori.

Nello specifico sono state sviluppate 75 giornate di formazione destinate alle aziende bresciane, a cui hanno aderito 2.617 operatori.

Azioni

L'adesione della Camera di Brescia a partire dal triennio 2017/2019 e poi nei successivi trienni 2020/2022 e 2023/2025 ai progetti "Turismo" finanziati con le risorse del 20% del diritto annuale, ha come obiettivo prioritario il sostegno alla competitività delle imprese del settore attraverso azioni riguardanti:

- il miglioramento qualitativo dell'offerta;
- la valorizzazione del territorio attraverso la promozione del turismo culturale ed enogastronomico, di mete turistiche alternative, in un'ottica di sviluppo rispettoso dell'ambiente;
- la formazione degli operatori della filiera, con focus sui processi di digitalizzazione in atto;
- la gestione da parte delle imprese di nuove strategie di comunicazione e commercializzazione;
- la promozione del territorio sui mercati esteri attraverso l'accoglienza di buyers esteri e l'organizzazione di incontri tra operatori economici del settore turistico per l'avvio di nuove collaborazioni con operatori internazionali;
- la pubblicazione e gestione di bandi per l'erogazione di contributi rivolti alle piccole e medie imprese della filiera turistica.

In sede di adesione al nuovo piano triennale 2023/2025, sono state previste 3 linee prioritarie di azione, in continuità con le attività svolte nel corso dei precedenti trienni:

- dare continuità alle progettualità ed alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate, in modo da rendere più efficaci le politiche di sviluppo turistico dei territori. In questa linea sono ricomprese anche le iniziative per la promozione e valorizzazione dei grandi eventi di livello nazionale e internazionale, nonché le azioni da sviluppare a seguito del coordinamento con la programmazione turistica regionale;
- promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, favorendo il confronto tra le imprese e gli altri stakeholders del territorio per lo sviluppo di progetti di filiera.

Le destinazioni turistiche sono uno strumento strategico per dare una governance ai territori, anche promuovendo la nascita e lo sviluppo delle DMO, così da facilitare la definizione di pacchetti di prodotti e servizi turistici;

- potenziare la qualità della filiera turistica, fornendo assistenza alle imprese in termini di trasferimento delle competenze sui temi della sostenibilità ambientale, del turismo accessibile, del turismo digitale, della qualità dei servizi turistici, per diffondere tra le imprese della filiera, la cultura e la consapevolezza di operare nell'ecosistema delle destinazioni turistiche.

Secondo tali obiettivi di progetto sono state quindi realizzate e programmate tra il 2019 e il 2023, principalmente in collaborazione con Visit Brescia, le seguenti azioni:

- completamento del progetto triennale 2018/2020 **"Digitalizzazione degli Operatori Turistici Bresciani"**, realizzato in collaborazione con Visit Brescia, con l'obiettivo di assicurare alle imprese del comparto turistico la possibilità di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla rete, attraverso un percorso guidato di Digital Economy;
 - completamento del progetto regionale 2018/2019 finalizzato alla costruzione della piattaforma regionale dell'ecosistema digitale turistico, per l'avvio del progetto denominato **"Ecosistema Digitale Turistico EDT"**, con l'obiettivo di favorire l'emersione dell'offerta turistica di incoming, mettere in rete l'offerta turistica in un ecosistema digitale;
 - completamento del progetto 2018/2019 **"Territorio, Artigianato e Turismo"**, realizzato da Bresciatourism - Visit Brescia, per favorire l'ingresso delle piccole e medie imprese artigiane, con produzioni tipiche, nel mercato turistico;
 - completamento del progetto triennale 2018/2020 **"Fare rete per il turismo business"**, realizzato in convenzione con Visit Brescia e finalizzato alla valorizzazione del sistema produttivo bresciano mediante la promozione dei poli fieristici di Brixia Forum e della Fiera di Montichiari e di location varie presenti sul territorio;
 - realizzazione del progetto coordinato a livello di Sistema camerale lombardo **"In Buyers Turismo"**, la cui esecuzione sul territorio provinciale è stata affidata a Bresciatourism - Visit Brescia al fine di identificare i mercati turistici esteri di maggiore interesse strategico, promuovere la conoscenza del territorio nei confronti di buyers esteri e organizzare incontri tra operatori economici del settore turistico per l'avvio di nuove collaborazioni tra imprese italiane e operatori internazionali;
- realizzazione del progetto **"Piano di Rilancio del Turismo in Provincia di Brescia"**, mediante affidamenti di incarico nel triennio 2020-2022 a Bresciatourism - Visit Brescia, con l'obiettivo primario di risollevare, a seguito dell'emergenza sanitaria, il comparto turistico della provincia

di Brescia e portare con le varie attività promozionali svolte a un nuovo aumento del numero di arrivi e di presenze nel territorio provinciale;

- realizzazione del progetto di **"Promozione unitaria del Lago di Garda per il periodo 2021-2023"** per il quale è stata approvata una convenzione triennale con Garda Unico s.c.r.l. – agenzia per la promozione e commercializzazione del Lago di Garda, la Camera di Commercio di Verona e Trentino Marketing s.r.l. per la realizzazione di un piano triennale di sviluppo dei territori del Lago di Garda che fanno capo alle tre province di Brescia, Verona e Trento;

- realizzazione delle attività del progetto **"Visit Brescia"**, di promozione turistica e valorizzazione del territorio bresciano, mediante affidamenti di incarico a partire dal 2020 a Visit Brescia, secondo le seguenti linee progettuali:

- **azioni online** per l'avvio di campagne di advertising su web e social media, campagne di e-mail marketing, info promozionali e multilingua, dedicate al potenziale turista e operatori di settore, sui prodotti turistici e principali eventi del territorio;

- **azioni offline** per la realizzazione e aggiornamento di brochure multilingue informative e promozionali, la realizzazione di video e immagini su Brescia e provincia;

- **attività B2B e B2C** in Italia e all'estero, per la partecipazione con soggetti territoriali interessati a workshop e a fiere in Italia e all'estero, virtuali e/o in presenza;

- **attività di advertising** in Italia e all'estero, per promuovere attraverso importanti canali mediatici la provincia di Brescia nei suoi vari tematismi;

- **attività di formazione continua** degli operatori di settore del territorio;

- attività di **monitoraggio bandi** di finanziamento regionali e comunitari, per l'avvio di specifici progetti finalizzati a mantenere e ampliare i servizi e le attività promozionali, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e privati;

- partecipazione alla **borsa internazionale dei laghi del Nord Italia**

Buyer/seller

Edizione	Seller	Buyer
2022 – Brescia	116 (60 bresciani)	80
2023 – Verbania	106 (25 bresciani)	80
2024 – Como	116 (28 bresciani)	86

- realizzazione delle attività del progetto "**Brescia Excellence 2023**", con affidamento di incarico a Visit Brescia, di promozione e la valorizzazione dell'industria turistica della provincia di Brescia sui mercati extra europei, in particolare Nord America e Medio Oriente, al fine di consolidare la quota di mercato proveniente da tali paesi.

Le attività programmate hanno riguardato le seguenti azioni:

- **Avviare/potenziare il rapporto** con il turista e l'operatore turistico, comunicando i valori della destinazione;
- **Ispirare**, promuovendo e segnalando la destinazione, le sue attrattive e i suoi tesori;
- **Perfezionare l'organizzazione, la comunicazione e la distribuzione dei prodotti turistici** del territorio attraverso adeguati piani di destination marketing e azioni di promo-commercializzazione;
- **Efficientare le performance** del settore formando e supportando gli operatori della filiera.

Nello specifico il progetto ha riguardato la realizzazione delle seguenti attività:

- partecipazione a fiere
- attività di advertising, stampa e press trip
- iniziative b2b – workshop + educational tour in Italia e Europa
- iniziative b2c – marketing e advertising;

- realizzazione del progetto "**Una Provincia Capitale! rilancio del turismo culturale 2023**", sempre con incarico a Visit Brescia, che ha avuto come oggetto specifiche attività di marketing e comunicazione in grado di cogliere le opportunità date dal riconoscimento per Brescia, con Bergamo, di Capitale Italiana della Cultura 2023, sviluppando sinergie e azioni integrate in grado di intercettare visitatori e turisti, italiani e stranieri, nel corso dell'anno 2023.

Il progetto ha previsto lo sviluppo di varie attività di marketing e comunicazione per la diffusione dei seguenti concetti:

- **Brescia destinazione ideale per una fuga** (culturale, divertimento, relax) dalla propria quotidianità e per vivere esperienze nuove che garantiscano un arricchimento personale;
- **Dinamicità e innovazione**: Brescia provincia dinamica, viva e ricca di servizi (commercio, artigianato, mobilità, eventi, enogastronomia, sport e attività all'aria aperta, attrattive culturali storiche e contemporanee etc.);
- **Autenticità**: Brescia mantiene i caratteri della sua storia e delle sue tradizioni, che si possono scoprire grazie al contatto con il territorio e i residenti;
- **Off the beaten paths**: Brescia, da destinazione sconosciuta, può risultare infatti molto attraente per i viaggiatori alla ricerca di una "nuova" destinazione, al di fuori delle mete classiche.

Con tale progetto, Visit Brescia si è posta come obiettivo principale quello della valorizzazione degli eventi e delle iniziative di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023, grandi attrattive in grado di richiamare l'attenzione del pubblico dei turisti italiani ed europei.

L'attività è stata svolta con un intenso e continuo confronto con Visit Bergamo, l'Ufficio turismo del Comune di Brescia, e gli attori del turismo culturale della provincia.

Nello specifico sono state realizzate attività di:

- Shooting – mediante Riprese con videomaker per Canale TikTok, su temi riguardanti luoghi, eventi ed esperienze del territorio bresciano
- TV Advertising – Realizzazione di n. 1 spot Visit Brescia per l'emittente LA7:43 messe in onda nei mesi di aprile e maggio
- Social Media Marketing – attraversi varie Campagne di advertising online
- Influencer Tour.

Voucher / Contributi alle imprese

Tenuto conto delle richieste provenienti dal territorio e delle indicazioni di progetto date da Unioncamere, la Camera ha inoltre messo a disposizione, negli anni 2019 – 2021, le seguenti risorse per il finanziamento di Voucher alle imprese (nei successivi anni 2022 e 2023 è stata privilegiata la destinazione delle risorse disponibili solo al finanziamento di progetti di promozione diretta delle attività turistiche).

Voucher	2019	2020	2021
Stanziamento su Bandi approvati	€ 823.214	€ 103.978	€ 120.000
Domande pervenute	116	38	31
Voucher richiesti	€ 728.524	€ 103.978	€ 217.882
Domande ammesse all'erogazione	112	37	29
Voucher erogati	€ 671.747	€ 101.610	€ 63.423

Visit Brescia ha realizzato inoltre i seguenti progetti:

- Ecosistema Digitale Turisitco Regione Lombardia
- Viaggio #inLombardia
- La Provincia dei Tesori
- Bando Ogni Giorno in Lombardia 2022 – progetto Bus Operator
- Ogni Giorno in Lombardia
- Brescia Excellence 2023
- Una Provincia Capitale 2023
- Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023

Occasioni d’incontro tra domanda e offerta (azioni B2B con i consorzi e gli operatori locali)

La società ha costantemente creato opportunità di incontro tra domanda e offerta. In collaborazione con i consorzi bresciani, ogni anno è stato elaborato un programma di partecipazione a workshop e fiere, sia virtuali che in presenza, in Italia e all'estero. Dal 2019, sono state organizzate 55 fiere e 87 workshop, e sono stati realizzati 43 Educational Tour, che hanno portato tour operator italiani e stranieri in visita al territorio.

Questi eventi non solo hanno contribuito a rafforzare la visibilità e l’attrattiva turistica della nostra zona, ma hanno anche favorito la creazione di nuove collaborazioni e sinergie tra gli operatori del settore.



Destination Day - Dicembre 2021.



Borsa dei Laghi - 2023.



Borsa dei Laghi - 2024.

Pro Brixia**Brixia Forum**

Dopo gli interventi di riqualificazione 2019-2022, un ulteriore passo importante verso una maggiore razionalizzazione e flessibilità degli spazi del Brixia Forum è stato fatto nel 2023, installando delle strutture mobili che consentono di compartimentare il Padiglione in 3 aree distinte e autonome ma combinabili tra loro: due di ca 6.000 m2 e una di 3.000 mq, consentendo al Centro di proporsi con un'offerta di diverse metrature, con possibilità di organizzare anche più eventi contemporaneamente e riorganizzare la gestione degli spazi e l'offerta commerciale in maniera più razionale ed efficiente.

Infatti, fin dal 2017 i clienti hanno indirizzato progressivamente la propria attenzione verso le nuove opportunità offerte dal quartiere fieristico, arrivando nel 2018-2019 ad incrementare le attività del polo fieristico raggiungendo 86 eventi e 165.977 persone come pubblico presente nei vari eventi.

Nel 2019, oltre alle ordinarie attività di supporto per gli eventi organizzati da terzi, si sono poste le basi preliminari del percorso preparatorio del primo evento fieristico "Futura Economia X l'Ambiente" ad organizzazione diretta di Pro Brixia. Nel 2020, a causa della pandemia, si è passati ad un evento in forma digitale, "Futura Digital Time", per scegliere nel 2021 una forma mista in presenza ed in digitale con "Futura Open Talks". Nel 2022 si è tornati ad un evento in presenza con spazi espositivi e un ricco palinsesto di convegni e seminari, con ospiti di altissimo rilievo, da politici, a scienziati, a economisti, a personaggi dello spettacolo, a imprenditori e esponenti del mondo culturale.

Nel 2020, a seguito della crescente emergenza pandemica, le attività del polo fieristico sono state sospese sino al 2021 e, nel contempo, a seguito delle impellenti necessità regionali e nazionali di implementare in modo sostanziale il piano di vaccinazione massivo, nel mese di marzo 2021 è stata accolta la richiesta di ATS e ASST Spedali Civili di utilizzare il polo fieristico Brixia Forum per ospitare l'HUB Vaccinale Provinciale fino a settembre 2021. In questo periodo sono state somministrate oltre 500.000 vaccinazioni. Da dicembre 2021 e fino a maggio 2022, sempre su richiesta di Asst Spedali Civili di Brescia, il quartiere fieristico ha ospitato il Centro Tamponi/Drive Throught, mettendo a disposizione del presidio ospedaliero le aree dei parcheggi esterni ed una parte del padiglione Brixia Forum per il personale in servizio e per lo stoccaggio dei relativi materiali d'uso.

Anche questa diversa, insolita ma importantissima, veste assunta dal polo fieristico ha contribuito a rafforzare l'immagine ed il ruolo di Brixia Forum nel territorio provinciale e lombardo.

Nel frattempo, chiusa l'esperienza di hub vaccinale e apertosi un nuovo scenario nel settore fieristico mondiale, la Camera di Commercio ha elaborato una nuova strategia per la gestione del Polo Fieristico, scaturente dall'analisi commissionata ad un esperto del settore. La nuova strategia di respiro pluriennale prevede, a fianco di una prima fase di continuità di prevalenza di eventi fieristici di terzi, l'avvio della sperimentazione di fiere proprie a maggior valore aggiunto. Un programma che va integrato con eventi "altri", come spettacoli, convegni, eventi corporate e servizi alla clientela. Il quadro potrà essere attuato con una riorganizzazione ed un'implementazione delle risorse, l'avvio di una collaborazione con un Convention Bureau, con l'obiettivo di raddoppiare il fatturato e ridurre considerevolmente il disavanzo.

Nonostante il protrarsi delle restrizioni ancora in corso nei primi mesi dell'anno, nella seconda metà del 2022 si è registrata un'importante ripresa delle attività nel quartiere fieristico, tra cui il primo evento direttamente organizzato da Pro Brixia, "Futura Expo 2022", che ha visto la partecipazione di 23.000 visitatori e 117 espositori. Il 2022 ha visto anche un'importante ripresa degli eventi organizzati da terzi, tra fiere, concerti, spettacoli eventi aziendali. Questi ultimi, in particolare, sono diventati un'importante area di sviluppo anche nel 2023.

Il 2023 è stato un anno particolarmente importante per i risultati ottenuti. Infatti, i ricavi 2023 per la B.U. Brixia Forum al 31.12.2023, al netto del contributo camerale, ammontano a € 3.2 mil./€, con un incremento del 5,19% rispetto al consuntivo 2022 e non solo hanno raggiunto i livelli pre-pandemici, ma sono quasi raddoppiati rispetto al 2019, che ha registrato ricavi € 1.8 mil./€. In particolar modo, ampio risalto, sia a livello regionale che nazionale, ha avuto "Futura Expo 2023", sviluppata intorno al concetto di nuovo umanesimo. Anche per il 2023 l'Expo si è posta come obiettivo quello di promuovere la cultura della sostenibilità attraverso la partecipazione delle aziende e delle istituzioni, che hanno sviluppato i più significativi e qualificati progetti in tema di sostenibilità, con padiglioni tematici ed un fitto palinsesto di conferenze, incontri e convegni; 3 progetti speciali quali Patto per Brescia, Inalberiamoci, NextGen e Crowfounding e oltre ad un denso programma di avvicinamento all'evento durante tutto l'anno con i 5 Futura Lab ed i 2 Futura Colloquia. L'edizione 2023 dell'Expo ha avuto un ampio successo con 124 espositori, oltre 465 speaker, 250 attività di intrattenimento interattivo del pubblico: experience, laboratori, gaming sociale, realtà immersiva/virtuale/aumentata, ai e robotica, 30.000 partecipanti di cui 15.000 giovani e studenti. Di seguito i dati relativi agli eventi ospitati nel periodo 2019-2023, che non conteggia l'Hub vaccinale del 2021.

Brixia Forum	2019	2020	2021	2022	2023
Eventi ospitati	86	29	17	57	62
Pubblico presente	165.977	56.122	9.000	159.960	200.00

Centro Congressi

Il Centro Congressi della Camera di Commercio di Brescia, situato all'interno della sede camerale di Via Einaudi, è dotato di ampi spazi per la realizzazione di conferenze, convegni, seminari formativi, meeting e convention. La sua versatilità lo rende adatto ad ospitare, sia in un unico ambiente, sia come spazi congressuali separati, eventi diversi per format e presentazione. Anche per il Centro Congressi camerale il 2020, ha impattato in modo importante sugli eventi, riducendone drasticamente l'attività e modificandone la modalità di realizzazione. Dal 2022 l'attività congressuale in presenza è ripresa e sta crescendo costantemente.

Di seguito si riportano i dati relativi agli eventi ospitati nel periodo 2019-2023.

Centro Congressi	2019	2020	2021	2022	2023
Eventi ospitati	48	-	21	44	53

Borsa Immobiliare

Le attività istituzionali della Borsa Immobiliare di Brescia, consolidate negli ultimi anni, rappresentano un punto di riferimento per tutta la filiera immobiliare. In particolare, la redazione del Listino dei Valori degli immobili sulla piazza di Brescia e provincia, l'Analisi dei valori immobiliari decennale ed il servizio di perizie e stime costituiscono i principali output della Business Unit.

Il 2023 ha registrato un notevole incremento nelle attività legate alle perizie, che hanno avuto una crescita particolarmente rilevante grazie, soprattutto, ad incarichi da parte delle amministrazioni comunali della provincia di Brescia, che richiedono valutazioni garantite dalla professionalità superpartes degli operatori che operano nella Borsa.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Proventi da servizi	2.883.905	985.454	1.478.490	4.654.392	5.063.246	5.603.942
Contributi camerali	848.848	1.260.786	750.000	961.488	652.761	1.280.000

*dato stanziato



Paolo Gentiloni, politico e giornalista italiano, commissario europeo per gli affari economici e monetari, a Futura EXPO 2023.



Convention Mondiale delle Camere di Commercio - Giugno 2024.

Comitato per l'Imprenditoria Femminile

Istituito nel 1999 e da allora puntualmente rinnovato ogni tre anni, il Comitato per l'Imprenditorialità Femminile è costituito attualmente da 11 fra imprenditrici e rappresentanti di parti sociali ed associazioni di categoria.

Componenti VI mandato 2018-2021	Componenti VII mandato 2021-2024	Componenti VIII mandato 2024-2027
Francesca Porteri, Press. Rosangela Donzelli, Vice Pres. Barbara Quaresmini Elena Pagani Iolanda Pasini (in sostituzione di Cristina Erbifogli) Irene Marchetti Nadia Turelli Eleonora Cotelli Emilia Ardesi Donatella Bonetti	Rosangela Donzelli, Pres. Elena Pagani, Vice Pres. Serena Schiavo, Vice Pres. Emanuela Colosio Cinzia Pasini (in sostituzione di Mariaclaudia Biasca) Maria Angela Colosio Lucia Buizza Nadia Turelli Francesca Vimercati Maria Rosa Loda Chiara Scalvini	Serena Schiavo, Presidente Rosangela Donzelli, Vice Pres. Elena Pagani, Vice Pres. Anna Pasotti Chiara Scalvini Eleonora Grimaldi Elia Valenti Marina Soldi Vittoria Ugnani Francesca Vimercati Maria Rosa Loda

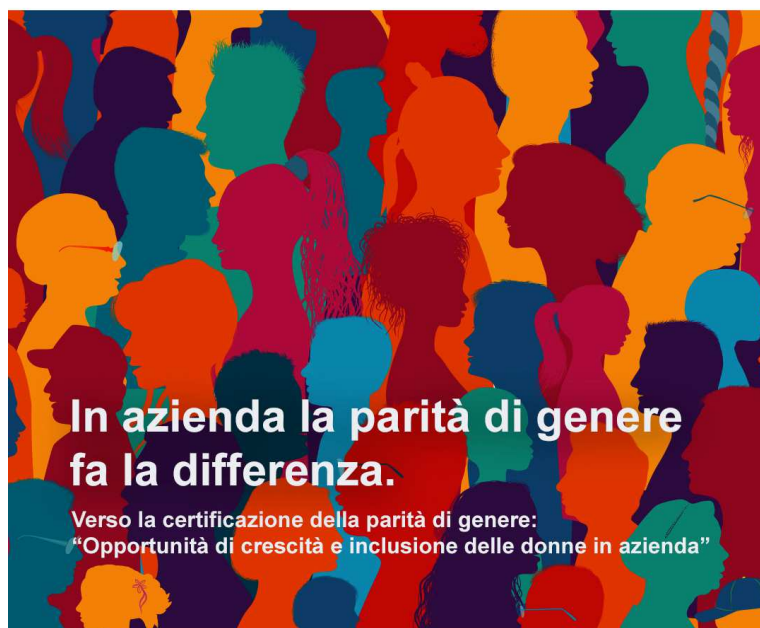
Il Comitato persegue vari obiettivi, quali lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, la realizzazione di progettualità e servizi per lo start up d'impresa, la rimozione di barriere strutturali e culturali che ostacolano il consolidamento dell'imprenditoria femminile, la formazione nelle scuole e nelle università su temi di genere o legati alla condizione professionale giovanile. Le principali iniziative realizzate dal Comitato nel periodo 2019/2024 si possono riassumere come segue.

Obiettivi	Iniziative
Prosecuzione ed implementazione della diffusione della cultura di impresa nelle scuole e nelle università, in sinergia con le attività della Camera di Commercio in materia di Alternanza Scuola Lavoro	2019-2024 Stabilizzazione e promozione dei Bandi "Premio tesi di Laurea" per premi tesi settore agro alimentare e materie scientifiche o tecnologiche, finanziati dalla Camera di Commercio di Brescia in favore delle studentesse laureatesi presso l'Università degli Studi di Brescia, e promozione delle attività connesse.

Obiettivi	Iniziative
Prosecuzione ed implementazione della diffusione della cultura di impresa nelle scuole e nelle università, in sinergia con le attività della Camera di Commercio in materia di Alternanza Scuola Lavoro	2023 Presso lo stand camerale allestito in occasione di Futura EXPO 2023, il Comitato ha incontrato gli studenti delle scuole medie superiori per promuovere la Guida digitale per aspiranti imprenditrici e per rispondere alle domande dei ragazzi su cosa voglia dire essere imprenditori. 2024 Attività di coaching per il progetto "Idee in azione" progetto organizzato da JA Italia. Con 8 classi dell'Istituto Sraffa sono stati realizzati altrettanti percorsi di educazione imprenditoriale durante i quali le Imprenditrici del Comitato, in qualità di tutor, hanno portato la propria esperienza professionale per aiutare gli studenti nell'individuazione di una potenziale idea imprenditoriale. - "Io sto bene, ok, però a volte...": 4° evento del ciclo di incontri per gli studenti delle scuole medie superiori "Fare bene, fare sostenibile". Il seminario, che ha trattato principalmente il tema di gestione dello stress e dell'ansia negli adolescenti, è stato organizzato dalla Camera di Commercio di Brescia con la collaborazione del Comitato Imprenditorialità Femminile e il patrocinio di Federfarma.
Supporto alla promozione di eventi formativi ed informativi promossi dalla Camera di Brescia e dal Sistema camerale in favore delle imprenditrici o aspiranti tali, per la diffusione della conoscenza legata al tema della digitalizzazione delle imprese, transizione ambientale e sviluppo sostenibile, consapevolezza economica e finanziaria, nuove opportunità offerte dal PNRR e dal Fondo Impresa Donna, welfare aziendale e conciliazione tempi vita - lavoro	2020 - Realizzazione dell'indagine sull'imprenditorialità femminile durante il lockdown per far emergere bisogni e interventi camerale da intraprendere; - organizzazione e promozione della rassegna Tempi Digitali, azione formativa dedicata alle imprenditrici e finalizzata ad implementare la capacità di trasformazione e di restart dei modelli tradizionali di business, recupero del gender gap digitale e miglioramento del rapporto vita privata/vita professionale. 2021 - Conferenza stampa di presentazione della "Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro": il CIF di Brescia ha ritenuto di dover contribuire a dare visibilità a questa importante iniziativa promossa da Fondazione Sodalitas, in quanto impegnata a promuovere la cultura della sostenibilità, declinata in tutti i suoi aspetti, tra i quali l'inclusività e la riduzione delle disuguaglianze nel mondo del lavoro. - organizzazione e promozione del seminario "Il Futuro del lavoro: un approccio al femminile", con l'obiettivo di promuovere in una visione femminile la consapevolezza

Obiettivi	Iniziative
Supporto alla promozione di eventi formativi ed informativi promossi dalla Camera di Brescia e dal Sistema camerale in favore delle imprenditrici o aspiranti tali, per la diffusione della conoscenza legata al tema della digitalizzazione delle imprese, transizione ambientale e sviluppo sostenibile, consapevolezza economica e finanziaria, nuove opportunità offerte dal PNRR e dal Fondo Impresa Donna, welfare aziendale e conciliazione tempi vita - lavoro	sulle competenze necessarie e le azioni che saranno richieste in futuro dal mondo del lavoro, per l'avvio o lo sviluppo di impresa. 2022 - Promozione del seminario "Fondo Impresa Donna" con l'obiettivo di illustrare il Fondo impresa femminile, incentivo nazionale promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico a sostegno della nascita e consolidamento delle imprese guidate da donne. - Realizzazione webinar "Progettare e innovare: il lavoro dell'imprenditrice. Approccio all'innovazione delle imprese femminili e iniziative a sostegno" tenutosi nell'ambito del progetto nazionale "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", roadshow organizzato da Unioncamere insieme alle Camere di Commercio e ai Comitati per l'imprenditoria femminile italiani. L'incontro aveva come obiettivo la presentazione di un modello di pianificazione e strumenti per elaborare nuovi progetti imprenditoriali innovativi e rispondenti alle esigenze del mercato. - Organizzazione conferenza "Welfare aziendale e nuovi modelli organizzativi delle imprese" svoltasi in occasione di Futura Expo 2022 con l'obiettivo di presentare un modo di fare impresa nel quale sostenibilità e welfare aziendale siano sia un fattore di successo che un'espressione di legame con il territorio. L'evento ha visto come ospite d'eccezione la Dottoressa Cristina Ziliani, Consigliera Delegata della Guido Berlucchi & C. 2023 - Organizzazione del convegno "Donna imprenditrice: si può fare!!!" in occasione della fiera Cosmodonna tenutasi presso il Brixia Forum, con l'obiettivo di motivare, supportare e accompagnare le donne che vogliono seguire la strada dell'autoimprenditorialità. - Conferenza stampa di presentazione della Guida per un futuro sereno per aspiranti imprenditrici: durante l'evento informativo è stata presentata la guida digitale finalizzata ad incentivare e motivare le donne verso un percorso di impresa, attraverso concetti ed indicazioni chiari. - Evento Miss Chef: in tale occasione, alcune Componenti del Comitato hanno portato la loro testimonianza durante il convegno "La cultura d'impresa delle donne bresciane. Storie vive e creative", mentre nella serata del 24 ottobre hanno presenziato alla Gara di Show-Cooking tra alcune delle migliori Chef Donne italiane ed estere.

Obiettivi	Iniziative
Sostegno al Coordinamento regionale Lombardia dei Comitati Imprenditoria Femminile, per rinforzare le iniziative comuni e affiancare la Presidente Regionale nelle azioni di sensibilizzazione verso gli Organi Regionali sulle tematiche dell'imprenditoria femminile	2019 - Partecipazione di una delegazione del CIF bresciano all'evento Women 2027, che si è tenuto a Bruxelles il 21-22 novembre 2019, con l'obiettivo di portare l'attenzione sul ruolo delle donne nel mondo imprenditoriale, sui loro modelli di business e networking. 2023 - Verso la certificazione della parità di genere "Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda": evento formativo tenutosi presso la Camera di Commercio di Brescia, organizzato da Unioncamere Lombardia in collaborazione con Regione Lombardia. Durante l'incontro è stato presentato il Bando regionale "Verso la Certificazione della parità di Genere: progetto a sostegno delle imprese lombarde che intendono certificare la parità di genere".



Locandina evento Parità di genere - Maggio 2023.

Accesso al credito

Le risorse per l'accesso al credito

Tra i contributi diretti alle imprese, una delle voci più rilevanti è costituita dal sostegno economico per l'accesso al credito.

Dal 2019 al 2023, la Camera di Commercio ha messo a disposizione per questa voce la somma complessiva di € 14.914.109,20, che costituiscono il 23,2% del totale degli stanziamenti per la promozione.

Attraverso il sistema dei bandi camerali e dei bandi gestiti in Accordo di Programma con Unioncamere Lombardia, rivolti al sostegno al credito, nel quinquennio 2019-2023 sono stati messi a disposizione contributi diretti alle imprese per un valore di € 10.538.202,8, pari al 70,6% delle intere risorse per il credito.

Risorse per l'accesso al credito (in euro)

2019	2020	2021	2022	2023	2024*
2.980.302	4.538.082	3.753.649	2.356.361	1.285.715	2.124.473

*dato stanziato al 30/9/2024

Valore medio annuo: € 2.982.822

Progetto Prevenzione Crisi di Impresa e Supporto Finanziario

Sono state attivate iniziative e servizi finalizzati alla gestione delle crisi d'impresa, tramite le seguenti attività:

- realizzazione e messa a disposizione di strumenti di supporto alla valutazione e autovalutazione economico-finanziaria delle imprese, anche a fini preventivi, che consentano di prevedere la situazione finanziaria futura;
- formazione del personale camerale addetto al nuovo istituto "Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa";
- attività di formazione/informazione per imprese e professionisti in tema di prevenzione delle crisi di impresa, per diffondere un nuovo approccio culturale legato all'introduzione di sistemi di allerta;
- realizzazione di piattaforme informatiche per la gestione dei dati relativi alle crisi di impresa;
- sviluppo di partenariati con soggetti territoriali interessati a svilup-

pare sinergie per fornire alle imprese strumenti e servizi informativi di sostegno alla consapevolezza ed autovalutazione della situazione di finanza e liquidità;

- Finanziamento di Bandi Voucher/Contributi alle imprese per migliorare le condizioni di accesso al credito e a sostegno della liquidità.

Sono state pertanto nel triennio 2020–2022 le seguenti azioni:

- adesione nel 2020 al progetto del sistema camerale lombardo denominato "**Lombardia Rilancia**", in convenzione con Innexa – Consorzio Camerale Credito e Finanza, per il rafforzamento dei Servizi e delle Competenze camerali sui temi della finanza e liquidità, mettendo a disposizione delle imprese un pacchetto integrato di servizi riguardante:
 - formazione/informazione sui temi del fintech, attraverso la realizzazione di 3 webinar con la partecipazione di 50 imprese;
 - pubblicazione on line di Schede Fintech, contenenti una sintesi informativa sui principali strumenti di finanziamento complementari al credito;
 - servizio di Help Desk di assistenza agli utenti, riguardante informazioni su Fintech e finanza complementare, informazioni sugli operatori Fintech, incontri con gli operatori per approfondimenti informativi;
 - vari servizi on-line per le imprese (Innexa score, per verificare il livello di affidabilità finanziaria proprio o di altre aziende, espresso sulla base di indicatori economico-finanziari estrapolati da dati di bilancio; Fintech Digital Index, repertorio on-line delle aziende fintech italiane; Tool PMI innovative, per la verifica da parte delle imprese dei requisiti richiesti alla PMI innovative; Questionario on-line di Self Assessment, per verificare e individuare le necessità finanziarie dell'impresa);
- la realizzazione nel 2020 di uno studio finalizzato alla pubblicazione di "Linee guida all'adempimento delle obbligazioni contrattuali nella situazione di emergenza sanitaria Covid-19", redatte dall'esperto giuridico della Commissione per l'esame delle clausole vessatorie della Camera di Commercio di Brescia, con lo scopo di chiarire se e quando sussistono le condizioni per richiedere l'attestazione di sussistenza di cause di forza maggiore;
- al fine di regolare e presidiare la legalità nelle relazioni economiche e sociali, contrastare la concorrenza sleale, l'abusivismo, il riciclaggio e i fenomeni criminali e mafiosi, è stato attivato nel 2020 uno specifico servizio per l'attivazione di uno sportello di ascolto e assistenza psicologica alle vittime dei reati di stampo associativo/mafioso, estorsivo/usurario, corruttivo, con l'obiettivo di far emergere la richiesta d'aiuto da parte delle vittime e, quindi, di accompagnamento alla presa in carico da parte delle forze dell'ordine e nel processo di liberazione;
- avvio nel 2021, tramite un gruppo di lavoro intercamerale lombardo di alcune attività volte alla intensificazione della rete degli sportelli RiE-mergo, finalizzate a fornire supporto, tramite la convenzione con

l'Associazione LIBERA, agli imprenditori che si trovino in condizione di rischio usura/economia illegale, spinti dal deficit di liquidità, e alla prevenzione del rischio di crisi di impresa, in ottica di anticipazione del rischio usurario.

Sono state pertanto realizzate a partire dal 2021 attività di primo ascolto, educazione finanziaria per piccoli imprenditori, titolari di partita IVA, consumatori e piccoli risparmiatori, azioni di promozione, organizzazione e formazione del Servizio RiEmergo;

- adesione nel 2022 al Progetto per le Camere di Commercio lombarde “Prevenzione della Crisi di Impresa”, organizzato da Unioncamere Lombardia in collaborazione con Innexa, per la realizzazione del seguente programma di attività:
 - ciclo di incontri sul territorio destinati a Ordini professionali e rappresentanti delle Associazioni di categoria e degli Istituti di credito su tematiche relative alla prevenzione della crisi, alla soluzione negoziata di situazioni di crisi e alla facilitazione dell’accesso al credito per le MPMI;
 - ciclo di laboratori on-line dedicati agli imprenditori sull’efficiente gestione finanziaria e sulla prevenzione delle tensioni finanziarie;
 - Incontri one to one gratuiti con esperti;
 - ciclo di incontri dedicati ai funzionari camerali sugli strumenti digitali a disposizione delle Camere di Commercio e delle imprese per la prevenzione della crisi e per l’accesso facilitato a strumenti di finanziamento;
 - accessi gratuiti alla piattaforma Suite finanziaria dedicata agli imprenditori interessati ad ottenere il rating della propria azienda e un check up economico finanziario;
- realizzazione di vari eventi indirizzati alle PMI e specialistici (servizi di formazione e informazione delle imprese); la Camera di Commercio ha realizzato nel corso del triennio 2020/2022 vari Webinar sulle seguenti tematiche di interesse per le imprese:
 - Anno 2020/2021/2022, Ciclo di 3 webinar annuali “Investimenti Impresa 4.0” dedicato ad approfondire gli incentivi economici nazionali e locali per il sostegno alle imprese, con 503 partecipanti complessivi nel corso delle tre edizioni realizzate.;
 - anno 2020, Ciclo di 3 webinar dedicati ai servizi ADR (Alternative Dispute Resolution), finalizzato alla promozione degli strumenti di giustizia alternativa offerti dalle Camere di Commercio, con 172 partecipanti;
 - anno 2020, Ciclo di 3 Webinar sui temi del Fintech, con 50 partecipanti;
 - anno 2022, realizzazione e promozione di 7 eventi di formazione, proposti sotto forma di webinar e laboratori on line, con la presenza di

oltre 350 iscritti, che hanno dato particolare attenzione al tema del monitoraggio dei flussi di cassa e della sostenibilità economico finanziaria per le imprese, in collaborazione con gli Sportelli RiEmergo delle Camere di Commercio Lombarde, Innexa, Federazione Lombarda delle BCC, Banca d'Italia- filiale di Brescia, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia, Unioncamere Nazionale;

- collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia dalla quale è nata una Convenzione, siglata a fine anno 2022, allo scopo di fornire alle imprese strumenti informativi di sostegno alla consapevolezza ed autovalutazione della situazione di finanza e liquidità.

Nella successiva tabella sono riepilogate alcune informazioni sulle attività formative realizzate nel triennio 2020/2023.

Servizi erogati	2020	2021	2022
Eventi formativi/informativi	9	3	10
Numero partecipanti a seminari formativi/informativi	443	110	524

Voucher / Contributi diretti alle imprese

Al fine di migliorare le condizioni di accesso al credito e sostenere la liquidità delle MPMI del territorio attraverso contributi per l'abbattimento del tasso di interesse applicato sia ai finanziamenti per operazioni di liquidità, sia su finanziamenti per investimenti, nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, la Camera ha messo a disposizione, nel periodo 2020/2023 le seguenti risorse.

Per l'anno 2024 è stato approvato un bando camerale per l'accesso al credito liquidità, dotato di un fondo di euro 1.444.711, poiché analoga misura non è stata attivata in accordo di programma.

Voucher	2020	2021	2022	2023
Stanziamiento su Bandi approvati	€ 3.704.564	€ 3.140.000	€ 1.700.000	€ 1.300.000
Domande pervenute	2.191	1.174	324	614
Voucher richiesti	€ 4.547.168	€ 8.368.825	€ 2.315.958	5.526.286,73
Domande ammesse all'erogazione	2.000	1.042	241	147

Voucher	2020	2021	2022	2023
Voucher erogati	€ 3.206.404	€ 3.087.058	€ 1.630.011	€ 1.300.000

Confidi

Oltre ai contributi diretti alle imprese per l'accesso al credito, la Camera di Commercio ha confermato, nel quinquennio, il sostegno ai fondi rischi e garanzia (relativi alla provincia di Brescia) dei Confidi, attraverso appositi bandi, allo scopo di rafforzare la prestazione di garanzia per i finanziamenti contratti dalle imprese.

2019	2020	2021	2022	2023
€ 417.670	€ 678.657	€ 535.849	€ 495.364	€ 395.675



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Udine



Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Pordenone



Locandina Gli strumenti digitali per il finanziamento delle imprese femminili – Luglio 2022.



Premiazione imprese storiche - Aprile 2024.



Fiera Vakantierbeurs - 2023.

Progetti speciali per l'accesso al credito

Tra le iniziative messe in campo dalla Camera di Commercio di Brescia per favorire ulteriormente l'accesso al credito per le imprese locali, si ricorda il progetto Confiducia.

Confiducia

Il progetto, varato alla fine del 2008 dal sistema camerale lombardo in collaborazione con Regione Lombardia e Federfidi Lombardia, prevedeva la costituzione di un fondo di garanzia per i mutui stipulati fino al 31/12/2011 di durata massima di 60 mesi. La gestione del fondo, considerata anche l'attività di recupero crediti e la fase di concessione delle garanzie, che si è conclusa nel 2011 in seguito ad una proroga dell'operatività del progetto, è tuttora attiva.

Soggetti partecipanti	Quota complessiva versata (in euro)
Unioncamere Lombardia	36.000.000
Regione Lombardia	20.000.000
Totale Fondo	56.000.000

Le risorse messe a disposizione per la provincia di Brescia ammontano ad € 6.611.759 e sono così ripartite.

Soggetti partecipanti	Quota complessiva versata (in euro)
Camera di Commercio Brescia	6.000.000
Unioncamere Lombardia	611.759
Totale risorse Brescia	6.611.759

Il meccanismo del progetto è il seguente.

Garanzia rilasciata

1 livello	
Soggetti	% finanziamento iniziale garantito
Confidi 1° grado	70
Istituto Finanziatore	30

2 livello	
Soggetti	%finanziamento iniziale garantito
Confidi Systema 2° grado	20
Fondo garanzia camerale	25

Se l'impresa è insolvente, la banca finanziatrice si rivale si rivale sul Confidi di 1° grado e quest'ultimo chiede il 20% a Federfidi ed il 25% al fondo camerale.

Al 30 giugno 2024, la situazione degli affidamenti concessi nella provincia di Brescia è la seguente.

Tipo affidamento	Materia	Imprese ammesse	Importo finanziario erogato (in euro)
Misura 1	Finanziamento chirografario di durata fino a 60 mesi	1.156	92.753.901
Misura 2	Castelletti di sconto, anticipi fatture, anticipi export, anticipi import	203	25.670.529
Totale		1.359	118.424.430

Occorre evidenziare l'effetto leva prodotto da questo progetto che, grazie alla propria struttura, ha generato affidamenti per € 118.424.430, a fronte di risorse camerale pari ad € 6.611.759, con un effetto moltiplicatore pari a 18.

Al 30 giugno 2024, la Camera di Commercio ha liquidato a Confidi Systema (ex Federfidi) la somma di € 2.433.556,57 come quota per insolvenze, a fronte di un fondo di garanzia per insolvenze accantonato pari a € 3.754.586,00. Sulla base degli ultimi dati disponibili di Unioncamere Lombardia, la quota degli insoluti a carico di questa Camera di Commercio ammonta ad € 3.089.863,00. Nel 2023 e nel primo semestre del 2024 non sono state effettuati liquidazioni a Confidi Systema.

Le partecipazioni societarie

Lo strumento della partecipazione societaria, anche dopo la riforma del sistema camerale attuata con D.Lgs. 219/2016, ha continuato a rivestire un'importanza di assoluto rilievo tra quelli utilizzabili dalle Camere di Commercio per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, con particolare riguardo alla realizzazione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale.

La Camera di Commercio di Brescia, d'altra parte, ha sempre esercitato, sotto questo profilo, un ruolo fondamentale nella realizzazione di infrastrutture utili alla promozione e all'ammodernamento del sistema economico provinciale, anche di concerto con gli altri Enti locali.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 175/2016 (T.U. in materia di partecipazioni societarie della P.A.), che ha sottoposto a maggiori limitazioni la partecipazione degli Enti pubblici a società costituite nelle forme del diritto privato, inducendoli ad una più attenta e ponderata analisi in termini di valutazione costi/benefici, sono rimaste 13 – rispetto al numero massimo di 41 raggiunto nel 2011 – le società partecipate dalla Camera di Commercio di Brescia, tutte riferite a organismi societari che si ritiene rivestano tuttora un impatto di notevole rilevanza per lo sviluppo del sistema economico provinciale.

Tra le partecipazioni camerali, particolare rilievo assumono le società controllate Visit Brescia, Immobiliare Fiera e ABEM.

Società	Attività	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipazione	Valore nominale del capitale sottoscritto
VISIT BRESCIA SCRL (ex BRESCIA-TOURISM s.c.r.l.)	Promozione di tutte le iniziative che possono contribuire allo sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia	€ 110.848	1	94,62	€ 104.888
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	Gestione di beni immobili destinati a manifestazioni fieristiche, mostre e congressi	€ 14.477.553	12.252.129	84,63	€ 12.252.129

Società	Attività	Capitale sociale	Azioni/Quote	% di partecipazione	Valore nominale c.s.
ABEM – Società Aeroporto Brescia Montichiari S.p.A.	Sviluppo, progettazione, realizzazione e gestione attività aeroportuali	€ 6.724.158	35.346.535	52,57	€ 3.534.654
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	Gestione mercato agroalimentare all'ingrosso di Brescia	€ 327.914	1.382	21,76	€ 71.366
A.Q.M. S.r.l.	Prove, analisi ed assistenza tecnica necessaria per la qualificazione e certificazione delle qualità dei prodotti di tutte le aziende del settore metalmeccanico e settori analoghi	€ 3.600.000	1	19,63	€ 706.669
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Gestione mercato telematico dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici	€ 2.387.372	1.524	19,13	€ 456.621
C.S.M.T. GESTIONE s.c.r.l.	Ricerca applicata, trasferimento tecnologico, erogazione di servizi mediante una effettiva collaborazione tra il mondo accademico e della ricerca e il mondo delle imprese	€ 1.498.000	1	15,89	€ 238.000
Innexta S.c.r.l.	Accompagnamento delle imprese nell'accesso al credito, alla finanza complementare e al Fintech	€ 306.000	1	5,74	€ 17.570

Società	Attività	Capitale sociale	Azioni/Quote	% di partecipazione	Valore nominale del capitale sottoscritto
Autostrade Lombarde S.p.A.	Promozione, progettazione, costruzione e gestione autostrade compreso il raccordo autostradale Bs-Bg-Mi	€ 467.726.626	12.897.541	2,76	€ 12.897.541
A4 Holding S.p.A.	Progettazione, costruzione e/o gestione di autostrade compresa la tratta Bs-Vr-Vi-Pd e la A31 della Valdastico	€ 134.110.065	29.181	1,57	€ 2.109.786
Infocamere Scpa (Società del sistema camerale nazionale)	Gestione del sistema informativo nazionale del sistema camerale	€ 17.670.000	9.402	0,16	€ 29.146
Ic Outsourcing S.c.r.l. (Società del sistema camerale nazionale)	Predisposizione, effettuazione e gestione di servizi per immagazzinamento e movimentazione di archivi cartacei, nonché alla loro archiviazione ottica e servizi di elaborazione dati	€ 372.000	1	0,10	€ 376
Si.Camera S.c.r.l.	Servizi in house riferiti alle funzioni ed i compiti che la legislazione assegna alle Camere di Commercio, con particolare riferimento alla formazione del personale camerale	€ 4.009.935	1	0,02	€ 1.000

Visit Brescia SCRL

Nel corso del mandato 2019/2024 è stato portato a termine il percorso volto alla qualificazione della natura giuridica della società secondo il modello del "in house providing". Il percorso si è positivamente concluso, con provvedimento ANAC del 10.10.2022, con l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La società, che ha anche cambiato la propria denominazione dalla precedente "Bresciatourism" ed aggiornato il proprio statuto, è stata così messa in grado di svolgere l'importante ruolo di promozione turistica, soprattutto all'estero, della città di Brescia e della sua provincia, agendo come braccio operativo di diretta emanazione camerale.

Visit Brescia, nell'arco dell'ultimo quinquennio, ha definitivamente consolidato la sua funzione, rendendosi parte attiva nella realizzazione di importanti iniziative, che hanno contribuito in maniera decisiva alla crescita dell'immagine turistica della provincia di Brescia, in Italia e all'estero, soprattutto in occasione di "Brescia e Bergamo capitali della cultura italiana nell'anno 2023".

Immobiliare Fiera di Brescia SpA

Il quinquennio 2019/2024 ha rappresentato per Spa Immobiliare Fiera di Brescia il periodo in cui si è realizzato il pieno rilancio del polo fieristico bresciano che, nel rinnovare la propria immagine, aveva assunto la denominazione di Brixia Forum, con un nuovo logo ed un nuovo layout.

Grazie alle importanti opere realizzate nel periodo, riguardanti interventi strutturali e di sicurezza sull'edificio, sugli impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico, finalizzate a migliorare e qualificare l'erogazione dei servizi, Brixia Forum si è consolidato come punto di riferimento essenziale per l'organizzazione di eventi fieristici e culturali, su tutti FUTURA, un'Expo di incontro tra imprese, cittadini e istituzioni sui temi della sostenibilità.

ABEM SpA

La società, nata principalmente nella prospettiva di un'auspicata compartecipazione alla costituzione di una Newco di gestione delle attività dell'Aeroporto di Montichiari, ha ottenuto un primo importante risultato nel 2021, con la nomina di due rappresentanti bresciani (tra cui il Presidente di ABEM) in seno al CdA di GDA Handling spa, società controllata al 100% dalla Catullo S.p.A. che si occupa dei servizi a terra presso l'aeroporto di

Brescia Montichiari. A luglio 2022 Regione Lombardia e Ministero della Transizione Ecologica hanno espresso parere positivo alla valutazione di compatibilità ambientale del Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) 2030 dell'aeroporto.

Nel 2023 il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha espresso un «giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Piano di sviluppo aeroportuale 2030» dello scalo monteclarese.

Nel frattempo, nel mese di ottobre 2022 il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili (Mims) ha approntato la bozza del Piano Nazionale Aeroporti (PNA), elaborato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

La bozza di Piano disegna il perimetro d'interesse dell'aviazione civile guardando il 2035, in un percorso di riconciliazione del trasporto aereo con la tutela dell'ambiente, tanto da essere coerente e permeabile rispetto ai temi della sostenibilità ambientale, della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica, assi portanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano ricomprende - tra i 40 aeroporti di interesse nazionale - quello di Brescia Montichiari, inserendolo nella Rete del Nord Est. Specifica inoltre che l'aeroporto di Brescia Montichiari è ricompreso tra quelli classificati di rilevanza nazionale per il trasporto air cargo, qualificato come aeroporto cargo di riferimento. ABEM continua a svolgere la propria attività, finalizzata a dar vita ad accordi ed alleanze con soggetti già operanti nell'ambito della gestione di infrastrutture aeroportuali, per ricreare le condizioni di un rilancio dello scalo monteclarese in ragione delle sue potenzialità, delle prospettive del mercato del cargo aereo nonché del riconoscimento del livello di rilevanza nazionale.

Altre partecipazioni

La Camera di Commercio di Brescia, ha svolto le proprie attività di promozione del territorio anche tramite la partecipazione alla Fondazione del Teatro Grande e alla Fondazione Brescia Musei, nei cui organismi amministrativi sono presenti propri rappresentanti.

Nel corso del mandato 2019/2024 sono inoltre state perfezionate le partecipazioni ad altre importanti Fondazioni che operano, in primo luogo, nell'ambito della formazione scolastica e professionale, con l'obiettivo di contribuire a fornire personale qualificato alle imprese bresciane:

- Fondazione EULO Tirandi Università di Brescia
- Fondazione Machina Lonati
- Fondazione Symposium
- Fondazione Campus Edilizia

Come previsto dai rispettivi Statuti, la Camera di Commercio è presente, nella persona del Presidente o suo delegato, nelle Fondazioni:

- Fondazione Vittoriale degli Italiani
- Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche
- Fondazione Palazzoli pro istruzione tecnica

La Camera di Commercio, infine, partecipa all'associazione "Confraternita dei SS. Faustino e Giovita", unitamente a Comune di Brescia, Provincia di Brescia e altri enti pubblici e privati, per la promozione di eventi in occasione delle festività patronali.

Contributo al sistema camerale

Le Camere di Commercio sono enti autonomi che, grazie alla potestà statutaria che la legge riconosce loro, si dotano di indirizzi programmatici propri in rapporto alle esigenze del contesto di riferimento.

Le Camere costituiscono fra di loro una rete per elaborare progetti e strategie comuni. In questa rete, l'organismo di rappresentanza nazionale è costituito da Unioncamere (Unione Nazionale delle Camere di Commercio) al quale si affiancano, a livello intermedio, le Unioni Regionali.

Ogni Camera di Commercio partecipa a questa rete versando una quota associativa e una quota a titolo di fondo di perequazione-sviluppo e premialità istituito presso l'Unioncamere, al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle camere di commercio nonché di sostenere la realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

Quote associative (in euro) a Unioncamere Nazionale, Unioncamere Lombardia e Fondo Perequativo

2019	2020	2021	2022	2023
1.123.785	1.165.500	1.203.709	1.192.337	1.123.718

Servizi camerali

Negli anni 2020-2024 il sistema dei servizi anagrafici e della regolazione del mercato è stato interessato da una profonda revisione, finalizzata a raggiungere i seguenti obiettivi:

- rendere i servizi fruibili dagli utenti con modalità di accesso diversificate e sempre più semplici e organizzate intorno alle necessità degli utenti nell'ottica *@iolavorosmart*,
- semplificare e rivedere i processi interni al fine di migliorare l'operatività interna e i servizi all'utenza, sfruttando le opportunità offerte della digitalizzazione,
- gestire le numerose evoluzioni normative intervenute applicando soluzioni innovative che permettano l'adempimento riducendo l'impatto su operatori e utenza,
- migliorare la qualità dei dati attraverso la revisione delle piattaforme informatiche e degli strumenti di lavoro sia per l'utenza che per gli operatori,
- rendere un migliore servizio alle imprese anche attraverso specifiche azioni di supporto e di affiancamento ai SUAP del territorio.

La realizzazione di questi obiettivi ha comportato la gestione di numerosi progetti di cambiamento. Sono state introdotte nuove modalità di lavoro per l'erogazione delle attività, affiancando alla modalità tradizionale in presenza quella da remoto, ed è stato attivato uno sportello per la consulenza sui servizi digitali (in particolare per firma digitale, APP Impresa Italia, libri digitali). L'adesione a impresa.italia.it è in questi anni è passata dal 6.85% al 48% delle imprese ed è stato rilevato un elevato gradimento del servizio da parte dell'utenza. Nel 2020 è stata attivata la consegna a domicilio dei dispositivi digitali con riconoscimento da remoto ed avviato il nuovo applicativo TACI per la gestione delle richieste di carte tachigrafiche, con risparmi di migliaia di moduli cartacei all'anno ed economie nel tempo lavoro. E' stato inoltre introdotto Vi.Vi.Fir, il servizio che permette ad imprese e ad enti di produrre e validare virtualmente il formulario di identificazione del rifiuto, realizzando ulteriori economie di procedimento.

I servizi di customer service sono stati inoltre riorganizzati attraverso l'introduzione di sportelli virtuali, l'avvio dello sportello utenza professionale

e l'applicazione di soluzioni di intelligenza artificiale (chatbot) per servizi quali titolare effettivo, Impresa Italia, Libri digitali.

Sono state inoltre realizzate integrazioni tra gli applicativi in uso allo scopo di semplificare i procedimenti, come ad esempio, l'integrazione del sistema di protocollo con il sistema per la gestione dei verbali di accertamento che consente la digitalizzazione dell'intero procedimento sanzionatorio, con riduzione delle spese di notifica e procedurali.

Dal 2020 al 2024 si sono poi succedute numerose evoluzioni normative ad alto impatto sia sui processi interni che sull'utenza: prima fra tutte il popolamento del registro dei Titolari effettivi ai sensi del D.M. 55/2022, che ha comportato la gestione di più di 30.000 mila pratiche nel giro di pochi mesi; l'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); l'introduzione dei domicili digitali d'ufficio (art.37 L120/2020) con l'assegnazione di 7.690 domicili digitali alle imprese prive di PEC, l'art.40 L120/2020 che ha revisionato il tema delle cancellazioni d'ufficio, snellendo il procedimento (6.404 cancellazioni d'ufficio) a beneficio della qualità del registro delle imprese.

Nel corso del 2021 è stata poi introdotta a livello nazionale la piattaforma web DIRE - Depositi e Istanza REgistro Imprese che, attraverso l'introduzione di controlli, automatismi e strumenti di self care, semplifica la compilazione delle pratiche, migliorando l'esperienza utente e la qualità del dato.

Il miglioramento dei servizi alle imprese si realizza anche attraverso il supporto ai SUAP, in quanto unico punto di accesso per l'impresa per tutte le vicende amministrative riguardanti l'attività produttiva. Per questo motivo e, in piena coerenza con quanto previsto dal PNRR, a partire dal 2022, è stato realizzato un massiccio piano di incontri con amministratori e funzionari comunali e delle Comunità montane, avviando un percorso di stretta interazione e contatto con le realtà territoriali. Gli incontri hanno portato alla adesione di 13 nuovi SUAP alla piattaforma *impresainungiorno*, alla formazione e affiancamento di SUAP già aderenti e all'avvio di SUAP in forma associata, considerata la forma più efficace, economica e rispondente alle esigenze territoriali.

In particolare, la Camera ha supportato l'avvio, nel 2022, del SUAP dell'Ovest Bresciano che riunisce 9 Comuni con il Comune di Chiari come capofila e, nel 2024, del SUAP della Comunità Montana della Valle Sabbia, che riunisce 24 Comuni. Ha inoltre partecipato attivamente al progetto regionale CERS che prevede l'invio automatico da registro imprese a SUAP dei dati relativi a cessazioni di attività e cancellazioni di imprese, evitando così il doppio adempi-

mento a carico delle imprese, in coerenza con il principio "once only" (circa 10.000 pratiche risparmiate alle imprese in un anno di attività).

Sul tema della interoperabilità, la grande sfida che SUAP e Camera di Commercio dovranno affrontare nei prossimi mesi è legata allo sviluppo del Sistema informatico degli Sportelli Unici (SSU), introdotto dal nuovo Allegato Tecnico al D.P.R.160/2010, quale insieme di componenti strutturali per la comunicazione dei dati in modalità telematica tra i SUAP e gli Enti Terzi.

La Camera di Brescia sta peraltro guardando con estrema attenzione a questi temi come ad altre linee progettuali: per citarne solo alcune, il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), il collegamento dell'ente con l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR), la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), le soluzioni di intelligenza artificiale emergenti, anche a supporto delle attività di back office, che potranno rendere ancora più efficiente l'operatività, traguardando sempre l'obiettivo di accrescere, al di là del mero adempimento, il valore dei servizi per le imprese.



Locandina Programma Convegno sostenibilità e competitività - Convention Mondiale delle Camere di Commercio - Giugno 2024.

Customer satisfaction

In attuazione del Piano di Sviluppo Organizzativo 2021-2023, il Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia ha svolto delle indagini di gradimento rivolte agli stakeholder ai fini di analizzare le opinioni e le percezioni dell'utenza sui suoi servizi.

L'indagine 2022 ha riguardato il servizio di bollatura e vidimazione dei libri sociali e contabili con rilascio a vista e il servizio di certificazioni per l'estero. Sebbene la bollatura dei libri possa essere effettuata sia presso gli studi notarili che l'Agenzia delle Entrate, va segnalato l'apprezzamento del servizio bollatura libri "a vista" effettuato dall'Ente: il 90,6% delle imprese intervistate ha valutato il servizio "buono" o "ottimo". Un risultato significativo anche considerando solo le risposte "ottimo" che riguardano il 35,1% del campione intervistato.

Riguardo il servizio di certificazione per l'estero i risultati sono stati molto positivi, segno che le riorganizzazioni operative e procedurali hanno davvero intercettato i bisogni degli utenti del servizio: il 92,10 % di essi giudica buono o ottimo il servizio in generale. Quanto al servizio di stampa in azienda dei certificati, il 98,70% degli utenti lo giudica buono o ottimo ed il 97% valuta in questo modo il servizio di stampa in azienda su foglio bianco. I cambiamenti introdotti negli ultimi due anni sono quindi diventati di veri e propri punti di forza dell'organizzazione camerale e dell'operatività delle imprese.

Nel 2023 il focus è stato invece posto sul servizio di mediazione e il servizio di cassetto digitale dell'imprenditore.

Il gradimento del servizio di mediazione è pari a 85,7%, ovvero 8,6 utenti su 10 valutano il servizio «buono» o «ottimo». Per oltre la metà del campione il livello di soddisfazione è massimo. Appena il 3,6% si ritiene insoddisfatto. La quasi totalità degli utenti consiglierebbe il servizio di mediazione della Camera di Commercio di Brescia ad un familiare, amico o conoscente e lo riutilizzerebbe qualora in futuro ne avesse bisogno.

Il servizio di Cassetto digitale è ritenuto utile in maniera rilevante dal 90% delle imprese intervistate, per 6 su 10 è utilissimo. Il gradimento del servizio Cassetto digitale è pari all'85,3%, ovvero oltre 8,5 imprese su 10 valutano il servizio «buono» o «ottimo». Un risultato significativo anche considerando solo le risposte "ottimo" che riguardano il 40,3% del campione intervistato.

I servizi anagrafici

L'informatizzazione delle procedure e la molteplicità dei canali di accesso ai servizi anagrafici sono il tratto distintivo della Camera di commercio di Brescia, che da anni ha puntato sulle nuove tecnologie per facilitare il dialogo con le imprese, come emerge dalla percentuale di istanze trattate telematicamente, che ha raggiunto, sin dal 2018, il 100,00% per l'invio al registro delle imprese e/o al repertorio economico amministrativo.

La credibilità del servizio si costruisce ogni giorno puntando sulla qualità del dato preso a base dell'informazione e l'area anagrafica, già dal 2017, ha rivolto la propria attenzione alla qualità del dato piuttosto che alla quantità dei dati acquisiti, alla qualità del processo di acquisizione del dato rispetto ai tempi di lavorazione del dato stesso. A questo scopo è stato avviato, a luglio 2017, un progetto per l'aggiornamento e lo sviluppo di un applicativo finalizzato a dare ausilio ai processi di istruzione delle istanze dirette al registro delle imprese. Tale applicativo, denominato "Quality Check", è stato costantemente implementato al fine di tenere conto delle numerose novità legislative intervenute e dell'aggiornamento della modulistica ministeriale.

Nello svolgimento delle funzioni anagrafico-certificative, l'obiettivo prioritario resta il mantenimento del "tempo reale", inteso come tensione continua a comprimere i tempi di lavorazione, garantendo gli standard normativi senza compromettere la qualità e l'affidabilità dei dati iscritti o gravare sui costi per l'utenza. Come negli anni precedenti è stata proposta una formazione mirata agli utenti su questi aspetti.

I continui aggiornamenti normativi e tecnologici richiedono un coinvolgimento sempre maggiore dell'utenza, rafforzato dalla presenza sia di canali di comunicazione e di informazione, costituiti dalle pagine del sito camerale sul Registro Imprese, sia da specifiche modalità di contatto, quali caselle di posta elettronica dedicate e un call center integrato con un supporto specialistico (SSRI). Nel 2023 è stato inoltre avviato uno sportello dedicato all'utenza professionale per la gestione delle pratiche sospese. Tutti questi strumenti assicurano risposte immediate evitando all'utenza di recarsi nelle sedi camerali.

Sempre al fine di favorire l'adozione di riferimenti procedurali comuni nelle diverse "materie", è continuata la partecipazione ai tavoli attivati presso l'Unioncamere Lombardia. In questa direzione si è confermata l'adesione a iniziative di definizione di uniformità di procedure a livello nazionale.

Novità legislative

Start up

Al fine di favorire l'avvio di attività imprenditoriali che possano rappresentare l'eccellenza dell'innovazione italiana e per favorire gli investimenti in innovazione, il legislatore ha disegnato la figura giuridica della start up con il d.m. 28 ottobre 2016. La Camera di Commercio di Brescia supporta le start up innovative facendosi promotore del circuito "Wake up Start-up". Il circuito si pone l'obiettivo di accompagnare e favorire lo sviluppo delle start up fornendo loro supporto anche in tema di adempimenti verso il registro delle imprese, opportunità, fiscalità, accesso ai contributi. Nonostante il processo di adesione alla rete sia divenuto più complesso, dal momento che non è più contestuale alla costituzione della start up in Camera di commercio a seguito della sentenza n. 2463/2021 del Consiglio di Stato, la rete continua a raccogliere adesioni grazie sia ad azioni informative che promozionali. Il 23 novembre 2023, in collaborazione con Confindustria Brescia, si è tenuto l'evento "Smart and speedy business" rivolto alle società start up innovative partecipanti sia alla rete "Wake up start up" che al "Club delle start up" per presentare loro i servizi e gli strumenti digitali che la Camera di commercio rilascia gratuitamente alle imprese.

Al 30 luglio 2024 risultano iscritte nella relativa sezione speciale 244 start up innovative.

Domicilio digitale

L'art. 37 del Decreto Semplificazione (d.l. 76/2020), nel ribadire l'obbligo per le imprese di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata, ha imposto alle Camere di commercio l'attribuzione d'ufficio del domicilio digitale a tutte le imprese non in regola, con contestuale irrogazione delle sanzioni per le imprese inadempienti. La Camera di commercio di Brescia ha partecipato fattivamente, con un numero ristretto di Camere (Milano e Torino), alla fase pilota, iniziata a dicembre 2021 e conclusasi il 23 febbraio 2022. L'Ente ha iniziato le proprie attività di attribuzione d'ufficio alle imprese che non avevano indicato il proprio domicilio digitale o il cui domicilio digitale fosse stato cancellato d'ufficio (poiché non valido, non attivo o revocato) dal 20 settembre 2022, tra le prime camere in Lombardia, a conclusione del procedimento avviato a luglio 2022, operando sulla base del Regolamento camerale appositamente approvato. Alla data del 30 giugno 2024 risultano attribuiti d'ufficio 7.690 domicili digitali.

Il registro dei titolari effettivi

L'art. 21 del c.d. "Decreto Antiriciclaggio" ha previsto l'istituzione del registro dei titolari effettivi, emanato al fine di prevenire e contrastare l'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Con il D.M. 55/2022 è entrato in vigore il regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relative alla titolarità effettiva. E' stato così previsto, per le imprese dotate di personalità giuridica, per le persone giuridiche private nonché per i trust e gli istituti giuridici affini ai trust, l'obbligo di presentare un'apposita comunicazione all'ufficio del registro delle imprese territorialmente competente contenente i dati e le informazioni relativi al titolare effettivo. Il decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 29 settembre 2023 ha dato avvio, in data 10 ottobre 2023, alla campagna di popolamento del nuovo registro dei titolari effettivi, conclusasi l'11 dicembre 2023, durante la quale sono state presentate al registro delle imprese di Brescia 31.220 istanze. In data 6 dicembre 2023 il TAR Lazio ha pronunciato l'ordinanza n. 8083/2023, con la quale ha sospeso l'efficacia del decreto 29 settembre 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, recante "Attestazione dell'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva". Sono state, pertanto, sospese tutte le fasi successive al popolamento quali l'accreditamento, l'accesso ai dati, i controlli a campione e gli aspetti sanzionatori. Le attività sono riprese in data 9 aprile 2024, quando il TAR del Lazio ha respinto i ricorsi presentati dalle associazioni fiduciarie ricorrenti, ripristinando la piena operatività del registro dei titolari effettivi e delle attività connesse. Le Camere di commercio hanno, pertanto, avviato le fasi di accreditamento e di consultazione a partire dal 19 aprile 2024, differendo, solamente, l'avvio dell'attività sanzionatoria in attesa, inizialmente, della definizione di una linea operativa comune da parte di Unioncamere, sentiti i Ministeri competenti e, in seguito, dell'emanazione di una possibile nuova indicazione normativa. In data 17 maggio, la Sesta sessione del Consiglio di Stato, con ordinanza cautelare n. 3533/2024, ha accolto i ricorsi presentati contro la sentenza del TAR Lazio, sospendendo, nuovamente, l'operatività del registro sino alla pronuncia del Consiglio di Stato.

Meccatronica

La L. n. 224/2012 ha disposto l'unificazione dell'attività di autoriparazione meccanica motoristica ed elettrauto nella sezione meccatronica, prevedendo altresì un regime transitorio di cinque anni, a far data dal 5 gennaio 2013, per la riqualificazione nella nuova sezione da parte delle imprese già operanti nel settore.

Dopo una serie di proroghe, l'Ufficio "Formazione e Abilitazioni alle Imprese" ha intrapreso tutte le azioni necessarie al fine di consentire la riqualificazione nella nuova sezione, dando adeguata pubblicità mediante tutti gli strumenti camerali della novità legislativa e sollecitando e contattando puntualmente e sistematicamente le imprese che, all'avvicinarsi della scadenza, risultavano ancora inadempienti. Delle 3.660 imprese originariamente iscritte nell'ex registro degli autoriparatori (RIA) alla data del 5 gennaio 2024 le posizioni non ancora regolarizzate erano 54. L'Ufficio "Formazione e Abilitazioni alle Imprese" ha, pertanto, avviato il procedimento di inibizione dell'attività nei confronti delle 54 imprese inadempienti: 19 imprese hanno provveduto alla riqualificazione nella nuova sezione, 3 imprese hanno cessato l'attività, per 2 imprese la notificazione della comunicazione di avvio del procedimento è ancora in corso mentre nei confronti delle restanti 30 è stato formalizzato il provvedimento di inibizione dell'attività.

Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)

A partire dal 24 novembre 2021 è operativo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Il RUNTS è un registro istituito in attuazione degli artt. 45 e seguenti del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117), al fine di assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS). Il Registro è gestito in modalità telematica, su base territoriale, è pubblico e consultabile da tutti gli interessati. La Camera di Brescia, insieme alle Camere di Commercio di Bari, Bergamo, Mantova, Milano, Padova, Vicenza, Unioncamere e Infocamere, ha fatto parte del gruppo di lavoro nazionale per gli approfondimenti normativi, procedurali e informatici del RUNTS. L'avvio e la gestione del RUNTS hanno richiesto dunque un'attività non solo operativa per la gestione del popolamento e delle nuove iscrizioni ma anche di analisi e definizione procedurale per la gestione di casi complessi non contemplati dalla norma di legge, attività tuttora in corso e che si svolge attraverso la stesura di documentazione e la condivisione della stessa ai tavoli di lavoro regionali e nazionale.

Alla data del 2 agosto 2024 risultano iscritti nel RUNTS 128.047 enti di cui 2.363 di Brescia e provincia.

Le procedure concorsuali: il "doppio binario" tra la "legge fallimentare" ed il nuovo "codice della crisi di impresa"

La riforma intervenuta in materia di procedure concorsuali (D. Lgs. 14/2019 - CCII - in vigore dal 15/07/2022) ha portato una vera e propria "rivoluzione" in materia di crisi e di insolvenza, con l'obiettivo di indivi-

duare sin da subito le imprese in crisi di liquidità, limitando – per quanto possibile – i danni e, al contempo, cercando di salvaguardare le realtà più meritevoli e virtuose. Il Legislatore, consapevole che la crisi è un fenomeno ormai fisiologico della vita dell'impresa, sostituisce il concetto di fallimento con l'espressione di liquidazione giudiziale. In tale prospettiva sono state introdotte misure necessarie e urgenti di supporto alle imprese per il contenimento ed il superamento delle ripercussioni negative dell'emergenza epidemiologica sul tessuto socio-economico nazionale, individuando alternative per la ristrutturazione o il risanamento aziendale e agevolando l'accesso a procedure ulteriori al fallimento (DL 118/2021). In particolare, vale la pena di ricordare l'istituto della composizione negoziata della crisi di impresa, percorso volontario, riservato e stragiudiziale, diretto ad agevolare il risanamento delle imprese che, pur trovandosi in condizioni di squilibrio patrimoniale e economico – finanziario tali da rendere probabile la crisi o l'insolvenza, avrebbero tuttavia le potenzialità necessarie per rimanere sul mercato, anche per il tramite di un trasferimento dell'azienda o di un ramo della stessa. In questo ambito la Camera di Commercio di Brescia è stata “pioniera”, iscrivendo d'ufficio, in data 16 dicembre 2021 – prima Camera in Italia – , una istanza riferita al nuovo istituto.

Cancellazioni d'ufficio a seguito di chiusura del fallimento

Forma giuridica	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Imprese individuali	11	10	20	17	12	0
Società	17	19	31	13	26	0
Totale	28	29	51	30	38	0

Apertura / chiusura fallimenti

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Totale
Fallimenti	305	228	243	143	6	-	925
Chiusure	339	291	292	290	317	113	1.642

Apertura / chiusura liquidazioni giudiziali

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Totale
Aperture	0	0	0	32	220	144	396
Chiusure	0	0	0	0	0	14	18

*dati al 30/6/2024

Composizione negoziata della crisi di impresa

	2021	2022	2023	2024*	Totale
Consistenza	1	5	7	11	24

*dati al 30/6/2024

Revisione dinamica delle posizioni relative ad attività regolamentate

Il registro delle imprese è tenuto a verificare periodicamente, almeno una volta ogni quattro anni dalla data di presentazione della SCIA, la permanenza dei requisiti d'idoneità previsti:

- dalla Legge 39/1989 per lo svolgimento dell'attività di agente d'affari in mediazione, con riferimento a titolari di imprese individuali, legali rappresentanti di imprese societarie, eventuali preposti e tutti coloro che, a qualsiasi titolo svolgono, l'attività per conto delle imprese medesime, ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero Sviluppo Economico 26 ottobre 2011. L'Ufficio "Formazione e Abilitazioni alle Imprese" ha, pertanto, avviato e concluso la verifica dinamica revisionando complessivamente, tra gli anni 2021 e 2023, 833 posizioni iscritte nel registro delle imprese tra il 1° gennaio 2013 e il 31 dicembre 2022. Nell'anno 2021 sono state sottoposte a verifica 521 imprese: nel 27% dei casi sono state accertate irregolarità relative alla copertura assicurativa obbligatoria a tutela del cliente e nei confronti del 5% delle imprese è stato formalizzato il provvedimento di inibizione dell'attività. Nell'anno 2023 sono state sottoposte a verifica 312 imprese e, rispetto alla precedente revisione, i casi di irregolarità assicurativa si sono ridotti notevolmente, assestandosi al 15%, così come i provvedimenti di inibizione dell'attività, che sono scesi al 3%. La revisione effettuata nel 2023 ha, altresì, evidenziato posizioni di incompatibilità di incarichi nel 3% dei casi, criticità non emersa nella verifica dinamica effettuata nel 2021;
- dalla normativa che disciplina l'attività di spedizioniere, in osservanza di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto del Ministero Sviluppo Economico 26 ottobre 2011. L'Ufficio "Formazione e Abilitazioni alle Imprese", nel corso del primo semestre del 2024, ha avviato e concluso la verifica dinamica, sottoponendo a revisione complessivamente 42 imprese operanti nel settore. La revisione non ha evidenziato situazioni di criticità, mentre solo nei confronti di 2 imprese si è reso necessario l'avvio del procedimento di inibizione dell'attività.

Digitalizzazione

Progetto per la diffusione e il potenziamento presso le imprese delle attività di e-government (strumenti di identità digitale)

La Giunta camerale ha deliberato, sin dal 2018, un progetto per la diffusione della attività di e-government delle Camere di Commercio, dedicato alla promozione degli “strumenti di identità digitale” e formazione al loro utilizzo, al fine di favorire l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione. Il progetto prevede alcune linee di intervento e l'organizzazione di eventi di divulgazione rivolti alle imprese, alle associazioni di categoria e agli ordini professionali, al fine di promuovere la digitalizzazione dei servizi e la “cultura del digitale”, con iniziative che si collocano anche nel nuovo Progetto nazionale 2023-2025 “La doppia transizione: digitale ed ecologica”, con l'obiettivo di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, facilitare la doppia transizione attraverso le tecnologie digitali, accompagnare le imprese nella doppia transizione, in continuità con le azioni di formazione, informazione, orientamento e sensibilizzazione avviate con il progetto nazionale “Impresa 4.0 - Punto Impresa Digitale” nel triennio 2017/2019 e consolidate nei successivi anni 2020/2022 e 2023/2024. Innanzitutto è stato attivato, presso la sede di Brescia, uno “sportello di consulenza digitale” dedicato agli imprenditori, presidiato da personale con specifiche competenze, che fornisce consulenza sui prodotti digitali che il sistema camerale mette a disposizione. Il servizio offerto consiste in un sostegno di tipo consulenziale e tecnico sui nuovi servizi digitali offerti dalle Camere di Commercio, con la possibilità di ricevere, a titolo gratuito fino alla conclusione del progetto, i seguenti strumenti/servizi:

- il sistema pubblico di identità digitale (Spid),
- la firma digitale remota,
- la fatturazione elettronica,
- il portale Vi.Vi.FIR (per la vidimazione virtuale dei formulari di identificazione dei rifiuti), il cassetto digitale di impresa (portale *Impresa.Italia.it*) e il fascicolo informatico di impresa.

Un'altra linea di intervento si esplica con l'attivazione di *corner* per la presentazione e/o il rilascio dei prodotti digitali del sistema camerale alle imprese, associazioni di categoria e ordini professionali, nel corso di eventi, seminari o focus organizzati sia dalla Camera di Commercio che sul territorio bresciano.

Agli eventi hanno partecipato imprenditori, professionisti e funzionari di associazioni di categoria.

Infine, sono stati organizzati eventi formativi diretti al mondo imprenditoriale e professionale, finalizzati sia al consolidamento che alla promozione dei dispositivi digitali di ultima generazione e delle loro potenzialità, incentivando il rilascio degli stessi anche in modalità remota, che alla diffusione di servizi e prodotti messi a disposizione delle Camere di Commercio.

Progetto diffusione strumenti di identità digitale

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Sportello di consulenza servizi digitali numero accessi	77	109	394	900	866	428
Numero corner	20	--	--	8	4	5
Numero seminari/ eventi di presentazione prodotti/ servizi digitali camerali	8	2	9	4	7	6

*dato al 30/6/2024

ENTRA IN CAMERA DI COMMERCIO DALLA TUA AZIENDA
IL NUOVO SERVIZIO CAMERALE
A PORTATA DI UN CLICK

viviFir

VIDIMAZIONE VIRTUALE FORMULARIO RIFIUTI

VIVIFIR.ECOCAMERE.IT

 **CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA** 

Locandina Vi.Vi.Fir.

Digitalizzazione degli esami abilitanti all'esercizio dell'attività di agente d'affari in mediazione

Nell'ambito del panorama nazionale, la Camera di Commercio di Brescia rappresenta un autorevole punto di riferimento in relazione all'organizzazione e alla gestione degli esami abilitanti all'esercizio dell'attività di agente d'affari in mediazione. L'Ente organizza le sessioni d'esame in osservanza dei principi introdotti dalla Direttiva europea 2006/123/CE cd "Direttiva servizi", relativa ai servizi nel mercato interno e finalizzata a promuovere la crescita economica nel rispetto dei principi giuridici di non discriminazione, necessità e proporzionalità e, proprio in osservanza di tali principi, consente l'accesso agli esami ai candidati provenienti dall'intero territorio nazionale.

In piena attuazione e a garanzia dei principi di trasparenza e di equità la procedura d'iscrizione agli esami è interamente automatizzata dall'anno 2019 e la piattaforma prende in carico le istanze telematiche pervenute in ordine rigorosamente cronologico fino a esaurimento posti. Anche nel corso dell'emergenza sanitaria 2020 - 2021, l'ente ha garantito la continuità delle sessioni d'esame, seppur a ranghi ridotti in osservanza e nel pieno rispetto delle misure di prevenzione e contenimento del Covid-19. Nel quinquennio 2019 - 2023 sono state organizzate complessivamente 53 sessioni d'esame, a cui sono stati ammessi 1.324 candidati, 528 dei quali hanno ottenuto l'idoneità. Per l'anno in corso l'Ufficio "Formazione e Abilitazioni alle Imprese" ha pianificato un numero di sessioni tale da coprire circa 480 richieste di ammissione all'esame, con un incremento di posti disponibili pari al 60% rispetto al 2023.



Locandina Programma Nuova opportunità di crescita: l'impresa sostenibile - Febbraio 2021.

Portale “impresa.italia.it” (cassetto digitale dell'imprenditore)

Avere sotto controllo le informazioni sulla propria azienda in qualunque momento accedendo da pc, smartphone e/o tablet in modo facile, sicuro e veloce: è questo lo scenario che si apre ai dieci milioni di cittadini imprenditori attraverso il servizio impresa.italia.it; una piattaforma online - realizzata da InfoCamere per conto delle Camere di Commercio e lanciata nel luglio 2017 - con cui ogni imprenditore può accedere senza oneri alle informazioni e ai documenti ufficiali della propria impresa. Il nuovo servizio, denominato “cassetto digitale dell'imprenditore”, accessibile gratuitamente con la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o attraverso il Sistema Pubblico di identità digitale (SPID), è il punto di accesso in mobilità a informazioni e documenti, ufficiali e aggiornati in tempo reale, della propria impresa. Con esso è possibile accedere a visure, atti e bilanci dal registro delle imprese sino al fascicolo informatico d'impresa e verificare lo stato delle pratiche presentate presso il Registro Imprese e gli Sportelli Unici delle Attività Produttive (SUAP), gestiti tramite le Camere di Commercio. E' possibile ottenere le informazioni relative al pagamento del diritto annuale e trovare opportunità di contatto e collaborazione con la nuova generazione di imprese Start up e PMI innovative. Il cassetto digitale semplifica la vita delle imprese e, al contempo, avvicina milioni di imprenditori alla cittadinanza digitale, spingendoli ad utilizzare strumenti e tecnologie che possono renderli più competitivi anche a livello internazionale. Questo servizio va infatti considerato una tappa del percorso di semplificazione e innovazione intrapreso da anni dal sistema camerale, in linea e a sostegno della Agenda Digitale italiana e di quella europea. Dal 2024 il servizio è fruibile anche tramite l'App “impresa Italia”. Come emerge da dati nella tabella che segue, negli ultimi anni il cassetto digitale ha avuto un aumento esponenziale, con una percentuale di adesione passata dal 6,85% a più del 40% dal 2019 al 2023. Al 6 agosto 2024 la percentuale di adesione è del 47,34%. Il servizio è particolarmente apprezzato, come evidenziato dai risultati della Customer satisfaction proposta nel corso del 2023, da cui è emersa una percentuale di gradimento “buono” o “ottimo” del servizio pari all'85,3% delle imprese intervistate.

Imprese bresciane che hanno aperto e usufruiscono del “cassetto digitale”

2019	2020	2021	2022	2023	2024*
8.109	14.216	23.956	36.688	48.381	54.511

*dato al 30/6/2024

Carte tachigrafiche - programma "TACI- Carte tachigrafiche online"

Al fine di incentivare la digitalizzazione delle imprese, la società consortile InfoCamere S.c.p.A. (gestore del sistema informativo) ha reso disponibile, a partire dal 1° giugno 2020, il programma denominato "TACI - Carte tachigrafiche online", destinato alla gestione telematica, tra utente e Camera di commercio, delle istanze di rilascio e rinnovo di carte tachigrafiche, nello specifico, la carta azienda e la carta del conducente.

L'utilizzo del programma TACI si è collocato nel progetto "Diffusione e potenziamento presso le imprese delle attività di e-government delle Camere di commercio", approvato dalla Giunta camerale con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali e organizzative delle imprese, mediante la promozione di strumenti di identità digitale e la formazione al loro utilizzo, favorendo l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione. L'avvio e la diffusione dell'applicativo TACI ha prodotto una significativa dematerializzazione dell'intero procedimento con un abbattimento di migliaia di moduli cartacei all'anno e con economie nei tempi di lavorazione delle istanze.

Carte tachigrafiche emesse

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Carte tachigrafiche emesse in totale	3.677	3.287	5.033	5.340	4.578	2.138
Carte tachigrafiche emesse con il programma TACI	0	1.248	3.561	3.868	3.274	1.485

*dato al 30/6/2024



Locandina servizi digitali.



Locandina Pillola Impresa.Italia - 2024.



Seminario Presentazione SUAP Ovest bresciano - Settembre 2022.

Sportello unico per le attività produttive (SUAP)

Lo Sportello unico per le attività produttive è lo strumento rivolto alla semplificazione delle procedure amministrative che gravano sulle imprese. Alle Camere di Commercio è stato affidato l'incarico, oltre all'onere finanziario, di supportare i SUAP che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti. I Comuni forniti della piattaforma camerale *impresainungiorno* (I1G) sono dotati di uno strumento informatico per consentire a tutte le imprese di adempiere agli obblighi amministrativi, facilitando l'implementazione del fascicolo informatico d'impresa, del fascicolo dell'immobile e del servizio del "cassetto digitale" dell'imprenditore, rendendo così meglio percepibili i benefici della semplificazione degli adempimenti amministrativi.

Per estendere ulteriormente la rete dei SUAP camerale (I1G), in un processo di semplificazione degli adempimenti SUAP che possa essere sempre più a vantaggio di un maggior numero di imprese, la Giunta camerale ha scelto di rinnovare, in questi anni, l'offerta gratuita della fornitura ai Comuni bresciani del servizio telematico del SUAP attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it, alle condizioni generali del servizio previste dalla Camera di Commercio. Presso tutti i 205 Comuni bresciani risulta attivato il SUAP: quelli che utilizzano il portale *impresainungiorno* ad oggi sono 82 e si rivolgono ad oltre il 54% delle imprese attive in provincia. La Camera di Commercio di Brescia ha svolto diversi incontri dimostrativi sul territorio per rispondere all'interesse dei Comuni di approfondimento e conoscenza del portale *impresainungiorno*, offrendo altresì supporto amministrativo, formativo e organizzativo. Significativo è stato l'impegno rivolto alla promozione dei SUAP associati e alla loro concreta attuazione e operatività, poiché considerata la forma più efficace, economica e rispondente alle esigenze territoriali. La Camera ha, per questo motivo, supportato la costituzione e l'avvio innanzitutto del SUAP dell'Ovest Bresciano: un'aggregazione avviata nel 2022, che riunisce 9 Comuni con il Comune di Chiari che svolge il ruolo di capofila in un territorio in cui sono insediate 6.500 imprese e risiedono oltre 65.000 abitanti. Il 1° febbraio 2024, a seguito di un percorso organizzativo e amministrativo avviato nel 2023, si è costituito il SUAP della Comunità Montana della Valle Sabbia.

Questa gestione associata riunisce 24 Comuni in un territorio di circa 8.000 imprese e in cui sono gestiti telematicamente, tramite il portale *impresainungiorno*, circa 80.000 procedimenti all'anno. Le azioni di intervento e supporto ai singoli territori sono riprese in maniera costante e capillare dal 2022 quando, terminata l'emergenza sanitaria, la Camera ha organizzato, in presenza, l'evento "La sfida dei S.u.a.p. del territorio bresciano: tra innovazione e sviluppo"; da quel momento sono state programmati numerosi incontri sul territorio con amministratori e funzionari comunali e delle Comunità

montane, avviando un percorso di stretta interazione e contatto con le realtà territoriali. Da questi incontri è emersa la volontà di riprendere, sempre in presenza, gli appuntamenti del Tavolo di lavoro "Procedure SUAP", cui hanno partecipato attivamente i funzionari dei principali SUAP della provincia, che hanno così avuto la possibilità di confrontarsi su aggiornamenti normativi e prassi di lavoro con i colleghi e con il personale camerale. Rive-
ste particolare attenzione e importanza la presenza a questi Tavoli di refe-
renti degli enti terzi quali Provincia di Brescia, Vigili del Fuoco, ATS, Arpa, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Questura, Prefettura, con i quali stabilire o riprendere relazioni utili per una proficua collaborazione sui procedimenti in cui sono coinvolti.

Servizio SUAP&Impresa e Fascicolo informatico di impresa

Per seguire in modo costante e uniforme i Suap in tutta la Regione è proseguito il lavoro già avviato con il progetto degli "Angeli antiburocrazia", che si è evoluto, negli scorsi anni, nel progetto "Impresa Lombardia" ed è poi confluito nel servizio stabile dal 2023, denominato "SUAP&Impresa", in attuazione della L.R. 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività". Questo servizio, promosso e sostenuto dalle Camere lombarde e da Regione Lombardia, è un'attività di supporto ai SUAP, agli Enti terzi e al mondo imprenditoriale strutturata e qualificata per offrire servizi formativi, informativi e di orientamento in maniera omogenea sul territorio lombardo. Lo svolgimento, con cadenza mensile, di webinar in formati dedicati agli operatori SUAP, risponde all'esigenza di contribuire alla diffusione della cultura della semplificazione e di favorire il rafforzamento delle competenze territoriali, attraverso un'attività di aggiornamento periodico in ordine alle principali novità normative riguardanti i temi di competenza del SUAP e di accompagnamento nella conoscenza e nell'utilizzo delle tecnologie e degli strumenti necessari per la gestione dei procedimenti. Il gruppo di lavoro ha proceduto inoltre con il supporto informativo e l'accompagnamento nella risposta ai quesiti semplici e di media complessità posti da imprese e SUAP, portando alla creazione di una Knowledge-base SUAP con schede informative per lo svolgimento delle singole tipologie di attività di impresa. Un lavoro complesso e in continua evoluzione per poter fornire riferimenti aggiornati e omogenei sul territorio lombardo.

La Camera si è fatta inoltre parte attiva con le altre Camere lombarde e Regione Lombardia nell'avvio del progetto di semplificazione denominato CERS - Cessazioni Registro Imprese e SUAP - automatismo che ha previsto, dal 1° agosto 2023, l'invio automatico da Registro Imprese a SUAP delle notizie riguardanti le cessazioni di attività e cancellazioni di imprese, evitando così il doppio adempimento a carico delle imprese.

Si tratta di una applicazione pratica del principio "once only", secondo cui le Pubbliche amministrazioni evitano di chiedere a cittadini e ad imprese informazioni già fornite: ad oggi, nella provincia di Brescia, si tratta di più di 10.000 pratiche risparmiate alle imprese in meno di un anno di attività. Sono proseguite in questi anni le attività legate alla diffusione ed all'alimentazione del fascicolo informatico d'impresa, istituit per ogni singola impresa presso la Camera di Commercio, che con la collaborazione attiva dei SUAP raccoglierà, una volta compiutamente realizzato, tutta la documentazione relativa all'attività economica esercitata e la sintesi delle informazioni contenute, costituendo un vero strumento di semplificazione delle procedure amministrative messo gratuitamente a disposizione dell'impresa interessata e di tutte le pubbliche amministrazioni.

In tema di interoperabilità, la grande sfida che il mondo SUAP e delle Camere di Commercio dovrà affrontare nei prossimi anni è legato allo sviluppo del Sistema informatico degli Sportelli Unici (SSU). Introdotto dall'art. 2 del nuovo Allegato Tecnico al D.P.R. 160/2010, si configura come l'insieme degli elementi e dei componenti strutturali che consentono la comunicazione e il trasferimento dei dati in modalità telematica tra i SUAP e gli Enti Terzi coinvolti nel procedimento. Il Sistema informatico degli Sportelli Unici è un sistema nazionale integrato con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), attraverso la quale si realizza l'interoperabilità dei dati tra tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria delle pratiche SUAP e il Catalogo SSU ne costituisce la base di conoscenza condivisa. Per presentare e far comprendere queste importanti novità sono stati svolti, in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica e di Infocamere, incontri con i SUAP, Amministrazioni locali (Comuni e Comunità montane) e referenti delle Pubbliche Amministrazioni. Ora l'impegno sarà focalizzato sull'affiancamento ai territori e al supporto per la completa attuazione del progetto, che a seguito dell'avvenuto avvio del Catalogo SSU, dovrà terminare entro luglio 2025.

Metrologia e sicurezza del prodotto

La riforma del sistema camerale conferma quale obiettivo fondamentale il compito di favorire lo sviluppo economico nel rispetto delle regole che garantiscono la tutela del mercato e del prodotto nazionale in particolare. L'omogeneità, su tutto il territorio nazionale, dell'espletamento delle funzioni amministrative attribuite al sistema delle Camere di Commercio è stato reso possibile grazie al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori e sicurezza del prodotto", iniziato già nel 2009. Il progetto viene realizzato attraverso la sottoscrizione di convenzioni, che incaricano l'Ente di controllare specifici settori della sicurezza prodotti; i controlli che prevedono analisi di laboratorio e acquisto di prodotti sono rimborsati integralmente da Unioncamere, che riconosce alla Camera di commercio anche un contributo per ogni ispezione assegnata ed effettuata in convenzione.

Dal 2019 ad oggi la Giunta camerale ha aderito alle diverse convenzioni proposte dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti. L'iniziativa ministeriale nasce dall'esigenza di dare seguito agli obblighi di programmazione dei controlli imposti dal Regolamento comunitario n. 765/2008, che richiede agli stati membri l'adozione ed il potenziamento di programmi nazionali di vigilanza, sulla base delle competenze delle Camere di commercio acquisite negli ultimi anni nel settore della sicurezza prodotti.

Con tali Convenzioni relative al piano generale, la Camera di commercio si impegna a realizzare le attività di vigilanza in specifici settori, quali i prodotti elettrici, i giocattoli, i dispositivi di protezione individuale, i prodotti generici relativamente agli aspetti del Codice del consumo e etichettatura di prodotti tessili e calzature.

I funzionari dell'Ufficio "Metrico e Tutela del Prodotto" della Camera di commercio, al fine di garantire principalmente il controllo dei prodotti che entrano nel mercato comunitario, effettuano in parallelo una campagna "locale" di ispezioni e controlli presso imprese esercenti l'attività di commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio e produzione di prodotti tessili. Tale attività di controllo, nel 2023, è stata estesa anche agli esercenti l'attività di commercio su aree pubbliche (ambulanti) presso i mercati comunali ed è complementare ai controlli già eseguiti dall'Ufficio "Metrico e Sicurezza del Prodotto" presso gli esercizi commerciali in sede fissa. L'iniziativa è stata progettata coinvolgendo la Polizia locale dei comuni interessati.

Anche in ambito metrologia legale, nel 2019, la Camera di Commercio di Brescia ha aderito alla convenzione - ed alla relativa integrazione delle atti-

vità (addendum) - per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato, con particolare riferimento agli strumenti di misura. L'attività ispettiva, così come prevista dall'accordo, è stata realizzata mediante lo svolgimento delle seguenti tipologie di controllo:

- visivo-documentale e prove metrologiche: sono state effettuate n. 15 ispezioni che hanno comportato il controllo di n. 30 strumenti/lotti; questa attività è stata svolta autonomamente dalla Camera di commercio;
- prove di accertamento della conformità, sono state svolte con l'ausilio di laboratori accreditati, su n. 3 strumenti di misura.

Inoltre, la Camera ha aderito all'addendum delle attività effettuando ulteriori controlli, oltre quelli già concordati nell'ambito dei preimballaggi CEE e nazionali. L'attività ispettiva aggiuntiva è stata realizzata mediante lo svolgimento di n. 4 ispezioni che hanno comportato il controllo di n. 8 lotti di produzione.

A conclusione delle attività i controlli sono stati così distribuiti:

- nel settore dei preimballaggi, nel corso di 8 ispezioni, sono stati sottoposti a controllo complessivamente 16 lotti di produzione;
- nell'ambito della vigilanza del mercato sugli utility meters sono state effettuate 3 ispezioni e sottoposti a controllo visivo-formale e analisi di laboratorio n. 8 strumenti;
- per quanto riguarda i controlli casuali sugli strumenti di misura, sono state effettuate 4 ispezioni e sottoposti a controllo visivo-formale e documentale 8 strumenti.

Nel 2021 l'adesione alla convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato mirate, in particolare, agli strumenti di misura, preimballaggi e tachigrafi ha comportato l'effettuazione di n. 21 ispezioni per la vigilanza nel settore dei tachigrafi analogici presso le officine autorizzate, n. 4 ispezioni per la vigilanza sui preimballaggi CEE e nazionali, n. 4 ispezioni per i controlli casuali sugli strumenti di misura in servizio e n. 8 ispezioni per la vigilanza sugli strumenti di misura soggetti alla normativa nazionale ed europea. La convenzione, prorogata, si è conclusa nel 2022.

Nel corso dell'anno 2023, inoltre, la Camera di commercio di Brescia è stata individuata con altre consorelle per partecipare a un progetto in ambito metrologia legale, effettuando ispezioni sui lotti di prodotti preconfezionati presso la grande distribuzione effettuando 2 ispezioni e la verifica di n. 4 lotti (Deliberazione n. 81 del 25 settembre 2023).

Nel corso del 2024 è previsto uno sviluppo di tale attività, estendendo le ispezioni ai produttori/confezionatori di prodotti preconfezionati. In parallelo saranno effettuati degli incontri rivolti alle associazioni di categoria,

produttori/confezionatori e distributori proponendo consulenze specialistiche per quanto riguarda l'etichettatura metrologica e gli obblighi dei produttori/confezionatori.

Visite ispettive per la sicurezza del prodotto

2019	2020	2021	2022	2023	2024*
25	6	24	15	41	8

*dato al 30/6/2024

Nel tempo, l'attività del servizio metrico ha cambiato natura: l'attività di verifica periodica di tipo "commerciale", eseguita a richiesta dell'impresa interessata, è ora affidata ai laboratori privati accreditati (organismi), mentre rimane in capo all'ufficio camerale l'attività ispettiva mirata al controllo sull'operato degli organismi stessi, che avviene a campione. Considerato che l'ufficio procede ad un puntuale aggiornamento della banca dati, da cui si estrae il campione, nel 2023 il numero dei controlli sugli strumenti verificati dagli organismi presso le imprese utilizzatrici è stato di 207 (170 del 2022, 168 del 2021, 74 nel 2020, 149 nel 2019). In questo ambito, anche per il 2023, con deliberazione n. 81 del 25 settembre 2023 e per il 2024 con deliberazione n. 36 del 26 marzo 2024, la Giunta camerale ha aderito alla convenzione proposta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento ai controlli casuali sugli strumenti di misura, per un totale di n. 10 ispezioni e 20 controlli sugli strumenti di misura.

Si è reso opportuno presentare alle Associazioni di Categoria e di consumatori gli esiti di queste verifiche affinché all'opera dell'ufficio si affianchi l'opera informativa/divulgativa di tali associazioni.

L'Ufficio "Metrico e Tutela del Prodotto" già da anni, al fine di razionalizzare le ispezioni presso le imprese evitando duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione, effettua ispezioni congiunte con la Polizia locale, la Guardia di Finanza e altri organi di controllo. Nel 2024 si è ritenuto opportuno formalizzare con la Guardia di Finanza-questa collaborazione già in essere, attivando un protocollo di intesa (Deliberazione della Giunta camerale n. 54 del 22 aprile 2024), che ha come oggetto diversi ambiti congiunti di attività.

All'attività di vigilanza si è sempre affiancata l'azione informativa/formativa. Sono stati organizzati interventi di formazione diretti ai funzionari delle Associazioni di Categoria e al personale di altri enti. Particolare attenzione è stata data alla Polizia locale e agli altri organi di vigilanza che partecipano ai controlli con i funzionari camerale.

Sono stati organizzati anche seminari formativi diretti alle imprese, al fine di avere operatori economici più consapevoli delle normative e delle opportunità che queste tutele offrono al produttore e al prodotto italiano di qualità, e ai consumatori.

L'Ufficio Metrico e Tutela del Prodotto emette anche i verbali di accertamento relativi agli adempimenti previsti presso il Registro Imprese e relativi ad altre competenze camerali. Nel primo semestre 2024 è entrata a regime la sperimentazione, avviata a fine 2023, della integrazione tra l'applicativo PROAC per la gestione dei verbali di accertamento ed il sistema di protocollo e gestione documentale GEDOC, allo scopo di dematerializzare l'intero procedimento sanzionatorio, dalla redazione del verbale precompilato con i dati derivati dal registro delle imprese, alla firma digitale, protocollazione e notifica, fascicolazione, archiviazione, trasmissione ad altri uffici, nonché alla verifica del pagamento. Inoltre, l'aumentata diffusione dei domicili digitali - per effetto della attribuzione d'ufficio alle imprese sprovviste e per l'avvio del popolamento dell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali per le persone fisiche - sta permettendo di aumentare le notifiche digitali dei verbali di accertamento delle violazioni, direttamente presso il domicilio digitale delle imprese (obbligati in solido) e presso gli amministratori delle stesse (obbligati principali) che si sono iscritti all'INAD o che sono già iscritti in INIPEC. Alla mera riduzione delle spese di notifica, conseguente in gran parte all'aumentata diffusione dei domicili digitali, si devono aggiungere le economie e la semplificazione nella gestione dell'intero procedimento.



Evento Suap per PNRR con Invitalia e Funzione pubblica - Marzo 2024

Tipologia di istanze

La variabilità del flusso dei fascicoli rivolti all'area anagrafica risente delle diverse novità legislative succedutesi negli ultimi anni relative ai servizi anagrafici.

Principali fascicoli lavorati dall'area anagrafica (valori arrotondati)

Tipologia	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Registro Imprese	120.500	137.300	35.600	149.800	184.000	96.600
Qualifica artigiana	11.000	10.100	8.400	10.000	10.000	6.200
Procedure d'ufficio	10.000	9.300	10.100	10.600	11.400	4.300
Attività regolamentate	2.300	2.700	1.700	1.900	2.100	1.300
Bollatura libri	10.800	13.600	16.300	14.200	14.200	9.800
Accertamenti su sanzioni e sicurezza del prodotto	4.000	4.400	3.700	6.500	7.000	1.900
Metrologia legale	10.000	9.900	9.400	10.000	10.000	5.000
Totale	168.600	187.300	185.200	203.000	238.700	125.100

*dato al 30/6/2024

Accessi alle sedi

La mole di istanze trattate genera un rapporto quotidiano con gli operatori economici per quanto riguarda sia il trattamento delle istanze sia l'informazione relativa agli aggiornamenti giuridici e tecnologici. Le modalità con le quali l'utenza può accedere agli uffici dell'area anagrafica sono varie ed operative sia presso la sede bresciana sia presso la sede distaccata di Breno.

Appuntamenti sportello tradizionale

2019	2020	2021	2022	2023	2024*
2.417	2.633	2.924	2.157	1.894	924

*dato al 30/6/2024

Sebbene la bollatura dei libri possa essere effettuata sia presso gli studi notarili che l'Agenzia delle Entrate, va segnalato l'apprezzamento del servizio bollatura libri "a vista" effettuato dalla Camera. Riorganizzando il servizio, si è offerto alle imprese, per un numero di libri massimo, passato nel 2021 da 5 a 10, di fissare un appuntamento tramite il programma "richieste online" o presso la sede di Brescia o presso la sede di Breno.

Imprese che hanno proceduto alla bollatura/vidimazione

2019	2020	2021	2022	2023	2024*
5.065	4.639	6.019	5.702	5.793	2.729

*dato al 30/6/2024

Servizio "Libri Digitali"

Le Camere di Commercio, per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, hanno sviluppato il "Servizio Libri Digitali". E' un servizio innovativo, che consente alle imprese di gestire e conservare digitalmente in modo semplice ed efficace, e con rilevante risparmio di costi, i libri di impresa e che sostituisce completamente la tradizionale modalità cartacea, con pieno valore legale. L'accesso sicuro al servizio è garantito dal Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o dalla Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Ad ogni caricamento il servizio gestisce la "bollatura digitale" di ogni documento apponendo delle annotazioni nell'intestazione e nel piè di pagina con gli estremi dell'impresa e le specifiche del libro. Inoltre, il servizio marca temporalmente le scritture garantendo la consecutio dei documenti digitali caricati nel fascicolo secondo la normativa vigente.

Il servizio è sempre disponibile, anche da smartphone e tablet. Ad oggi risultano registrate al servizio 71 imprese, segno di una diffusa resistenza al cambiamento della natura del supporto.

Canali informativi

Il sito internet www.bs.camcom.it è uno dei principali strumenti con il quale la Camera di Commercio diffonde informazioni sulla propria attività e le procedure che la regolano. Nell'ultimo triennio il numero medio annuo di pagine visualizzate relative ai servizi dell'area anagrafica è di 350.000. Molto gradito agli utenti è il canale informativo costituito dalla newsletter dell'area anagrafica, che continua ad essere il veicolo principale per aggiornamenti relativi alle modalità operative e alle novità legislative di interesse di coloro che si rapportano con il Registro delle imprese (notai, commercianti, consulenti del lavoro, agenzie, imprese, ecc.). L'iscrizione è gratuita, previa apposita registrazione. Sono riprese, dopo l'emergenza Coronavirus, le riunioni informative rivolte all'utenza, finalizzate ad aggiornare gli operatori sulle procedure e sulle novità tecnico giuridiche, che si svolgono in modalità remota con una media di partecipanti superiore a 100 per sessione.

Modalità di contatto

L'utenza ha a disposizione anche un servizio di richieste on line, per informazioni, appuntamenti allo sportello, ecc., caselle di posta elettronica e un call center ed un Supporto Specialistico, dedicati alla risoluzione dei quesiti relativi alle materie dell'area anagrafica, senza doversi allontanare dalla propria sede. Il servizio è disponibile tramite la piattaforma ServiziOnLine, accessibile direttamente dal sito camerale www.bs.camcom.it.

Tutte le informazioni sul diritto annuale, le richieste di correzioni, di iscrizioni di atti in "data certa", la prenotazione di appuntamenti agli sportelli del registro delle imprese sia presso la sede di Brescia che di Breno, la consulenza per la tutela del prodotto e la consulenza preventiva sulle istanze rivolte al registro delle imprese, sono ora disponibili con una modalità innovativa, veloce, sicura, trasparente e interattiva. Le richieste sono tracciate e rimangono a disposizione dell'utente in una propria area riservata. L'accesso prevede una registrazione gratuita e il riconoscimento avviene tramite Carta Nazionale dei Servizi o Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Richieste online

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Numero utenti della provincia di Brescia registrati	3.284	3.510	3.612	4.588	4.810	1.061
Numero utenti fuori provincia registrati	422	439	1.206	1.705	1.799	367
Richieste ricevute ed evase	3.712	3.987	4.459	4.270	4.161	1.428

*dati al 30/6/2024

L'area anagrafica può inoltre essere naturalmente contattata anche tramite posta elettronica nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 22 luglio 2011, per lo scambio di informazioni e documenti, anche statistici, fra le imprese e la pubblica amministrazione.

Accessi caselle di posta elettronica

Indirizzo e-mail	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
posta.utente@bs.camcom.it	511	776	730	569	465	278
registroimprese.brescia@bs.legalmail.camcom.it	6.757	7.682	7.080	7.336	8.851	5.629

*dati al 30/6/2024

Contatti telefonici call-center e Supporto Specialistico Registro Imprese (SS.RI)

Il servizio, più tradizionale, di call center è nato come collegamento strategico dei servizi di front office e di back office, fornendo agli utenti una specifica assistenza. Progressivamente l'utenza si è orientata in misura crescente verso il servizio "Supporto Specialistico Registro Imprese" (SS.RI.) del sistema camerale, a cui l'area anagrafica della Camera di Brescia fornisce un contributo significativo in termini di redazione e formazione della base di conoscenze. Il SS.RI è un sistema di assistenza in "selfcare", erogato in modalità web, su tematiche del registro delle imprese, del repertorio economico amministrativo (R.e.a.) e dell'artigianato, che consente all'utenza di accedere on line, 24 ore su 24, a tutte le informazioni necessarie alla predisposizione degli adempimenti al registro delle imprese. Nel 2023 si è assistito ad un notevole incremento di tale servizio a seguito dell'obbligo della comunicazione del Titolare Effettivo.

Contatti telefonici

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Contatti call center	20.650	7.209	7.954	5.305	5.081	2.708
Accessi SS.RI.	1.615	9.040	11.292	13.968	16.592	10.003

La Camera sta inoltre guardando con interesse gli sviluppi relativi ad eventuali applicazioni di intelligenza artificiale mirate a migliorare la relazione con l'utenza.

Sportello utenza professionale

Dal primo febbraio 2023 si è affiancato ai consueti canali informativi e di supporto alle imprese, il nuovo servizio dello "sportello utenza professionale", uno punto di assistenza diretto esclusivamente all'utenza professionale, che offre assistenza diretta su pratiche del Registro delle imprese, REA, attività regolamentate e artigiane che risultano sospese, fornendo chiarimenti sui motivi di sospensione nonché il necessario supporto all'utente per la puntuale correzione dell'istanza. La modalità di accesso avviene tramite la piattaforma "servizi online", attraverso la compilazione dei dati obbligatori relativi all'utente e all'impresa, al numero REA, al numero protocollo della pratica sospesa e alla motivazione della richiesta. L'appuntamento viene svolto online, previa verifica dei dati dell'impresa del numero di protocollo aperto relativo a una pratica sospesa. Dall'inizio della sua operatività è stata data assistenza a 366 professionisti.

Modalità di invio delle pratiche, tempi di evasione e attività formative per gli utenti

Nel corso degli ultimi 5 anni circa l'80% delle pratiche è stato evaso entro due giorni lavorativi. Si ricorda che la norma prevede l'evasione entro i 5 giorni (si assesta a circa il 99% l'evasione entro i 5 giorni). Sui tempi medi di evasione del 2023 ha inciso il notevole volume delle pratiche relative al popolamento del registro dei titolari effettivi, che si sono concentrate in un arco temporale molto ristretto.

Tempi di conclusione dell'istruttoria pratiche Registro Imprese e r.e.a.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Numero pratiche	73.906	72.385	76.734	76.574	108.779	58.002
Evasi entro i termini	98,0%	97,9%	98,6%	98,3%	94,8%	99,7%
Ritardo 1-5 giorni	1,5%	1,7%	0,9%	1,2%	3,0%	0,1%
Ritardo > 6 giorni	0,5%	0,4%	0,5%	0,5%	2,2%	0,1%

*dato al 30/6/2024

Come negli anni precedenti, è stata proposta una formazione mirata agli utenti, che ha però richiesto un radicale cambiamento sia nella programmazione che nel taglio dei corsi. L'ufficio ha rinnovato la tradizionale offerta formativa, introducendo due nuove linee formative: una specialistica di livello medio/alto per chi ha già frequentato corsi storici ed è interessato a contenuti più avanzati ed una linea basica dedicata a coloro che affrontano per la prima volta le procedure relative al registro delle imprese. Anche nel corso dell'emergenza sanitaria, che ha caratterizzato prevalentemente il biennio 2020-2021, l'Ente ha garantito e ha dato continuità alle iniziative formative dedicate all'utenza professionale e agli imprenditori, proponendole in modalità on line.

Formazione utenti

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Seminari	39	30	48	25	24	10
Partecipanti	682	616	690	422	585	136

*dato al 30/6/2024

Disseminazione presso gli Istituti scolastici superiori del ruolo e delle competenze del registro delle imprese

In piena coerenza con gli obiettivi dettati dai progetti nazionali del sistema camerale, gli uffici dell'Area Anagrafica hanno organizzato rassegne di incontri per gli studenti delle scuole medie superiori, che possono essere assunti come esperienze di PCTO, proseguendo una tradizione già in essere nel corso degli ultimi anni precedenti all'emergenza sanitaria del 2020/2021. La rassegna prevede una serie di incontri, durante i quali viene presentato un quadro di insieme dell'economia bresciana e, di seguito, un approfondimento sulle caratteristiche del registro delle imprese, il valore dei dati in esso contenuti e la funzione della pubblicità legale che il legislatore ha attribuito all'iscrizione e/o al deposito di atti e fatti nel Registro. Inoltre, vengono anche presentati i principali strumenti e servizi che la Camera di Commercio offre a imprenditori e privati cittadini, tra cui il portale registroimprese.it; la Carta Nazionale dei Servizi, la firma digitale remota, il portale impresa.italia.it detto anche "cassetto digitale dell'imprenditore"; lo SPID ed altri strumenti digitali. L'obiettivo degli incontri è diffondere la cultura di impresa e fornire agli studenti alcuni strumenti per iniziare a valutare il proprio futuro lavorativo ed avere una visione più approfondita dell'economia della provincia in cui vivono e stanno crescendo.

Nel 2023 sono stati effettuati 3 incontri, ai quali hanno partecipato un totale di 84 studenti.

Nel primo semestre del 2024 si sono tenuti altri 3 incontri, con un totale di 217 studenti partecipanti.



Locandina A scuola in Camera di Commercio - 2024.

Qualità dell'informazione del Registro delle imprese

Sono state sviluppate azioni che mirano a garantire che l'informazione diffusa dal registro delle imprese e dal repertorio delle notizie economico amministrative sia controllata, verificata, coerente e intellegibile. In particolare, per quanto concerne la qualità dei processi di acquisizione del dato, particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo di specifici applicativi, come quello promosso anche dalla Camera di Commercio di Brescia, Quality-check. L'applicativo è costantemente implementato, al fine di tener conto delle numerose novità legislative che intervengono e dell'aggiornamento della modulistica ministeriale, con l'obiettivo fondamentale di acquisire strumenti informatici per gestire le attività ed i controlli automatizzabili, in modo da recuperare efficienza. Il progetto quinquennale di sviluppo dell'applicativo proposto dalla Camera di Commercio di Brescia ha riscontrato l'interesse di tutto il sistema camerale e, pertanto, attraverso il coinvolgimento di Unioncamere Nazionale, è stato avviato un più ampio progetto denominato "RI-venti" con l'obiettivo di creare un nuovo ambiente di lavoro denominato DIRE, con l'obiettivo di razionalizzare e innovare le piattaforme informatiche in uso. Un altro obiettivo è consistito nell'adozione crescente di strumenti per l'evasione "veloce" delle pratiche che superano i controlli di qualità, per ridurre le istanze sospese e per diminuire i contatti per supporto utente, attraverso un sistema guidato. Il progetto nazionale, avviato dalla Camera di commercio di Brescia, ha reso più efficienti i processi di lavoro relativi alla ricezione delle istanze al registro delle imprese e al repertorio delle notizie economico-amministrative ed ha permesso di destinare personale a funzioni a più alto valore aggiunto come la cura della qualità del dato del registro delle imprese (procedure d'ufficio, interoperabilità con i Suap, collegamenti diretti con il Tribunale, Cruscotto qualità). Sempre a questo scopo e in quest'ambito, più recentemente, la Camera sta guardando con interesse gli sviluppi relativi ad applicazioni di intelligenza artificiale eventualmente impiegabili per i controlli di back office.

Cancellazioni d'ufficio

Il Registro delle imprese è un pubblico registro ed è uno strumento di pubblicità legale di atti, fatti e notizie, al fine di garantire ed assicurare la tempestività dell'informazione economica su tutto il territorio dello Stato. Affinchè il registro rappresenti lo "specchio fedele" della realtà economica del Paese, si rendono necessari periodici interventi di "manutenzione, pulizia ed aggiornamento", ad esempio, tramite la cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative. L'operazione presuppone ovviamente la preventiva verifica circa la sussistenza di una serie di requisiti e condizioni predefiniti, come, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la mancata movi-

mentazione al Registro delle imprese; la mancata comunicazione di un domicilio digitale valido, attivo e univoco; l'omesso versamento del diritto annuale; la cessazione della partita IVA; l'assenza di dichiarazioni fiscali; l'assenza di beni immobili o beni iscritti in pubblici registri. Tale attività è finalizzata a garantire la corretta individuazione delle imprese potenzialmente oggetto di cancellazione ed è propedeutica ad accrescere il grado di trasparenza e di attinenza del registro alla realtà effettiva e a migliorare la qualità del patrimonio informativo contenuto nel medesimo.

Al fine di dare una ulteriore spinta alla “armonizzazione” delle risultanze del registro delle imprese con quelle della effettiva realtà economica e imprenditoriale, dal 2020 sono state previste ulteriori fattispecie di cancellazione di società di capitali non operative, che prescindono dalla fase liquidatoria, sino ad ora step fisiologico ed obbligatorio per questa tipologia di enti societari, affidando alle Camere una maggiore autonomia nelle cancellazioni d'ufficio delle imprese. A corollario di questa ulteriore semplificazione si pone la previsione che il provvedimento conclusivo delle procedure di cancellazione d'ufficio è disposto con determinazione del Conservatore del registro delle imprese, mentre prima era di stretta competenza del Giudice del Registro.

Forma giuridica	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Imprese individuali	610	181	291	887	1.783	870
Società di persone	224	81	0	0	266	0
Società di capitali	99	4	0	908	0	200
Totale	933	266	291	1.795	2.049	1.070

*dati al 30/6/2024

Cancellazioni d'ufficio

Iscrizione nel registro delle imprese dei provvedimenti penali e delle notizie omesse

Oltre alle cancellazioni d'ufficio, va ricordato il ruolo svolto dalle Camere di Commercio nell'ambito del processo penale, con riferimento alle disposizioni che istituiscono la pubblicità commerciale dei sequestri penali, delle pene accessorie, delle misure cautelari interdittive. In linea generale, sono oggetto di iscrizione – tra gli altri - i sequestri di beni aziendali organizzati, di aziende, di società e di partecipazioni sociali. Il registro delle imprese esercita un ruolo determinante anche rispetto alla pubblicità di notizie ed informazioni provenienti da altre PP. AA. (SUAP, Ispettorato del Lavoro).

Iscrizioni d'ufficio

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Totale
Consistenza	388	317	283	359	355	171	1.873

*dati al 30/6/2024



Magazzino generale.

La regolazione del mercato

Nell'ultimo quinquennio i servizi di regolazione del mercato e gli strumenti di giustizia alternativa hanno subito importanti modifiche legislative che, in alcuni casi, sono intervenute su istituti già presenti e consolidati nelle competenze istituzionali della Camera di Commercio ed in altri casi hanno introdotto nuovi istituti.

Mediazione

Nell'intento deflattivo del contenzioso presso i Tribunali civili italiani e su impulso delle direttive europee, ha preso avvio legislativo la Riforma Cartabia del processo civile e delle ADR (mediazione civile, penale e familiare, negoziazione assistita e arbitrato), che si è realizzata – dal punto di vista normativo - con i seguenti provvedimenti: Legge delega del 26.11.2021 n. 206, D.Lgs. 149/2022 (attuazione), D.M. 1.8.2023 (Gratuito Patrocinio), D.M. 1.8.2023 (Incentivi Fiscali) e D.M. 150/2023 “Regolamento registro organismi mediazione ed enti formazione, indennità spettanti agli organismi, organismi ADR controversie nazionali e transfrontaliere e Codice consumo e Abolizione del D.M. 180/2020”. In tale contesto di cambiamento, l'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Brescia ha tenuto il passo, con il costante sostegno di Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale, al fine di fare quanto necessario per adeguarsi alle importanti novità normative. In particolare, sono stati intraprese diverse attività, volte a:

- formare il personale dirigenziale e della segreteria dell'organismo;
- adeguare il Regolamento di Mediazione e il Codice Etico dei Mediatori;
- verificare la formazione dei mediatori iscritti all'elenco attuale, procedendo a chiedere la posizione di coloro che non si sono aggiornati;
- far conoscere all'utenza il nuovo tariffario del servizio di mediazione che, su indicazione di UCN, è attestato sui valori medi;
- aggiornare il sito camerale nella parte dedicata;
- nominare il nuovo Responsabile dell'Organismo.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Depositate	258	173	207	183	178	81
Concluse	185	152	168	152	138	59
% concluse	72%	88%	81%	83%	78%	73%
Incontri	412	303	370	280	149	77

*dati al 30/6/24

Crisi d'impresa e composizione negoziata

La "Composizione negoziata" della crisi d'impresa è il nuovo istituto introdotto dal D.L. n. 118/2021, entrato in vigore il 15 novembre 2021. La composizione negoziata della crisi d'impresa si caratterizza per la presenza di un percorso negoziato, caratterizzato dall'intervento di un esperto, nominato tra i soggetti iscritti in appositi albi tenuti dalla Camera di Commercio del capoluogo della regione in cui l'impresa ha la propria sede legale. Dall'entrata in vigore del nuovo istituto - 15 novembre 2021 - ad oggi, si è registrato un leggero aumento delle istanze presentate. Nell'anno 2023 sono state depositate 11 istanze, rispetto alle 4 del 2022. Nel corso del 2024 sono già state depositate 14 nuove istanze, con un trend in crescita. Le imprese che hanno fatto ricorso a questo nuovo istituto sono tutte "sopra soglia", con nomina dell'esperto da parte della commissione regionale insediata presso la Camera di Commercio del capoluogo di regione. Nella maggior parte delle ipotesi, l'istanza di accesso alla procedura è accompagnata dalla richiesta di misure protettive del patrimonio e/o misure sospensive degli obblighi civilistici in caso di perdite. Tuttavia, per il momento, pochissime procedure hanno avuto un esito positivo sfociato in un accordo con i creditori (1 nel 2022 ed 1 nel 2023).

	2021	2022	2023	2024*
Depositate	2	4	11	14
Sopra soglia	2	4	11	14
Misure protettive	1	1	9	10
Rinunciate	0	1	1	0
Mancato accordo	2	1	3	5
Accordo	0	2	1	0
Concluse	2	4	5	5

*dati al 30/6/2024

Progetto prevenzione crisi d'impresa

Per sostenere la Composizione Negoziata, a decorrere dal 2022 la Camera di Brescia ha avviato un ciclo di incontri in tema di educazione finanziaria, programmati unitamente ad Unioncamere Lombardia ed alla rete degli Sportelli Riemergo in chiave preventiva della crisi di impresa. In particolare, sono stati organizzati 7 webinar ed alcuni laboratori online. L'attività è proseguita nel 2023, con il progetto regionale "Prevenzione della crisi d'impresa", supportato da UCL e da Innexa, con la previsione di 4 webinar destinati all'utenza interessata, oltre alla programmazione di un incontro territoriale in presenza, previsto per la data del 4 aprile 2024 presso la sede di questa Camera.

Conciliazione

Nel 2019 è stata stipulata una Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e la Camera Arbitrale di Milano, volta alla promozione dell'Italy China Business Mediation Centre. Tale convenzione ha consentito di estendere alle imprese bresciane il servizio di risoluzione delle controversie con imprese cinesi, già gestito dalla Camera Arbitrale Milano per le imprese del proprio territorio, offrendo un ulteriore supporto qualificato, specificamente pensato per quanti intrattengono rapporti commerciali con la Cina.

La Camera di Commercio di Brescia ha mantenuto tra i propri servizi quello della Conciliazione, procedura stragiudiziale di composizione non conflittuale delle controversie tra operatori e imprese, per la sua rilevanza nella risoluzione di quei conflitti per i quali, per tipologia o per importo, non sarebbe conveniente adire la via giurisdizionale.

Per tale motivo la scelta dell'Ente è stata quella di mantenere la conciliazione anche dopo l'avvento della mediazione, proprio per offrire a consumatori ed imprese un servizio di composizione amichevole, a costi contenuti e semplificato dal punto di vista procedurale. Nell'ultimo quinquennio, a conferma del trend precedente, si è verificato un progressivo calo del ricorso alla conciliazione a causa dell'introduzione dell'istituto della mediazione ma anche per effetto della scelta dei maggiori operatori di telefonia di avvalersi esclusivamente della conciliazione presso i Co.Re.Com., totalmente gratuita, anziché della conciliazione offerta dal sistema camerale.

L'offerta a imprese e consumatori si è comunque ampliata, innalzando la qualità dei servizi di conciliazione, con l'adesione nel luglio 2017 alla Convenzione tra l'Unioncamere Nazionale e l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (ora ARERA) per la gestione delle conciliazioni tra i consumatori e i gli operatori dei settori regolati, per le quali è stata introdotta la condizione di procedibilità, ed è stato creato da questa Camera un apposito elenco di n. 5 conciliatori specializzati in tale ambito, che hanno

seguito uno specifico percorso formativo.

Nel 2023 il servizio di conciliazione ha confermato il trend di contrazione rispetto agli anni precedenti. Sono state presentate 14 conciliazioni in materia di diritti disponibili e 4 in materia di energia elettrica. Sono inoltre diminuite drasticamente le procedure tra imprese e quelle tra privati, mentre rimangono abbastanza stabili quelle tra imprese e consumatori. Quanto alla partecipazione alla procedura, in 10 casi la parte invitata non ha aderito e, pertanto, la procedura è terminata con esito “mancata partecipazione”.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Procedure attivate	28	26	33	24	18	26
di cui tra imprese	8	5	10	2	2	1
di cui tra imprese e consumatori	16	21	20	21	16	25
tra privati	4	0	3	1	0	0
Procedure concluse	18	12	24	22	11	9
Rapporto procedure concluse/ attivate	64%	46%	73%	92%	61%	35%
Rapporto procedure attivate/concluse con accordo	25%	25%	23%	27%	5%	11%
Valore medio tra imprese	€ 124.380	€ 14.250	€ 68.218	€ 101.800	€ 83.390	€928
Valore medio controversie tra imprese e consumatori	€ 1.250	€ 3.700	€ 21.530	€ 1.738	€ 1.990	€2.827

*dati al 30/6/2024

Arbitrato

Nel 2024 è stata avviata operativamente la collaborazione tra la Camera Arbitrale di Brescia - che gestisce procedure di arbitrato amministrato - e la Camera Arbitrale di Milano per la promozione e la gestione dell'arbitrato amministrato anche internazionale per la risoluzione delle controversie commerciali e societarie.

Nel 2023 sono cresciute, rispetto all'anno precedente, le istanze di nomina rivolte al Presidente della Camera di Commercio, che ha proceduto alla nomina di arbitri, tra gli iscritti all'elenco camerale, su richiesta delle parti in base a clausola compromissoria.

Dal 2022 ad oggi, le domande di arbitrato amministrato sono notevolmente diminuite. Nel 2023 è pervenuta una domanda di arbitrato amministrato che, tuttavia, non è proseguita con lo svolgimento della procedura. Il trend registrato, in un'ottica di ottimizzazione dei costi di gestione del Servizio di Arbitrato ha portato alla scelta di convenzionarsi con Camera Arbitrale di Milano, oltre che per le procedure di arbitrato internazionale, anche per quelle di arbitrato nazionale amministrato, sulla base di una convenzione che prevede la segnalazione da parte della Camera di Brescia dei nominati vi degli arbitri da nominare da parte di Camera Arbitrale di Milano, in tal modo garantendo la possibilità di veder nominati in via prevalente i professionisti locali appartenenti all'elenco arbitri creato da questa Camera. Le imprese del territorio bresciano potranno quindi disporre dell'arbitrato, sia nazionale e internazionale, con la certezza di avere uno strumento sempre aggiornato e collaudato dalla numerosità delle procedure arbitrali gestite annualmente dalla Camera Arbitrale Milano, pari a circa 250 l'anno, senza gravare sulle risorse umane interne alla Camera.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Arbitrato amministrato procedure attivate	1	5	2	2	1	0
Arbitrato amministrato procedure concluse	2	2	2	2	1	0
Istanze di mera nomina arbitri	3	3	3	2	3	2

*dati al 30/6/2024

Sanzioni e protesti

Fondamentali per la regolazione e per la trasparenza del mercato sono l'attività sanzionatoria e di conservazione del Registro Informatico dei Protesti.

Ordinanze

L'ufficio Tutela del Mercato è competente per l'emissione di provvedimenti sanzionatori, che vengono adottati in conseguenza della mancata obblazione dei verbali di accertamento emessi da Pubblici Ufficiali accertatori, sia per le violazioni attinenti gli adempimenti del Registro Imprese, sia nelle materie la cui competenza è stata attribuita dal Legislatore alla Camera di Commercio, quale organo di seconda istanza. Nel corso del quinquennio si è verificata una iniziale diminuzione del volume di provvedimenti sanzionatori, successivamente seguita da una costante e sostenuta crescita del volu-

me di ordinanze emesse; ciò è principalmente dovuto ad una complessiva riorganizzazione del competente ufficio ed alla relativa destinazione - a partire dall'anno 2023 - nuovo personale.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Ordinanze	1.003	472	708	724	2.000	860
Dissequestri/ confische	41	16	10	1	13	27
Rateizzazioni	10	1	19	5	22	17
Depositi Casa Comunale	47	38	18	34	172	50
Altri Provvedimenti	18	10	4	0	0	0

*dati al 30/6/2024

Ricorsi in opposizione e difesa in giudizio dell'Ente

Le ordinanze-ingiunzione opposte dai sanzionati avanti al Giudice Ordinario comportano l'instaurazione di procedimenti giudiziari, nei quali la difesa dell'Ente è svolta da funzionari interni, con risparmio di risorse per l'Ente e recupero di spese del giudizio, quando il giudice non ritiene di compensare le spese. In conseguenza dei nuovi filoni sanzionatori avviati nel corso dell'anno 2023, si è assistito ad un aumento dei ricorsi in opposizione ad ordinanze ingiunzione rispetto all'anno precedente. Sebbene ancora in corso, alla data del 30/6/2024, si registra un ulteriore corposo incremento delle opposizioni nell'anno 2024, pari a 30 ricorsi.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Ricorsi in opposizione	9	4	1	0	18	30
Spese di giudizio riconosciute	€172	0	0	0	0	-

*dati al 30/6/2024

Registro protesti

L'ufficio Tutela del Mercato provvede alla pubblicazione sul Registro informatico Nazionale dei protesti dei dati relativi ai protesti inviati mensilmente dai Pubblici Ufficiali levatori, quale adempimento istituzionale. Inoltre provvede alla cancellazione in via amministrativa dei dati, previa verifica del rispetto degli adempimenti di legge. Negli ultimi anni si è assistito ad una costante riduzione del numero degli effetti inseriti e del numero degli effetti dei quali è stata richiesta la cancellazione; ciò è verosimilmente dovuto alla progressiva diminuzione delle cambiali quali metodi di pagamento a vantaggio di nuove forme di pagamento nelle transazioni commerciali.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Effetti inseriti	4.157	4.088	1.733	1.404	1.278	667
Effetti cancellati	371	298	198	74	67	32
Visure	434	174	106	132	121	63
Certificati	2	0	4	6	0	0

*dati al 30/6/2024

Concorsi a premio

Un ulteriore servizio a disposizione degli utenti è quello relativo alla gestione dei concorsi a premio. Alla Camera di Commercio compete infatti, quale ulteriore funzione di regolazione del mercato e tutela del consumatore, la gestione del servizio dei concorsi a premi nelle operazioni di promozione commerciale, dei quali la Camera stessa garantisce la legittimità procedurale e l'imparzialità dell'accesso da parte dei consumatori.

Nell'ultimo quinquennio si è assistito ad un andamento altalenante delle richieste di intervento dei funzionari camerali, verosimilmente determinato dalla pandemia globale del 2020 e dalla progressiva riduzione degli investimenti promozionali gestiti dalle imprese e destinati alla clientela.

Interventi camerali

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
	60	27	40	29	60	32

*dati al 30/6/2024

Contratti-tipo e clausole vessatorie

È previsto ex lege l'intervento camerale sui contratti che regolano per adesione i rapporti fra consumatori ed imprese, al fine di prevenire o correggere eventuali squilibri, risolvendo le possibili controversie tra le parti. A tal fine è stata costituita la Commissione di Controllo delle clausole contrattuali, composta da un esperto nel settore giuridico ed economico-professionale, la cui attività è volta alla verifica della presenza di clausole vessatorie nei contratti per adesione tra consumatori e professionisti ed alla redazione e messa a disposizione di pareri motivati, su ciascun settore sottoposto a verifica, in ordine alla presenza di clausole inique ed all'equilibrio contrattuale complessivo. I pareri, oltre a svolgere un'efficace tutela del consumatore, costituiscono utili strumenti per gli imprenditori, in quanto suggeriscono gratuitamente quegli interventi da apportare agli schemi contrattuali tali da elevarne gli standard e da rendere l'imprenditore stesso più competitivo sul mercato. La Commissione di Controllo è formata, oltre che da un giurista, da tre componenti nominati dalla Giunta tra i rappresentanti delle Associazioni di categoria, dei consumatori e degli ordini o collegi professionali. Nel corso dell'anno 2023 l'Esperto Giuridico ha rilasciato un parere in merito alle "Restrizioni e divieti al commercio di prodotti siderurgici con la Bielorussia a seguito del conflitto bellico".

SAVE THE DATE

Gli Sportelli RiEmerge delle Camere di Commercio di Bergamo, Brescia, Como - Lecco, Cremona, Mantova, Pavia, Sondrio e Varese organizzano 4 webinar dedicati a prevenire situazioni di sovraindebitamento. I webinar sono rivolti a piccoli imprenditori, titolari di partita iva, consumatori.

La gestione efficiente del denaro per garantire l'equilibrio dei conti
30 settembre 2021

Monitorare i flussi di cassa per prevenire le situazioni di difficoltà
28 ottobre 2021

Gli strumenti di pagamento: qual è il più conveniente?
25 novembre 2021

Investire il denaro senza cadere nelle truffe
16 dicembre 2021

Locandina Rassegna Consapevolezza finanziaria - 2021.

Brevetti e marchi

Lo sportello Brevetti e Marchi, incardinato presso l'Ufficio Competitività delle Imprese, inoltra al Ministero per lo Sviluppo Economico le domande volte ad ottenere tramite il deposito cartaceo presso la Camera di Commercio, in alternativa all'invio diretto telematico, il brevetto per invenzioni industriali, modelli di utilità, la registrazione di disegni e modelli industriali, la registrazione dei marchi d'impresa italiani ed internazionali, oltre al deposito delle trascrizioni, annotazioni e istanze varie riguardanti i titoli di proprietà industriale.

La tabella riassume i principali dati dell'attività svolta, riferita al deposito delle domande, registrazioni, trascrizioni, annotazione e istanze varie presentate allo sportello Brevetti e Marchi.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Invenzioni	4	5	-	1	2	0
Modelli Utilità	4	2	1	-	1	1
Marchi Nazionali	430	430	366	366	322	172
Marchi internazionali	19	11	8	2	-	0
Disegni e modelli industriali	1	1	4	1	2	2
Istanze varie	19	20	14	10	16	9
Annotazioni	2	1	7	12	14	0
Trascrizioni	3	5	12	18	9	6
Totale	482	475	412	410	366	190

*dati al 30/6/2024



Locandina Bandi Brevetti +, Disegni +, Marchi + - 2022.



Convention mondiale delle Camere di Commercio - Giugno 2024.

Orientamento e servizi per l'impresa

La Camera di Commercio svolge inoltre un'importante azione di orientamento alle imprese che vogliono operare all'estero ed agli aspiranti imprenditori. Le prime accedono allo sportello Lombardia Point, che fornisce informazioni sulle principali materie collegate all'export; i secondi si rivolgono al servizio Punto Nuova Impresa, che cura le informazioni collegate all'apertura delle varie attività imprenditoriali.

Lombardia Point

Le imprese esportatrici trovano un utile strumento di informazione e consulenza nella piattaforma Lombardia Point, la rete degli sportelli camerali - sostenuta anche da Regione Lombardia e da Ice - che fornisce consulenza on line sui principali temi dell'internazionalizzazione. L'accesso a questa piattaforma è gratuito.

Di seguito, l'andamento delle imprese che hanno utilizzato la piattaforma ed il numero dei quesiti presentati.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Consulenze fornite	258	223	264	185	200	57
Imprese richiedenti	104	93	116	111	153	53

*dati al 30/6/2024

La formazione delle imprese in tema di export

Un aspetto importante è costituito dall'attività formativa che la Camera di Commercio di Brescia offre alle imprese esportatrici. I seminari organizzati infatti trattano i principali temi e presentano gli aggiornamenti necessari al consolidamento delle imprese bresciane all'estero, avvalendosi della collaborazione degli esperti della rete Lombardia Point e dei partner istituzionali che collaborano con la Camera di Commercio. Se fino al 2019 i seminari formativi sono stati organizzati secondo la tradizionale modalità in presenza, la pandemia da COVID-19 del 2020 ha favorito la ricerca di soluzioni alternative per conciliare l'attività di formazione con la tutela della salute degli operatori e dei partecipanti. E' stata quindi adottata la formula del webinar, tuttora in uso.

I risultati sono stati molto positivi. Infatti, nel quinquennio 2019-2023, gli incontri sono stati 30, con 3.185 partecipanti, rispetto ai 18 incontri e ai 1.384 partecipanti del quinquennio precedente: un aumento rispettivamente del 66% e del 130%. Merito della formula del webinar, che presenta una modalità organizzativa più agile e che permette di raggiungere un pubblico più numeroso.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Numero seminari	2	3	3	3	19	5
Partecipanti	243	180	1.114	695	953	173

*dati al 30/6/2024

Chi siamo

I servizi della Camera di Commercio di Brescia a favore delle imprese:

- Registro imprese
- Ambiente e sviluppo sostenibile
- Avvio d'impresa
- Bandi e contributi
- Informazione economica
- Impresa digitale
- Internazionalizzazione
- Tutela e regolazione del mercato

Informazioni

Via Luigi Einaudi, 23, 25121 Brescia BS

✉ email:
certificazione.estera@bs.camcom.it
promozione@bs.camcom.it

🌐 <https://bs.camcom.it/>






**Camera di
Commercio di
Brescia**

SERVIZI E CONTRIBUTI PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Locandina Servizi e contributi per l'internazionalizzazione.

Rilascio certificazione amministrativa per l'estero

Il rilascio della certificazione amministrativa per l'estero si inserisce in un contesto globale che può essere influenzato non solo dalla congiuntura economica in sé, ma anche dalle vicende geopolitiche e sociali internazionali. Il quinquennio 2019-2023 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 del 2020, che ha prodotto una seria limitazione alle attività produttive, e dall'instabilità provocata dall'invasione russa in Ucraina nel 2022, che ha ridisegnato la mappa degli scambi commerciali con l'estero. Questi eventi hanno influito notevolmente sul commercio internazionale, producendo in questo caso un contenimento anche nel volume della certificazione amministrativa per l'estero rilasciata dalla Camera di Commercio di Brescia.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024 al 30.6
Certificati di origine	25.687	23.599	22.790	20.599	19.738	10.042
Visti su fatture	15.205	13.062	11.718	7.413	7.002	3.847
Legalizzazioni di firma	959	839	1.202	1.181	1.217	557
Attestati di libera vendita	118	94	77	24	80	33
Carnet ATA	91	45	57	65	91	49
Totale	42.060	37.639	35.844	29.277	28.128	14. 528

A titolo di esempio, si veda l'andamento dei rilasci dei certificati di origine verso i Paesi interessati dal conflitto russo-ucraino ed oggetto di sanzioni internazionali.

Certificati verso	Differenza % 2021-2022	Differenza % 2022-2023	Differenza % 2021-2023
Federazione Russa	-37,00%	-34,00%	-58,00%
Bielorussia	-48,00%	-45,00%	-71,00%
Ucraina	-35,00%	9,00%	-29,00%

Le turbolenze della situazione internazionale hanno indotto la Camera di Brescia alla ricerca di soluzioni organizzative e procedurali per assicurare alle imprese il dovuto sostegno alla loro attività di internazionalizzazione. Nel 2020, a causa della pandemia da COVID-19, questa Camera di Commercio aveva assicurato, nell'ambito della modalità di lavoro in smart working, la continuità del servizio di produzione dei certificati di origine senza interruzione.

La stampa in azienda dei certificati di origine

La novità più significativa, frutto dell'esperienza nata con la pandemia, è stata l'adozione del servizio di stampa in azienda dei certificati di origine. Attivato sperimentalmente nel 2021, questo servizio consente alle imprese di stampare presso la propria sede i documenti sui formulari precedentemente ritirati presso la Camera di Commercio, senza doverli più ritirare fisicamente. Nei due anni successivi si è imposto come la modalità prevalente di richiesta e rilascio della certificazione, registrando nel triennio un incremento dell'87%.

Percentuale dei certificati stampati in azienda sul totale dei certificati emessi

	2021	2022	2023	2024 al 30.6
	40,33%	66,17%	75,74%	80,36%

Certificati di origine emessi al 30 .6.2024	numero	%
Stampa in azienda	8.070	80,36
Stampa tradizionale cartacea	1.972	19,64
Totale	10.042	100

Una ulteriore evoluzione del servizio è costituita dalla stampa in azienda dei certificati su foglio bianco, adottata da questa Camera di Commercio nel 2022. L'impresa che utilizza questo sistema può stampare presso la sede i certificati su un normale foglio formato A4, sul quale viene riprodotto il formulario ufficiale. Ai vantaggi della tradizionale modalità della stampa in azienda se ne aggiunge quindi uno molto significativo in termini logistici, di sostenibilità ambientale e di risparmio di risorse: l'impresa infatti non deve più ritirare i formulari presso la Camera di Commercio, che a sua volta beneficia di minori costi legati all'approvvigionamento dei formulari medesimi. La stampa dei certificati su foglio bianco ha ottenuto subito un significativo gradimento, diventando la modalità prevalente di rilascio dei

certificati stampati in azienda e registrando un incremento del 30% in un anno. Al 30 giugno 2024, la percentuale dei certificati stampati su foglio bianco rappresenta l'88,85% dei certificati stampati in azienda ed il 71,40% del totale dei certificati.

Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati emessi

2022	2023	2024 al 30.6
66,68%	86,65%	88,85%

Il progetto di digitalizzazione del Carnet ATA

In base alle indicazioni contenute nelle linee guida della Federazione Internazionale delle Camere di Commercio (ICC/WCF), presso la quale questa Camera di Commercio è accreditata fin dal 2017 per le procedure di rilascio dei certificati di origine delle merci, è stato possibile avviare un progetto di dematerializzazione dei carnet ATA che, secondo le indicazioni della ICC, dovrebbe giungere a compimento nel 2027. Fino ad allora è prevista la coesistenza del doppio formato, cartaceo e digitale, del carnet ATA. Questa Camera ha pertanto avviato nel 2024 un progetto di graduale dematerializzazione del carnet ATA, che prevede la promozione del servizio e la formazione di un gruppo di imprese pilota.

I rapporti istituzionali

La Camera di Commercio ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Dogane di Brescia per la realizzazione congiunta di iniziative legate al tema dell'internazionalizzazione. Il testo, adottato nel 2019, è stato rinnovato nel 2022 per i tre anni successivi.

Tra le attività compiutesi nell'ambito di questo protocollo, si ricordano i seguenti incontri.

Data	Tema	Partecipanti
18 marzo 2019	"Export day": le implicazioni economiche della Brexit	135
5 aprile 2019	La normativa sulle accise	108

La pandemia da COVID-19 che ha colpito il pianeta nel 2020 ha condizionato anche le iniziative da realizzarsi in sinergia con l'Agenzia delle Dogane.

A partire dall'inizio del 2024, però, in concomitanza con l'avvio del processo di dematerializzazione delle procedure di rilascio dei Carnet ATA, è sta-

ta avviata da questa Camera di Commercio una proficua attività di formazione delle imprese e anche dei funzionari dell'Agenzia delle Dogane di Brescia, deputati al controllo della documentazione.



Presentazione studenti - Aprile 2024.



Presentazione Excelsior Orienta - Aprile 2024.

Comunicazione e trasparenza

Il sito internet della Camera di Commercio di Brescia, www.bs.camcom.it, rappresenta il canale privilegiato per acquisire informazioni aggiornate sull'attività camerale, grazie anche alle caratteristiche di accessibilità, usabilità e privacy previste dalle "Linee Guida" emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Garante della Privacy.

Nel corso del 2021 si è avviato il lavoro di revisione dei contenuti del sito, nell'ottica di una migliore fruizione delle informazioni da parte degli utenti e in prospettiva del passaggio al nuovo sito nel 2022.

Il passaggio al nuovo sito ha reso la grafica più chiara, moderna e immediata, facilitando la navigazione tra le pagine. Il layout del nuovo sito internet, inoltre, si adatta automaticamente agli schermi dei dispositivi da cui si naviga.

Nel 2023 e 2024 è proseguito il lavoro di aggiornamento dei contenuti da parte dei singoli uffici e il controllo e gli interventi di semplificazione da parte dell'ufficio Affari generali e comunicazione.

Comunicazione istituzionale

Sotto il profilo quantitativo e qualitativo è rilevante la comunicazione istituzionale che la Camera di Commercio di Brescia compie attraverso l'organizzazione di conferenze stampa e di eventi vari di informazione, la redazione di comunicati stampa e la rassegna stampa quotidiana.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Conferenze stampa e eventi di informazione	16	10	8	13	11	8
Comunicati stampa	113	146	234	148	133	50

*dati al 30/6/2024

Trasparenza nelle procedure e nella gestione

Negli ultimi cinque anni, la Camera di Commercio ha continuato a perseguire l'obiettivo di garantire all'utenza la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni in suo possesso, grazie anche all'istituto dell'accesso agli atti.

Questi sforzi contribuiscono a rendere l'amministrazione più efficiente, in linea con quanto sancito dall'art.97 della Costituzione, e trasparente, in particolare, secondo quanto previsto dal D.Lgs 33/2013.

Per questo motivo in riferimento all'Ente si parla di "Casa delle imprese", un luogo inclusivo, aperto alle esigenze degli stakeholder. Il principio di trasparenza trova peraltro giusto contemperamento con i principi di tutela della riservatezza dei dati personali, che ha previsto anche la nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'Ente.

La Camera di Commercio di Brescia dal 2021 è presente anche sui social media e dal 2022 invia mensilmente ai suoi iscritti una newsletter con gli appuntamenti camerali più importanti.



Testate Newsletter.



Camera di commercio
di Brescia



Camera di commercio
di Brescia



@camcom_brescia



@cameradicommerciodibrescia5683

Sistema di gestione documentale - dematerializzazione atti amministrativi

Manuale di gestione documentale

Con deliberazione n. 31 del 28/3/2022 la Giunta camerale ha approvato il manuale di gestione documentale in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici. Il manuale ha l'obiettivo di descrivere il sistema di gestione dei documenti, anche ai fini della conservazione, e di fornire le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi. È stato predisposto con una duplice finalità: da un lato disciplinare il sistema di gestione documentale dell'Ente e, dall'altro, rappresentare le funzionalità disponibili per tutti gli utenti, interni ed esterni, che interagiscono con la Camera di Commercio. Fornisce le indicazioni per eseguire correttamente le operazioni di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione e archiviazione dei documenti; pertanto si rivolge non solo agli operatori di protocollo ma, in generale, a tutti i dipendenti e ai soggetti esterni che si relazionano con l'ente.

In particolare, il Manuale disciplina:

- le modalità informatiche di formazione e scambio dei documenti dell'amministrazione e la loro gestione;
- la gestione dei flussi documentali
- l'utilizzo del sistema di gestione documentale
- l'uso del Titolario e del Piano di fascicolazione
- la conservazione dei documenti
- le modalità di accesso alle informazioni da parte di coloro che ne hanno titolo o interesse
- le politiche di protezione dati e il Piano della sicurezza

Archivio

È proseguita nel periodo 2019-2023 l'annuale attività di riordino e scarto della documentazione di archivio seguendo un trend ormai ventennale che garantisce una gestione ordinata e razionale degli archivi cartacei di concerto con la Soprintendenza. Nel quinquennio sono stati scartati oltre 3.500 faldoni pari a oltre 280 Kg di documentazione amministrativa. Presso i due archivi camerali sono conservati oltre 1.000.000 fascicoli cartacei relativi alle imprese individuali e 3.738 metri di documentazione amministrativa.

Biblioteca – fondo librario

La Camera di Commercio è proprietaria di un fondo librario, costituito da circa 7.000 volumi di carattere prevalentemente letterario, storico e giuridico, in custodia presso la civica Biblioteca Queriniana dal 1948 al 1988 e successivamente trasferito in depositi camerali esterni. Dal 2002, tramite una convenzione quindicennale approvata dalla Giunta camerale, il fondo è gestito dalla Fondazione Civiltà Bresciana, che ha riordinato, catalogato e reso consultabile al pubblico il fondo, trasferito nel 2023 in locali idonei presso l'edificio dell'Ex Seminario Diocesano di Via Bollani a Brescia. E' stato confermato anche per gli anni 2023-2026 alla Fondazione Civiltà Bresciana Onlus di Brescia il servizio di deposito, custodia e fruibilità al pubblico dei volumi del "Fondo Camera di Commercio".



Volumi antichi archivio.

Valore aggiunto globale lordo

Il valore aggiunto indica il valore prodotto dall'Ente e la sua distribuzione fra i rispettivi referenti istituzionali.

Valore aggiunto globale lordo (in euro)

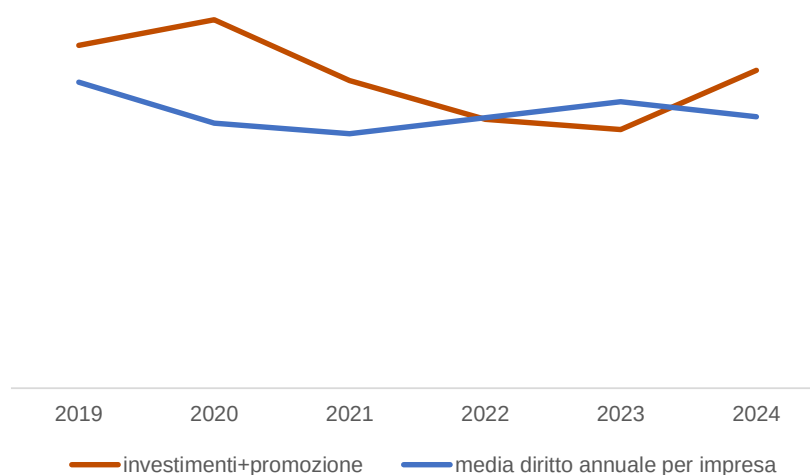
	2019	2020	2021	2022	2023
Valore del sistema economico-produttivo (Iniziative di promozione economica)	12.039.484	16.684.001	14.260.437	12.081.681	11.713.946
Valore destinato agli altri Enti del sistema camerale (Quote associative ad organismi del sistema camerale)	1.123.785	1.165.500	1.203.709	1.192.337	1.223.718
Valore destinato alla pubblica amministrazione (Imposte e tasse attività istituzionale e commerciale)	593.996	568.117	536.970	683.102	757.758
Valore destinato al sistema sociale (iniziative in materia di informazione ai consumatori - contributi per il sostegno del settore "Non profit")	10.000	7.750	6.900	6.900	7.500
Valore destinato al personale (Competenze per il personale, oneri previdenziali e assistenziali, spese per la formazione del personale e per l'acquisto di buoni pasto)	5.670.528	5.613.026	5.820.844	6.189.906	6.202.630
Valore destinato all'Ente (Spese di funzionamento dell'ente, di automazione dei servizi, di pubblicità, di rappresentanza e di consulenza, ammortamenti, oneri finanziari, oneri straordinari)	3.918.487	3.182.770	3.143.914	3.187.260	2.800.303
Valore aggiunto globale lordo	23.356.280	27.221.163	24.972.774	23.341.186	22.705.855

Ritorno alle imprese

Il ritorno alle imprese indica il valore medio restituito alle imprese mediante le politiche camerali.

Ritorno alle imprese (in euro)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Investimenti + promozione	135,91	146,15	121,97	106,59	102,47	125,96
Media diritto annuale per impresa	121,24	105,09	100,84	107,14	113,58	107,70



Benchmark

Il Sistema camerale, in virtù della propria identità nazionale unitaria, ha attivato, nel corso degli anni 2000, un primo sistema di indicatori, alimentati dai report gestionali contabili e delle attività di ciascuna Camera, creando un sistema di benchmark, unico in Italia, fortemente indirizzato all'esame comparativo tra diverse realtà camerali, in base a valori unitari medi nazionali, regionali o di cluster dimensionale.

Con la riforma del 2016 il sistema benchmark si è caratterizzato per ulteriori funzioni di verifica delle azioni e dei risultati rispetto ai valori che le autorità governative hanno fissato, al fine di verificare il passaggio applicativo della riforma medesima ed anche per sottoporre in modo sistematico l'azione camerale a valutazioni di risultato.

Ne è derivato un utile supporto per i processi di pianificazione e controllo, per consentire alle Camere di Commercio di monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'orientamento alla qualità della propria azione mediante:

- la rilevazione delle dinamiche gestionali (costi, volumi di attività, massa critica e qualità dei servizi);
- la comprensione del posizionamento della Camera rispetto ai diversi processi e l'individuazione di aree di ottimizzazione e di razionalizzazione;
- l'identificazione di elementi utili a comporre il quadro della pianificazione strategica, operativa ed economico-finanziaria;
- la verifica della capacità di ciascun ente e del sistema nel complesso di garantire il perseguimento della propria mission e, nel contempo, l'equilibrio economico-finanziario;
- la definizione di una piattaforma per la costruzione di standard di servizio a livello camerale e nazionale.

In occasione del Bilancio di Mandato 2019-2024 vengono presentati numerosi indicatori riferiti alla Camera di Commercio di Brescia, declinati in rapporto ai valori medi del cluster dimensionale, intendendo con questo l'insieme delle Camere di Commercio (attualmente 42) che hanno una dimensione comparabile; in realtà è al momento allo studio l'adozione di un criterio nuovo per definire il cluster dimensionale al fine di restituire una "geografia" delle Camere più rispondente alla nuova configurazione assunta dal Sistema camerale, in vista del completamento della riforma del 2016.

Gli indicatori sono costruiti combinando misure di provenienza camerale, sia contabili che extra-contabili, con altri parametri ricavabili da banche dati

istituzionali o anche con dati di carattere socio-economico, in grado di fotografare le dinamiche dei territori ove operano gli Enti camerali.

Il sistema mette a disposizione numerosi indicatori, in una logica multidimensionale e, al fine di fornire una rappresentazione facilmente leggibile e nel contempo esauriente, si è operata una selezione obbligata all'interno delle seguenti tipologie:

- **struttura:** indicatori che riguardano il personale in termini di consistenza, dimensionamento rispetto al bacino di imprese, dimensionamento per funzioni istituzionali e processi, grado di esternalizzazione;
- **salute economica:** indicatori su liquidità, sostenibilità economica e solidità patrimoniale, ai quali si affiancano indicatori sul costo medio del personale e sulla composizione di costi e ricavi;
- **efficienza:** indicatori di risultato ed output rispetto al relativo impiego di risorse (economiche o umane);
- **efficacia:** indicatori su risultati conseguiti rispetto a una determinata finalità o obiettivo;
- **volume:** indicatori di misure elementari sulla gestione camerale (utilizzati anche per comporre altre tipologie di indicatori);
- **qualità:** indicatori per misurare la capacità di un servizio di soddisfare un dato bisogno, sia in termini di qualità erogata che percepita;

Degli indicatori scelti, i più rilevanti e significativi sono stati riportati nella prima sezione, nel loro flusso storico, laddove disponibili i dati 2021-2023, e sono anche stati rappresentati con un grafico comparativo con i dati del cluster dimensionale di riferimento.

Altri indici sono stati invece rappresentati nella seconda sezione nel loro andamento degli anni 2021-2023, in un modo estremamente sintetico, affinché la semplicità espositiva possa favorire, attraverso la visualizzazione grafica, un'immediata comprensione, allargata anche al quadro d'insieme. In particolare, il colore segnaletico verde attribuisce valore positivo alla posizione dell'indicatore rispetto alla media di cluster, il colore segnaletico rosso attribuisce valore negativo. Questa rappresentazione, estremamente sintetica, sebbene non dia informazioni numeriche sui "valori" e sulla "distanza" tra la posizione della CdC e la media di cluster, favorisce tuttavia un'immediata comprensione allargata al quadro d'insieme, rimanendo sempre possibile una rappresentazione di maggior dettaglio.

Per entrambe le sezioni va precisato che la rilevazione nazionale dei dati riferiti all'anno 2023 è ancora in corso, in quanto non tutte le Camere hanno portato a termine le comunicazioni necessarie ad implementare e completare il sistema. Ne consegue che, per esigenze pratiche di dover "chiudere"

l'elaborazione del Bilancio di Mandato della Camera di Commercio di Brescia in tempo utile per la sua presentazione, la media di cluster per il 2023 viene riferita ai valori rilevati da ultimo alla data del 18 luglio 2023, mentre del loro necessitato aggiornamento progressivo verrà dato riscontro nelle periodiche elaborazioni reportistiche annuali.

Brescia è inserita nel Cluster delle Camere di Commercio “grandi”, secondo i criteri evidenziati qui di seguito.

Cluster	Range di riferimento: n.° imprese
Grandi	>80.000
Medio grandi	>50.000 e <80.000
Medio piccole	>30.000 e >50.000
Piccole	<30.000



Locandina Sostenibilità e Qualità - Maggio 2024.



Locandina iniziativa Il pane bresciano - Aprile 2022.



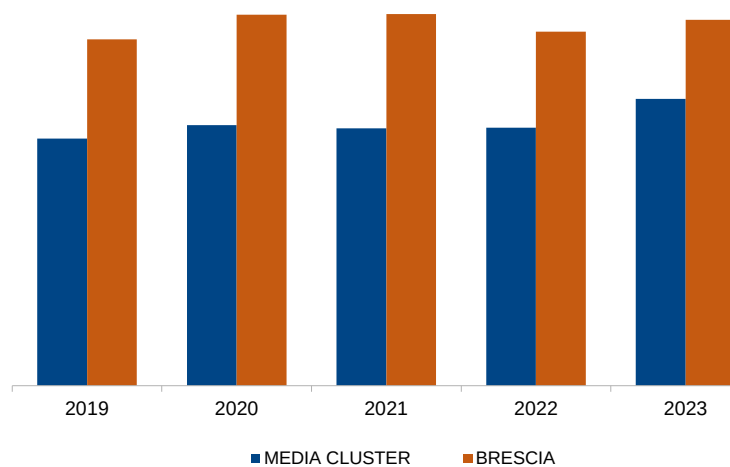
Locandina I talenti della Lombardia - Marzo 2024.

Indicatore di struttura
CONSISTENZA DEL PERSONALE (n.unità)

VALORE SEGNALETICO

Indica il personale, espresso in unità equivalenti FTE,
 che ha svolto attività nella Camera di Commercio nell'anno "n"

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	86,21	90,91	89,81	89,98	100
BRESCIA	120,83	129,36	129,64	123,54	127,68



Indicatore di salute economica
COSTO MEDIO UNITÀ DI PERSONALE DIPENDENTE (euro)

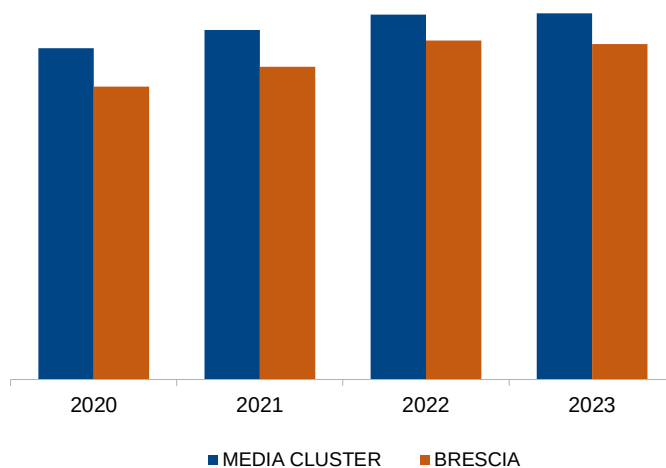
VALORE SEGNALETICO

Indica la spesa media del personale (a tempo indeterminato e determinato),
che ha svolto attività nella Camera di commercio nell'anno "n"

Numeratore: costo del personale

Denominatore: media totale personale dipendente all'1/1 e al 31/12 (TI+TD)

	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	44.098,98	46.525,74	48.563,22	48.734,66
BRESCIA	39.001,36	41.648,44	45.129,37	44.647,15



Indicatore di salute economica
INDICE EQUILIBRIO STRUTTURALE (%)

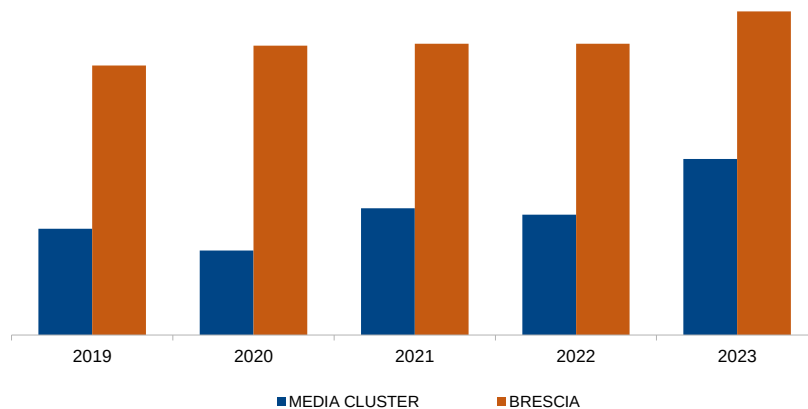
VALORE SEGNALETICO

Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con
i proventi strutturali

Numeratore: proventi strutturali-oneri strutturali

Denominatore: proventi strutturali

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	14,07%	11,2%	16,79%	15,95%	23,32%
BRESCIA	35,69%	38,29%	38,5%	38,55%	42,86%



Indicatore di salute economica
EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE CORRENTE (%)

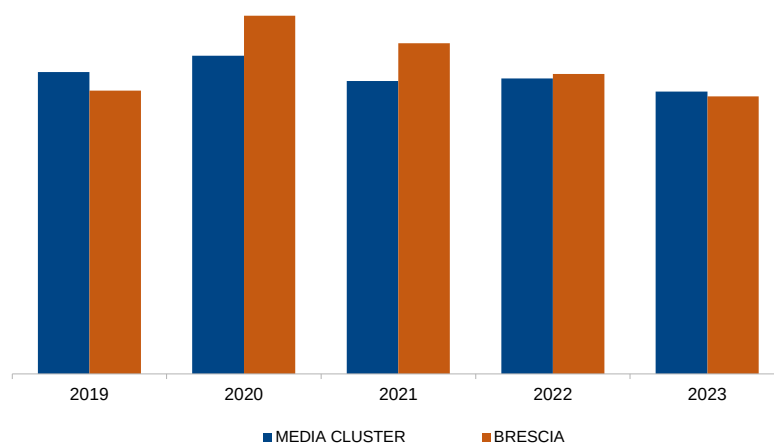
VALORE SEGNALETICO

Misura l'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti

Numeratore: oneri correnti

Denominatore: proventi correnti

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	108,8%	114,66%	105,62%	106,4%	101,72%
BRESCIA	129,04%	129,04%	119,22%	108,11%	100,02%



Indicatore di salute economica

**INCIDENZA ONERI DI FUNZIONAMENTO, AMMORTAMENTI E
ACCANTONAMENTI SUGLI ONERI CORRENTI (%)**

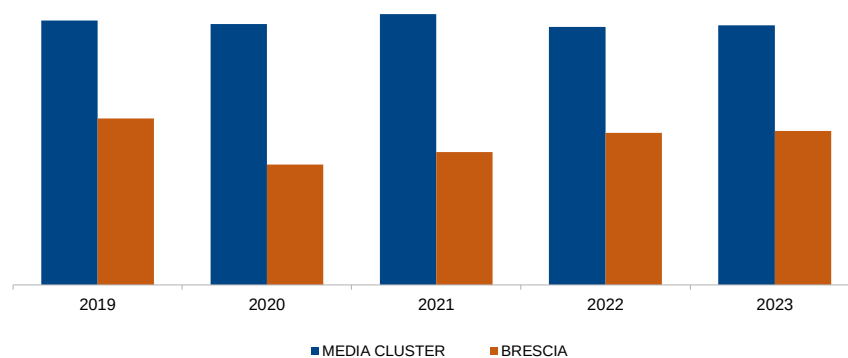
VALORE SEGNALETICO

Misura l'incidenza degli Oneri di funzionamento sul totale degli Oneri Correnti

Numeratore: oneri di funzionamento + ammortamenti e accantonamenti al netto del fondo svalutazione crediti da d.a.

Denominatore: oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da d.a.

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	32,66%	32,24%	33,45%	31,89%	32,05%
BRESCIA	20,56%	14,87%	16,41%	18,79%	19,03%



Indicatore di efficienza
SPESA PER ENERGIA ELETTRICA AL METRO QUADRO

VALORE SEGNALETICO

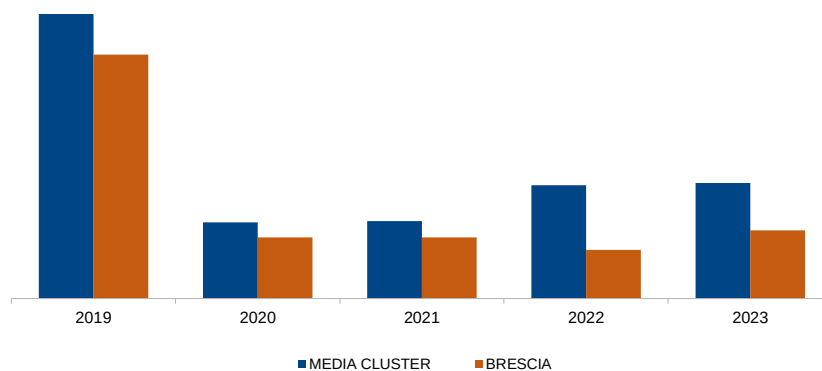
Misura i consumi medi di energia elettrica in funzione delle superfici delle sedi

Numeratore: spesa per energia elettrica delle sedi con servizi al pubblico

Denominatore: numero metri quadrati disponibili nelle sedi con servizi al pubblico

	2019*	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	€25,55	€6,85	€6,97	€10,20	€10,37
BRESCIA	€21,91	€5,51	€5,51	€4,38	€6,12

*Parametri differenti rispetto ai dati successivi



Indicatore di efficienza

COSTO MEDIO DI ISCRIZIONE/MODIFICA/CANCELLAZIONE SU ISTANZA DI PARTE AL REGISTRO IMPRESE / REA / AIA (euro)

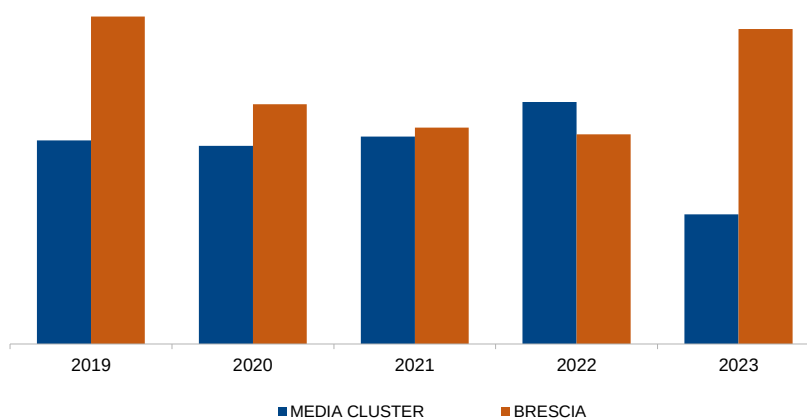
VALORE SEGNALETICO

Misura il volume di attività e l'efficienza della tenuta del Registro Imprese

Numeratore: costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.1

Denominatore: numero imprese registrate al 31/12 dell'anno N (comprese unità locali)

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	€ 11,76	€ 11,71	€ 11,79	€ 12,09	€ 11,12
BRESCIA	€ 12,83	€ 12,07	€ 11,87	€ 11,81	€ 12,72



Indicatore di efficienza
COSTO MEDIO DI RILASCIO/CONVALIDA
DOCUMENTI A VALERE PER L'ESTERO (euro)

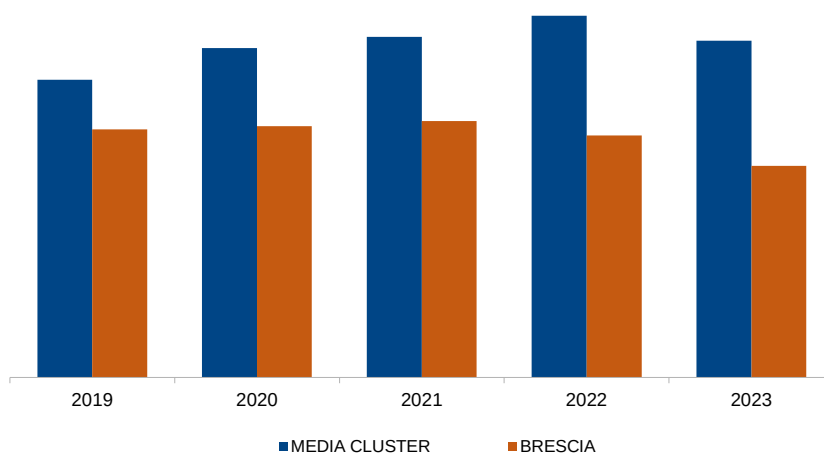
VALORE SEGNALETICO

Misura il costo medio del servizio di Certificazioni per l'estero

Numeratore: costi assorbiti dal sottoprocesso d1.2.1 servizi certificativi per l'export nell'anno "n"

Denominatore: numero di documenti a valere per l'estero rilasciati/convalidati nell'anno "n" + n. Carnet ATA rilasciati/convalidati nell'anno n

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	€ 10,72	€ 11,86	€ 12,27	€ 13,03	€ 12,12
BRESCIA	€ 8,94	€ 9,05	€ 9,24	€ 8,71	€ 7,62



Indicatore di efficienza
COSTO UNITARIO MEDIO
NOTIFICHE VERBALI DI ACCERTAMENTO
ED ORDINANZE DI INGIUNZIONE (euro)

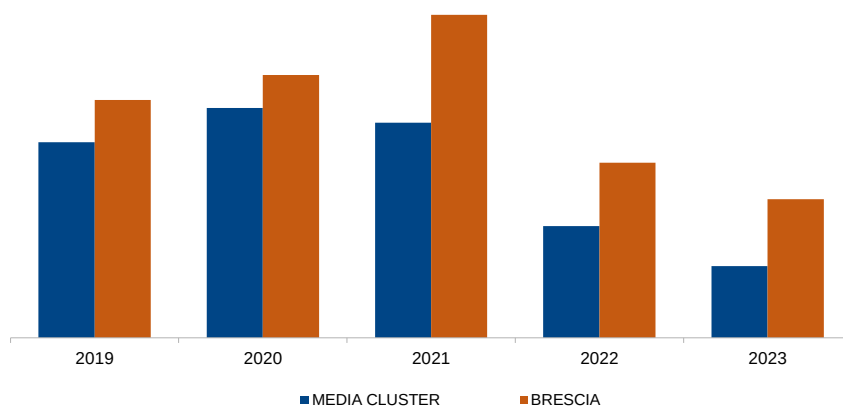
VALORE SEGNALETICO

Indica il costo medio di gestione di ordinanze-ingiunzioni di pagamento

Numeratore: costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.7. Accertamenti violazioni amministrative RI, REA, AIA

Denominatore: totale istruttorie di accertamento delle violazioni amministrative in relazione all'attività del Registro Imprese dell'anno n

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	€ 66,93	€ 78,60	€ 73,62	€ 38,21	€ 24,50
BRESCIA	€ 81,40	€ 89,95	€ 110,46	€ 59,88	€ 47,38



Indicatore di efficienza
COSTO UNITARIO MEDIO DI GESTIONE
DOMANDE BREVETTI E MARCHI E SEGUITI (euro)

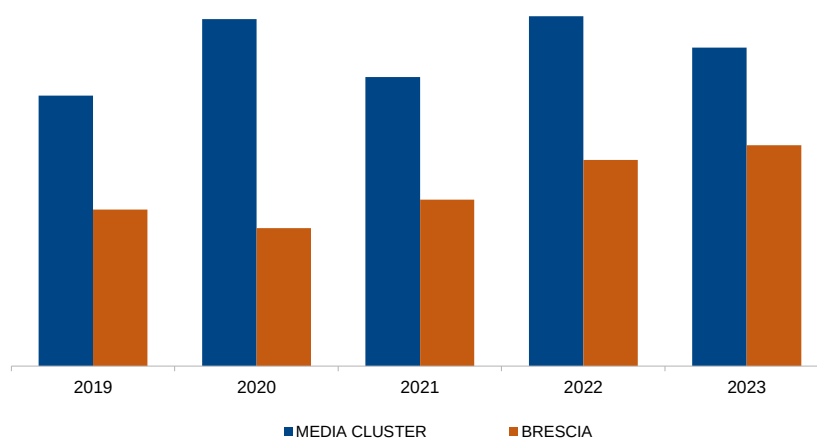
VALORE SEGNALETICO

Misura il costo medio di evasione delle domande brevetti e marchi e seguiti

Numeratore: costi assorbiti per la gestione di domande brevetti e marchi eseguiti

Denominatore: numero totale di domande brevetti, modelli, marchi e seguiti pervenute da utenti, imprenditori e mandatarî nell'anno "n"

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	€ 101,2	€ 129,75	€ 108,06	€ 130,80	€ 119,08
BRESCIA	€ 58,52	€ 51,63	€ 62,24	€ 77,09	€ 82,60

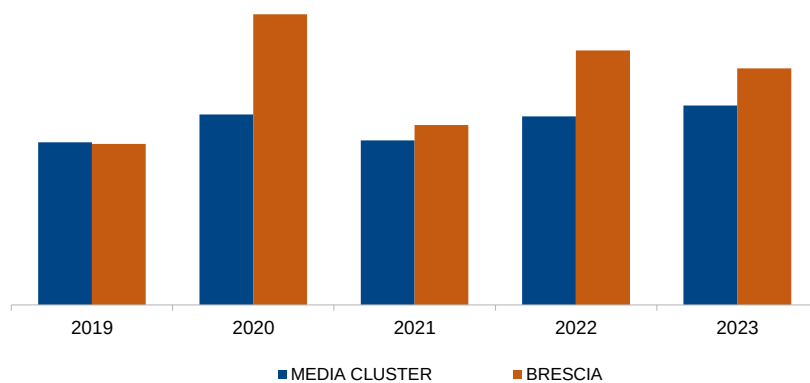


Indicatore di efficienza
COSTO UNITARIO MEDIO
PROCEDURA DI MEDIAZIONE/CONCILIAZIONE GESTITE (euro)

VALORE SEGNALETICO
 Misura l'efficienza del servizio di mediazione/conciliazione

Numeratore: risorse (costi + interventi economici) assorbite dal sottoprocesso C2.7.2
 servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale
 Denominatore: numero di mediazioni/conciliazioni

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	€ 560,05	€ 655,77	€ 566,70	€ 649,30	€ 685,74
BRESCIA	€ 554,10	€ 1.000,76	€ 619,40	€ 875,22	€ 813,90



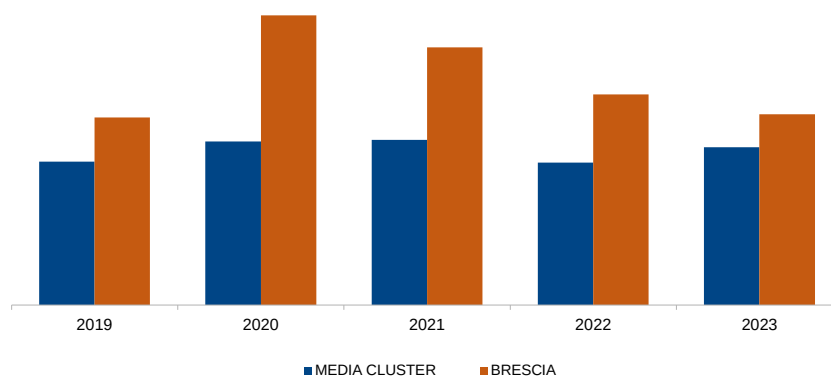
Indicatore di efficacia
GRADO DI RESTITUZIONE DELLE RISORSE
AL TERRITORIO IN INTERVENTI DI PROMOZIONE (%)

VALORE SEGNALETICO

Misura il valore del diritto annuale (al netto dell'accantonamento)
 Restituito al tessuto economico mediante gli Interventi economici

Numeratore: interventi economici + totale costi della funzione istituzionale "D"
 Denominatore: diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti da diritto annuale

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	72,27%	82,35%	83,22%	71,74%	79,47%
BRESCIA	94,57%	145,90%	129,68%	106,12%	96,03%



Indicatore di efficacia**INCIDENZA INTERVENTI ECONOMICI SUGLI ONERI CORRENTI
(%)****VALORE SEGNALETICO**

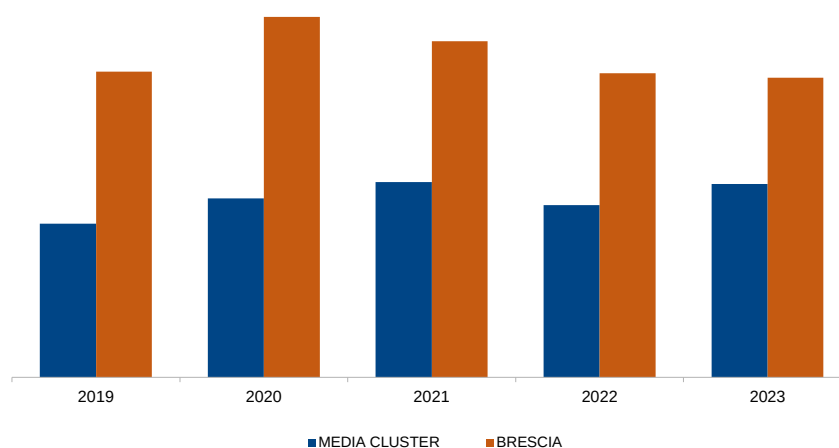
Misura la capacità dell'Ente di destinare una quota delle risorse camerali ad interventi economici sul totale degli oneri correnti

In generale, maggiore è l'incidenza degli interventi economici sul totale degli oneri correnti più la CCIAA ha utilizzato risorse per finanziare interventi diretti alle imprese

Numeratore: interventi economici

Denominatore: oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da d.a

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	27,12%	31,62%	34,51%	30,43%	34,15%
BRESCIA	54,02%	63,70%	59,37%	53,71%	52,95%



Indicatore di efficacia
**INCIDENZA CONTRIBUTI EROGATI DIRETTAMENTE
 ALLE IMPRESE MEDIANTE BANDI SUL TOTALE DEL VALORE
 DEGLI INTERVENTI ECONOMICI (%)**

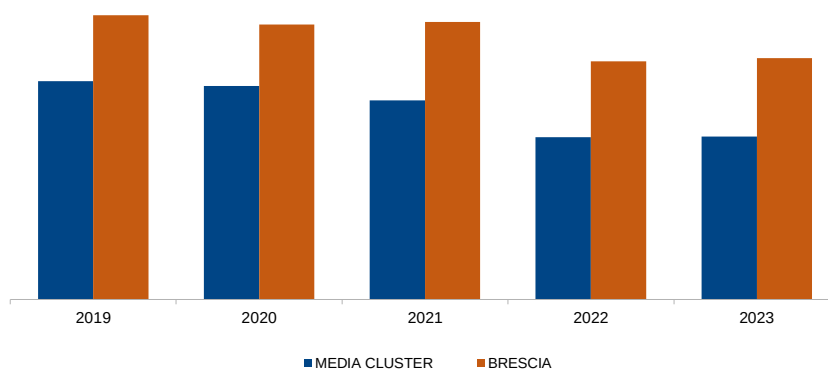
VALORE SEGNALETICO

Misura la % delle risorse relative agli interventi economici
 destinati ai contributi erogati direttamente alle imprese

Numeratore: valore contributi erogati direttamente alle imprese tramite disciplinari
 erogati nell'anno "n"

Denominatore: interventi economici

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	51,86%	50,77%	47,33%	38,57%	38,68%
BRESCIA	67,57%	65,39%	65,99%	56,59%	57,34%



Indicatore di efficacia
PERCENTUALE DI INCASSO DEL DIRITTO ANNUALE

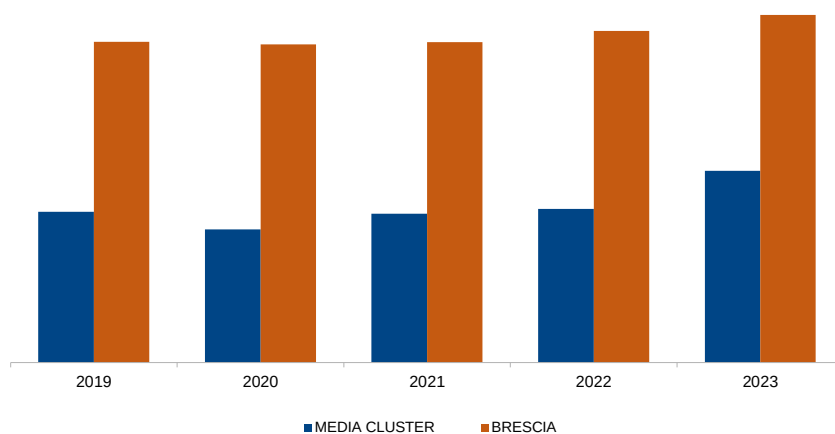
VALORE SEGNALETICO

Indica la quota di diritto annuale incassata entro la scadenza del 31/12 al netto del risconto maggiorazione diritto annuale

Numeratore: interventi economici

Denominatore: oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da d.a

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	70,45%	69,45%	70,33%	70,60%	72,73%
BRESCIA	79,96%	79,82%	79,94%	80,58%	81,47%



Indicatore di efficacia
INCIDENZA DELLE MEDIAZIONI CON ESITO POSITIVO

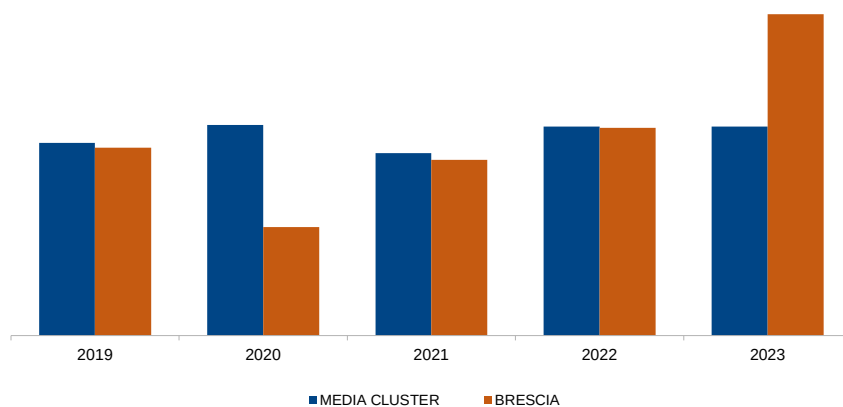
VALORE SEGNALETICO

Misura l'efficacia dei procedimenti di mediazione conclusi dalla Camera di Commercio nell'anno

Numeratore: numero dei procedimenti di mediazione conclusi nell'anno n con esito positivo

Denominatore: numero dei procedimenti di mediazione conclusi nell'anno n

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	25,40%	27,76%	24,04%	27,58%	27,55%
BRESCIA	24,78%	14,29%	23,16%	27,38%	42,37%



Indicatore di efficacia
RISORSE PER IMPRESA DESTINATE
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

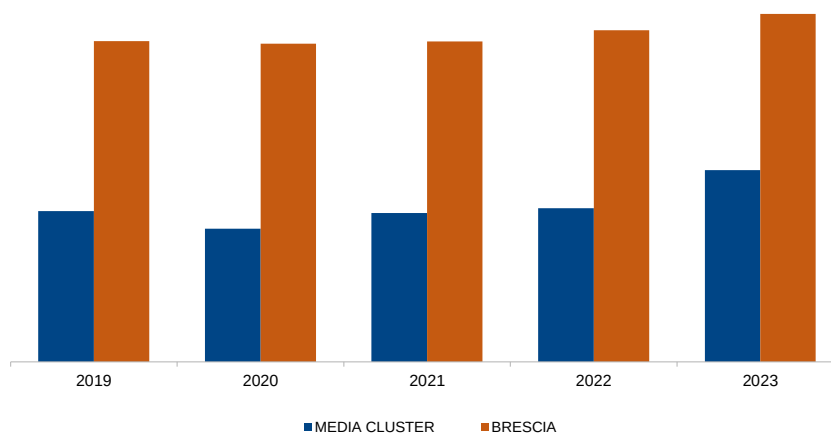
VALORE SEGNALETICO

Misura le risorse destinate a ciascuna impresa in materia di internazionalizzazione (D1.1+E1.1.4). Il valore di ciascuna Camera va rapportato a quello degli altri Enti del sistema al fine di rilevarne eventuali scostamenti

Numeratore: totale risorse dedicate (costi+interventi economici) per l'internazionalizzazione (D1.1+E1.1.4) nell'anno n

Denominatore: numero imprese attive al 31/12 dell'anno n

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	€8,45	€6,49	€8,04	€9,08	€10,38
BRESCIA	€16,24	€7,10	€11,73	€16,74	€21,13



Indicatore di efficacia
**RISORSE PER IMPRESA DESTINATE AL TURISMO E
 ALLA CULTURA**

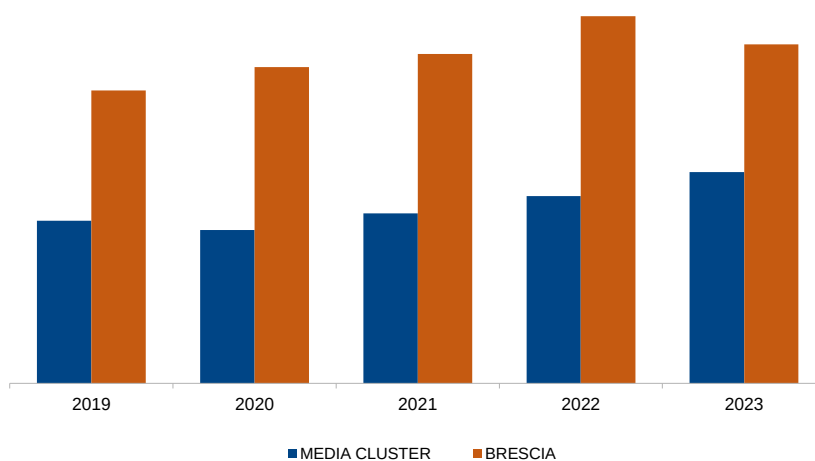
VALORE SEGNALETICO

Misura le risorse destinate a ciascuna impresa in materia di Turismo e Cultura (D3+E1.1.5). Il valore di ciascuna Camera va rapportato a quello degli altri Enti del sistema al fine di rilevarne eventuali scostamenti

Numeratore: totale risorse dedicate (costi + interventi economici) per turismo e cultura (D3+ E1.1.5) nell'anno n

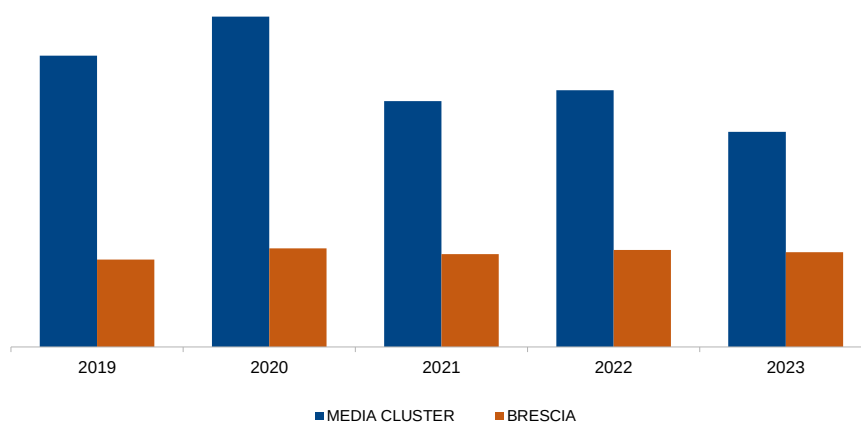
Denominatore: numero imprese attive al 31/12 dell'anno n

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	€12,41	€11,70	€12,96	€14,29	€16,12
BRESCIA	€22,36	€24,12	€25,13	€28,03	€25,86



Indicatore di qualità
TEMPO MEDIO DI LAVORAZIONE
DELLE PRATICHE TELEMATICHE REGISTRO IMPRESE
(giorni)

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	5,01	5,68	4,23	4,42	3,70
BRESCIA	1,50	1,70	1,60	1,67	1,63

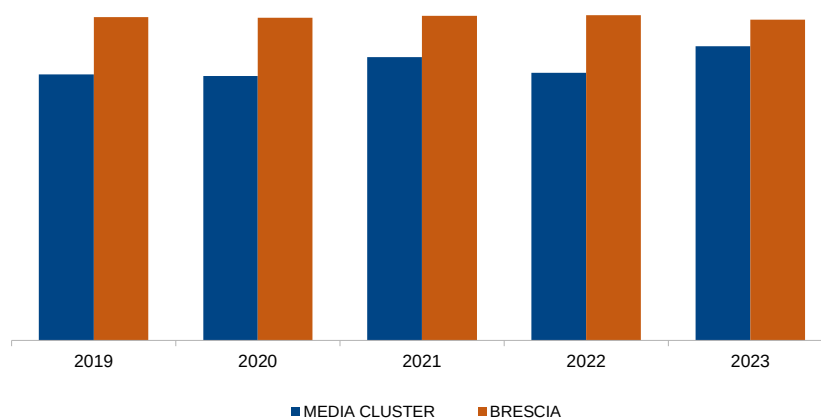


Indicatore di qualità
RISPETTO DEI TEMPI DI EVASIONE (5 GIORNI)
DELLE PRATICHE REGISTRO IMPRESE ivi comprese le pratiche REA

VALORE SEGNALETICO

Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n"
entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	80,79%	80,30%	85,98%	81,27%	89,31%
BRESCIA	98,10%	97,90%	98,60%	98,75%	97,36%



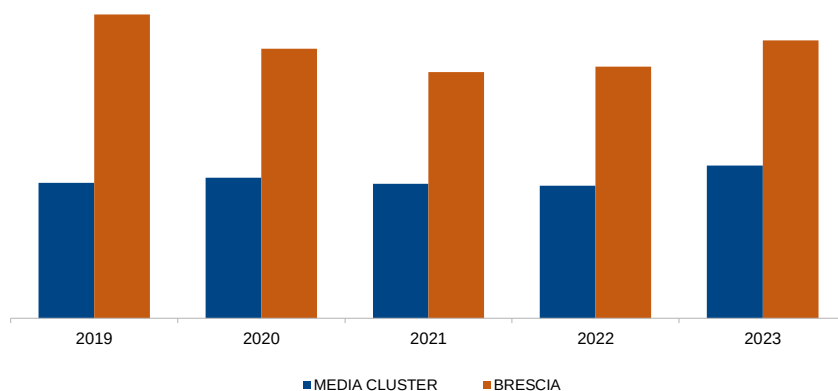
Indicatore di volume
**NUMERO DOCUMENTI A VALERE PER L'ESTERO RILASCIATI/
 CONVALIDATI**

VALORE SEGNALETICO

L'indicatore esprime il volume di attività e, proporzionalmente, il carico di lavoro derivante

Numero di documenti a valere per l'estero rilasciati/convalidati nell'anno n (fonte OSSCAM) + numero carnet ata rilasciati/convalidati nell'anno n

	2019	2020	2021	2022	2023
MEDIA CLUSTER	23.848	24.758	23.666	23.378	26.896
BRESCIA	53.542	47.486	43.387	44.315	48.986





Copertina video Congiuntura economica bresciana I trimestre 2024.



Elisa Toffoli, cantautrice, musicista e produttrice, a Futura EXPO 2023.



MEMBERSHIP

Organi della Camera di Commercio di Brescia

Il **Consiglio** è composto dai rappresentanti del sistema economico provinciale e determina gli indirizzi dell'attività camerale. Ha durata quinquennale.

Il Consiglio, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 426 del 20 novembre 2019, si è insediato il 28 novembre 2019.

E' composto da 25 consiglieri, dei quali 22 nominati in rappresentanza dei diversi settori economici, in relazione all'incidenza degli stessi nella struttura economica provinciale, 1 consigliere nominato in rappresentanza dei Liberi Professionisti, 1 consigliere nominato in rappresentanza dei Consumatori ed infine 1 consigliere nominato in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali.

Settore	Componenti Consiglio
Industria	Roberto Saccone, Roberto De Miranda, Maria Garbelli, Tiziano Pavoni, Elisa Torchiani
Artigianato	Flavio Bocchio, Eugenio Massetti, Luisa Prandelli, Eleonora Rigotti
Commercio	Alessandro Fantini, Carlo Massoletti, Francesca Porteri, Barbara Quaresmini
Servizi alle imprese	Eleonora Cotelli, Davide Guerini, Gianfranca Guzzardi, Mariano Mussio
Agricoltura	Giovanna Prandini
Turismo	Marco Poletti
Consumatori	Giuseppe Vilardi (dimesso dal 1/1/2022) sostituito da Giovanni Punzi (dal 18/2/2022)
Cooperazione	Vincenzo Gaspari

Settore	Componenti Consiglio
Credito e assicurazioni	Raffaele Nicola Zucchi
Organizzazioni sindacali	Silvia Spera (dimessa dal 8/5/2020) sostituita da Francesco Bertoli (dal 8/7/2020)
Trasporti	Giuseppina Mussetola
Liberi professionisti	Carlo Fusari

Il **Presidente** della Camera di Commercio è l'Ing. Roberto Saccone, eletto nella seduta del Consiglio del 28 novembre 2019. È affiancato da un Vice Presidente, il Sig. Eugenio Massetti, eletto il 16 dicembre 2019.

La **Giunta** è l'organo politico della Camera di Commercio, della quale attua gli indirizzi politico-programmatici decisi dal Consiglio. La Giunta, eletta dal Consiglio camerale in data 13 dicembre 2019, è così composta .

Settore	Componenti Giunta
Industria	Roberto Saccone - <i>Presidente</i> , Roberto De Miranda, Elisa Torchiani
Artigianato	Eugenio Massetti - <i>Vice Presidente</i> ,
Agricoltura	Giovanna Prandini
Commercio	Francesca Porter, Barbara Quaresmini

Il **Segretario Generale** è il vertice dell'organizzazione. Coordina l'azione amministrativa secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta e dal Consiglio e adotta le disposizioni in materia di personale, agendo con i poteri del datore di lavoro privato. La carica di Segretario Generale è ricoperta da Massimo Ziletti, nominato con decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 4 gennaio 2021.

Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sulla regolarità amministrativa e contabile delle azioni della Camera ed è di durata quadriennale.

Dal 16 dicembre 2016 al 29 novembre 2020 il Collegio è stato composto da Rosalba Germanò, Orietta Maizza e Carmine Pallino.

In mancanza di tutte le designazioni necessarie, il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Brescia è stato nominato in composizione provvisoria (deliberazione n. 56 del 27 maggio 2021, ratificata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6/c del 17 giugno 2021) e successivamente integrato e costituito in composizione definitiva (deliberazione n. 6/c del 12 maggio 2022). Il Collegio dei revisori per il mandato che si concluderà il 26 maggio 2025, è composto da Maria Di Iorio, Marco Orazi e Raffaele Termine.

L'Organismo Indipendente di Valutazione valuta e monitora il conseguimento degli obiettivi da parte dei Dirigenti in rapporto alle finalità camerali. Dal 1 novembre 2011, l'Organismo Indipendente di Valutazione è stato costituito in forma monocratica.

Con provvedimento di Giunta n. 87 del 29 settembre 2020 è stato rinnovato a Claudio Teodori l'incarico di Organismo Indipendente di Valutazione monocratico, per il periodo 31 ottobre 2020 - 30 ottobre 2023.

A seguito di selezione pubblica è stato istituito il nuovo Organismo Indipendente di Valutazione con incarico attribuito al Prof. Cristian Carini, dottore commercialista, revisore legale e docente di economia aziendale all'Università degli studi di Brescia, che resterà in carica per il triennio 1 novembre 2023 - 31 ottobre 2026.

Risorse umane

Alla luce del disegno di riforma del sistema camerale, l'Ente ha perseguito obiettivi ambiziosi anche attraverso una complessiva revisione del modello organizzativo interno, connotato da una configurazione dell'Ente rispondente alle potenzialità di sviluppo e di miglioramento dei servizi.

Nel processo di cambiamento e di innovazione organizzativa, una rilevanza strategica è stata riconosciuta alle politiche di gestione delle risorse umane, attraverso l'elaborazione di progetti specifici, la qualificazione del personale in servizio e l'acquisizione, nei limiti dei vincoli esistenti, di nuove professionalità. In particolare, la politica di reclutamento è stata orientata a professionalità specifiche e di fascia alta, in grado di fornire all'Ente competenze nuove o comunque elevate, legate al possesso di titoli di studio universitari.

Le politiche di gestione delle risorse umane dovranno continuare a costituire uno strumento di crescita, sia dei dipendenti in servizio, sia della qualità dei servizi offerti alle imprese, in un sistema di generale coerenza rispetto al programma pluriennale dell'Ente, agli indirizzi previsti nella relazione previsionale e programmatica, nonché al piano della performance.

Decisivo in questo percorso l'utilizzo di strumenti organizzativi nuovi, in linea con le tendenze più recenti volte a promuovere la flessibilità e la semplificazione, oltre che un sempre maggiore orientamento ai risultati.

La gestione per obiettivi costituisce uno strumento utile al decentramento di responsabilità, con lo scopo di ottenere la massima partecipazione delle risorse umane al conseguimento dei risultati dell'Ente. Nell'ambito del ciclo della performance, l'Ente definisce ogni anno obiettivi strategici per poi tradurli in obiettivi operativi di settore, per declinarli in piani di azione.

L'Ente ha proseguito nella direzione della ricerca e attuazione di misure organizzative flessibili, in grado di garantire una maggiore produttività ed efficienza, valorizzando al tempo stesso l'autonomia nella gestione del tempo e dell'attività lavorativa, favorendo un'organizzazione del lavoro focalizzata su obiettivi e risultato, riducendo le assenze dal lavoro e conciliando le esigenze familiari e/o personali con l'impegno lavorativo.

In tale ottica, nel 2023 è stato adottato un Regolamento del lavoro a distanza, che ha disciplinato il lavoro da remoto e il lavoro agile, come ridisegnati nel rinnovo contrattuale che ha portato alla sottoscrizione del C.C.N.L. 16.11.2022.

Un'altra priorità è stato lo sviluppo di cultura e competenze digitali, attraverso la costituzione di validi presidi organizzativi interni, chiamando in causa le professionalità in forza nell'Ente, per potenziare il livello di digitalizzazione dei processi amministrativi e delle attività in chiave digitale, quale valido strumento di trasparenza e pubblicità, anche a garanzia della celerità dei procedimenti interni.

In forza di tutto questo, la formazione e l'aggiornamento professionale del personale sono considerati essenziali dall'Ente e attuati come metodo permanente di valorizzazione delle risorse umane.

Di seguito vengono presentate le caratteristiche delle risorse umane, dell'andamento dei costi sostenuti dalla Camera di Commercio e del dimensionamento dell'organico, che rappresenta un'analisi non solo del profilo qualitativo del personale ma anche della capacità di impiegare le risorse umane nel quadro di una oculata gestione economica.

Consistenza del personale

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Dipendenti a t indetermin. e pieno	95	99	102	99	109	112
Dipendenti a t indetermin. part-time	39	30	28	23	21	21
Dipendenti a tempo determinato	3	4	1	7	3	0
Dipendenti in somministrazione	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti	137	133	131	129	133	133
Totale dipendenti F.T.E.	129	126	124	124	128	128

Età media del personale

2020	2021	2022	2023	2024*
51,3	52,3	51,2	51,1	51,8

Composizione per genere del personale

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Donne	99	99	97	91	94	95
Uomini	38	34	34	38	39	38
Totale dipendenti	137	133	131	129	133	133

Titoli di studio del personale

	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Scuola secondaria di 1° grado	16	12	12	10	8	8
Scuola secondaria di 2° grado	71	67	66	64	65	66
Laurea	50	54	53	55	60	59
Totale dipendenti	137	133	131	129	133	133

Formazione del personale

Anno	Corsi	Costo formazione	Costi indiretti	Dipendenti coinvolti	Ore formative
2019	78	€ 14.300	€ 6.040	134	2.087
2020	65	€ 11.506	€ 736	124	1.383
2021	93	€ 54.081	€ 44	129	2.224
2022	75	€ 47.973	€ 415	123	4.477
2023	106	€ 20.970	€ 186	130	3.729

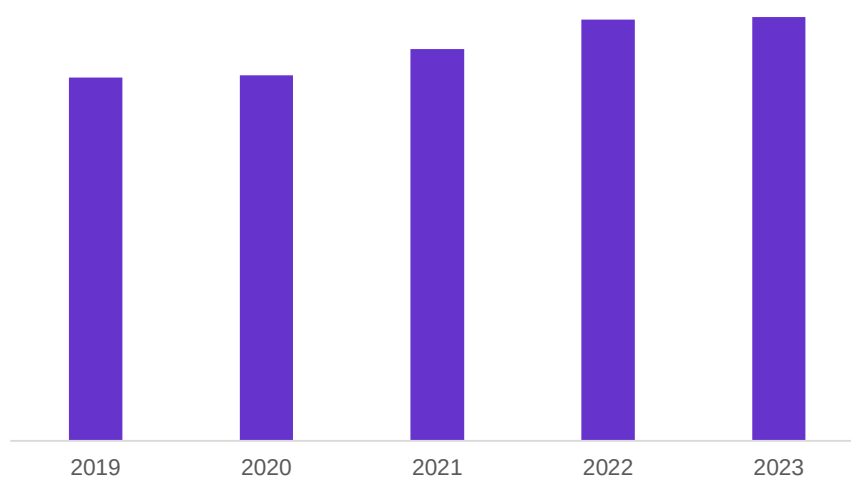
Stagisti presso l'Ente

2019	2020	2021	2022	2023	2024*
15	4	1	0	18	12

* dato al 30/6/2024 per tutte le tabelle pag 236-237

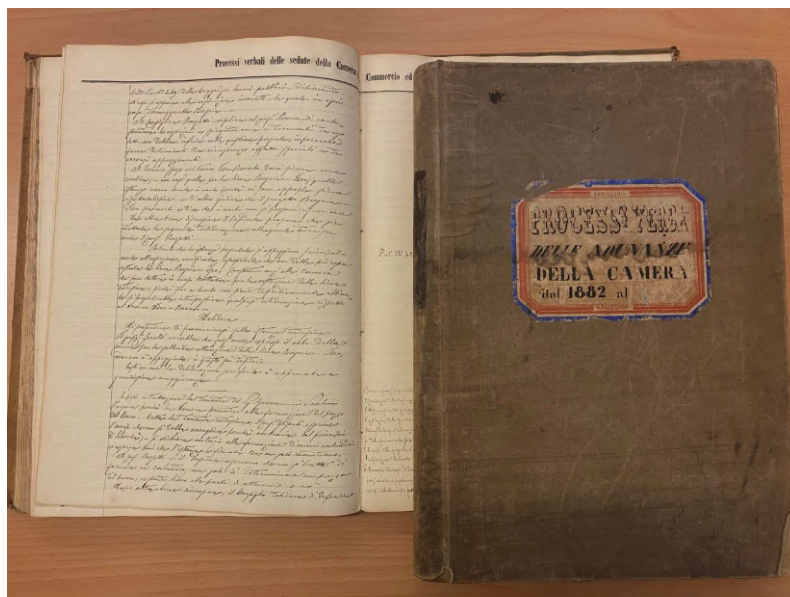
Andamento dei costi del personale

	2019	2020	2021	2022	2023
Competenze al personale	€ 4.124.586	€ 4.187.501	€ 4.328.432	€ 4.349.897	€ 4.489.105
Oneri sociali	€ 1.005.023	€ 985.382	€ 1.000.543	€ 1.057.913	€ 1.234.344
Accantonamenti TFR	€ 358.558	€ 333.194	€ 382.761	€ 580.996	€ 324.070
Altri costi	€ 182.361	€ 185.775	€ 222.344	€ 219.391	€ 184.813
Totale costi	€ 5.670.528	€ 5.691.852	€ 5.934.080	€ 6.208.197	€ 6.232.332
Variazione	--	+ 0,4%	+ 4,3%	+ 4,6%	+ 0,4%

Andamento del totale dei costi per il personale



Concerto di Gianna Nannini, Dis_Play, presso il Brixia Forum - 2022.



Volumi antichi archivio.

Squadra

Il Segretario Generale ha supervisionato i lavori del gruppo redazionale e del gruppo per il progetto grafico e il coordinamento, composto da Luca Novazzi e Patrizia Tanghetti.

La ricerca dei dati e delle impostazioni ha visto il contributo dei colleghi di più aree.

Le fotografie riportate nel documento provengono da archivi degli Uffici camerali, Visit Brescia e Pro Brixia.



Gruppo redazionale.



Progetto “Fare bene, fare sostenibile” - 2023/2024.



Evento Almag, Dis_Play, presso il Brixia Forum - 2022.

INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE	11
Focus/1: Emergenza pandemica 2020-2022: La capacità di reazione della Camera di Commercio di Brescia	14
Focus/2: Futura - Economia x l'ambiente	24
Focus/3: Piano Sviluppo Organizzativo	30
SISTEMA ECONOMICO	37
Composizione del sistema delle imprese	38
Occupazione	46
Valori del sistema economico bresciano	48
RISORSE, POLITICHE E SERVIZI	55
Risorse camerali	56
Politiche camerali	80
Servizi camerali	150
MEMBERSHIP	231
Organi della Camera di Commercio di Brescia	232
Risorse umane	235
Squadra	240

BILANCIO DI MANDATO 2019-2024

Camera di Commercio di Brescia



www.bs.camcom.it

Via Einaudi, 23 - 25121 Brescia